



4

Consuntivo

Conti speciali

2011

Colofone

Redazione

Amministrazione federale delle finanze
Internet: www.efv.admin.ch

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.bbl.admin.ch/bundespublikationen
N. 601.300.11i

INDICE

Volume 1 Rapporto sul conto della Confederazione

Le cifre in sintesi
Commento al conto annuale
Conto annuale
Indicatori
Decreto federale

Volume 2A Conti delle unità amministrative – Cifre

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa

Volume 2B Conti delle unità amministrative – Motivazioni

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa
Informazioni supplementari sui crediti

Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica

Spiegazioni supplementari
Statistica

Volume 4 Conti speciali

Fondo per i grandi progetti ferroviari
Fondo infrastrutturale
Settore dei politecnici federali
Regia federale degli alcool

Struttura del rendiconto finanziario

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. L'allegato fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre.

Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione alle voci contabili (conto economico e conto degli investimenti). Diversamente dai volumi 1 e 3, nella parte numerica figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le unità amministrative. Il *volume 2A* contiene le cifre, il *volume 2B* le motivazioni.

Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari», approfondisce le singole rubriche di entrata e di uscita e illustra funzioni trasversali (personale, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, Tesoreria federale nonché gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate nel raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1-3).

Conti speciali

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	5
Disegno Decreto federale II	13
2 Fondo infrastrutturale	15
Disegno Decreto federale III	25
3 Settore dei politecnici federali	27
Disegno Decreto federale IV	70
4 Regia federale degli alcool	71
Disegno Decreto federale V	83



Indice

	Pagina
1 Fondo per i grandi progetti ferroviari	9
11 Basi legali, struttura e competenze	9
12 Funzionamento del Fondo	9
13 Conto 2011	9
Disegno Decreto federale II	13

11 Basi legali, struttura e competenze

L'istituzione del Fondo per i grandi progetti ferroviari si basa sull'articolo 196 (disposizione transitoria dell'art. 87) numero 3 capoverso 3 della Costituzione federale. Le relative procedure sono definite nell'ordinanza dell'Assemblea federale del 9 ottobre 1998 relativa al regolamento del Fondo per i grandi progetti ferroviari (RS 742.140). Il grafico a pagina 8 riassume il principio fondamentale del funzionamento del Fondo.

Il Fondo, giuridicamente dipendente e dotato di contabilità propria, si compone di un conto economico e di un bilancio.

Il *conto economico* ingloba gli oneri (spese) e i redditi (ricavi):

- i redditi sono composti dalle attribuzioni al Fondo sotto forma di introiti a destinazione vincolata, dalla capitalizzazione di mutui e dagli interessi attivi sui mutui;
- gli oneri includono i prelievi messi a disposizione dei progetti, gli interessi passivi sugli impegni del Fondo, le rettificazioni di valore degli attivi e, in una fase successiva, i rimborsi degli anticipi concessi al Fondo dalla Confederazione.

Nel quadro delle competenze di cui all'articolo 196 numero 3 capoverso 2 della Costituzione federale e in base a una pianificazione finanziaria intesa a garantire il finanziamento dei progetti (art. 4 regolamento), il *Consiglio federale* decide periodicamente il livello di prelievo dei vari mezzi finanziari previsti per l'attribuzione al Fondo. Il Consiglio federale stabilisce una pianificazione finanziaria su tre anni e ne informa il Parlamento, in margine al preventivo (art. 8 cpv. 2 regolamento).

L'*Assemblea federale* determina annualmente con decreto federale semplice, contemporaneamente al decreto federale sul preventivo della Confederazione, i mezzi da mettere a disposizione dei diversi progetti. Essa stanziava inoltre un credito di pagamento per ogni singolo progetto (art. 3 regolamento) e approva i conti del Fondo (art. 8 cpv. 1 regolamento).

12 Funzionamento del Fondo

Nella *fase iniziale*, il Fondo è caratterizzato da un picco di investimenti dovuto al gran numero di progetti da avviare. In questa prima fase gli introiti a destinazione vincolata non sono sufficienti a coprire gli oneri annui del Fondo; il disavanzo nel conto economico è coperto ogni anno da anticipi (art. 6 cpv. 1 regolamento) che si accumulano nel bilancio del Fondo. Il tetto massimo degli anticipi che possono essere concessi ammonta cumulativamente a 8,6 miliardi di franchi (prezzi del 1995; art. 6 cpv. 2 regolamento). Sino alla fine del 2010 gli anticipi cumulati erano indicizzati. La Confederazione, a sua volta, deve procurarsi temporaneamente sul mercato finanziario i fondi necessari a questo prefinanziamento, con un conseguente aumento dell'indebitamento statale.

In una *seconda fase*, i mezzi finanziari previsti nell'articolo costituzionale (introiti a destinazione vincolata) superano i prelievi effettuati dal Fondo per i vari progetti. Ne consegue un'eccedenza annua di finanziamenti. Secondo l'articolo 6 capoverso 3 del regolamento, a partire dalla messa in servizio commerciale della galleria di base del San Gottardo almeno il 50 per cento delle somme a destinazione vincolata versate al fondo (TTPCP e 1 per mille dell'IVA) deve essere utilizzato per il rimborso degli anticipi. Questa regolamentazione si applica finché la totalità degli anticipi non sarà stata rimborsata. In tal modo si riducono il cumulo degli anticipi nel bilancio del Fondo e l'indebitamento del Fondo nei confronti della Confederazione. Nel conto capitale della Confederazione diminuisce pertanto l'importo degli anticipi iscritti tra i beni patrimoniali; in ugual misura si riduce anche l'indebitamento della Confederazione riconducibile ai grandi progetti ferroviari.

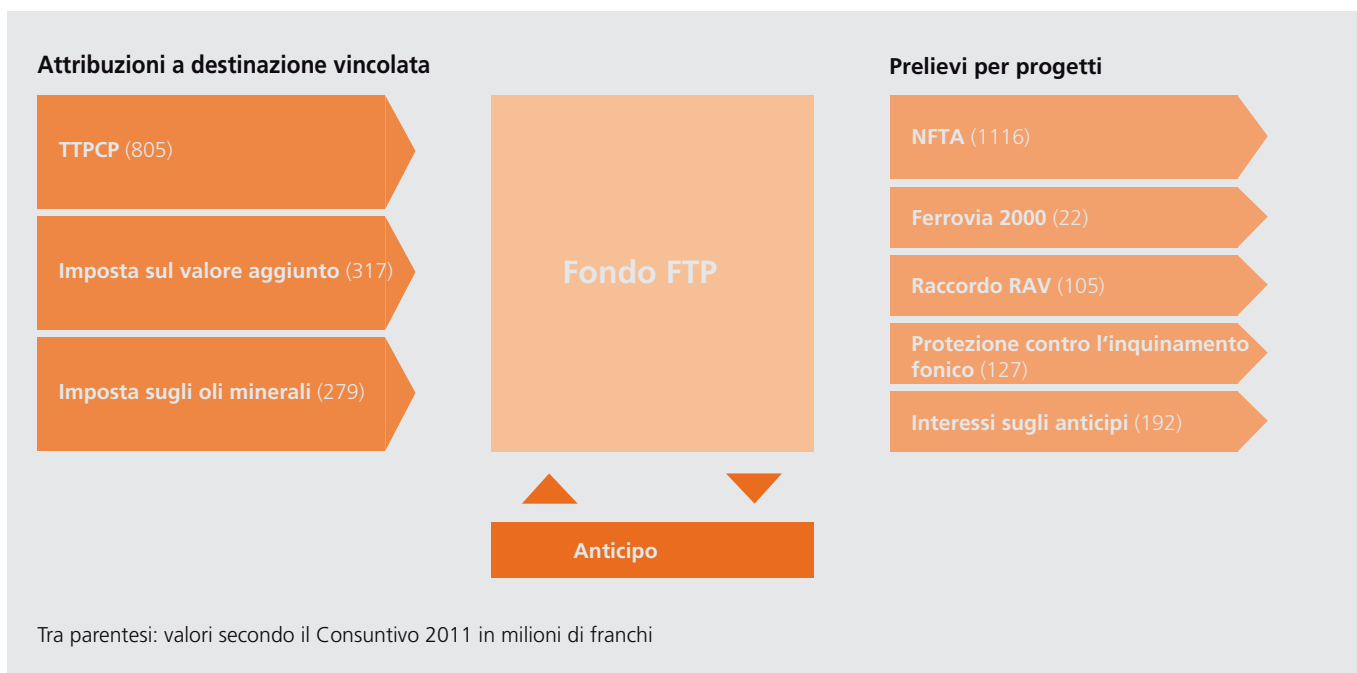
Nel progetto FAIF (messaggio sull'iniziativa popolare «Per i trasporti pubblici» e sul controprogetto diretto a tale iniziativa [decreto federale concernente il finanziamento e l'ampliamento dell'infrastruttura ferroviaria]) il Consiglio federale propone di trasformare il Fondo FTP in un Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FInFer). Il pagamento degli interessi e il rimborso degli anticipi saranno quindi effettuati tramite il FInFer.

13 Conto 2011

A seguito di una modifica del regolamento, nell'anno contabile 2011 gli anticipi al Fondo non sono più capitalizzati nel bilancio. Di conseguenza, l'ammontare degli anticipi concessi al Fondo dalla Confederazione come capitale in prestito è iscritto come perdita nel capitale proprio. La differenza tra redditi e oneri nel conto economico figura quindi come disavanzo (in precedenza: capitalizzazione anticipi della Confederazione). Per consentire il confronto con l'anno contabile 2010, nelle tabelle l'apposita colonna Consuntivo 2010 è stata adeguata alle nuove norme.

Le entrate a destinazione vincolata, di 1401 milioni, sono state di 39,3 milioni superiori a quanto preventivato (+3%). Questa divergenza è dovuta a due fattori: poiché nel 2011 la congiuntura è risultata meno debole del previsto, le entrate della TTPCP, di 805 milioni, hanno fatto registrare un aumento di 73,9 milioni, mentre le attribuzioni dalle entrate dell'imposta sugli oli minerali, pari al 25 per cento dei costi per le linee di base della NFTA, sono state di 34,7 milioni inferiori al preventivo. Inoltre, i lavori in corso hanno richiesto meno fondi del previsto, soprattutto sull'asse del San Gottardo. Le entrate derivanti dall'1 per mille dell'IVA sono state, come preventivato, di 317 milioni.

Per i singoli progetti sono stati prelevati 1370 milioni dal Fondo FTP. Rispetto al preventivo (compreso il credito aggiuntivo), sono stati impiegati 233 milioni in meno (-15%). Il 15 giugno 2011 il Parlamento ha approvato un credito aggiuntivo di 1,8 milioni per l'analisi delle capacità degli assi nord-sud, portando così a 2,4 milioni il credito preventivato a tale scopo.



Per la NFTA (senza analisi delle capacità degli assi nord-sud) sono stati impiegati 1116 milioni, ovvero circa 140 milioni in meno (-11 %) rispetto a quanto preventivato. Il fabbisogno finanziario è stato inferiore alle aspettative (-114 mio.; -10 %) soprattutto per la costruzione delle gallerie di base del San Gottardo e del Ceneri, ma anche i lavori di potenziamento degli assi del San Gottardo e del Lötschberg hanno richiesto meno fondi (-19 mio.; -43 %). Pure i prelievi per l'analisi delle capacità degli assi nord-sud, pari a 1,6 milioni, sono risultati inferiori a quanto preventivato (-0,8 mio.; -35 %).

Per la 1^a tappa del programma FERROVIA 2000 sono stati spesi 9,4 milioni, un importo nettamente inferiore a quello preventivato (-70 %). Ciò è dovuto a ritardi nell'esecuzione di progetti (ad es. viadotto appoggiato). Per il futuro sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria (SIF) nel 2011 si sono registrate soltanto spese di pianificazione e progettazione; per quanto concerne la progettazione sono stati spesi 1,4 milioni (-71 %) per le linee di base della NFTA e 8,6 milioni (-4 %) per il resto della rete ferroviaria. Complessivamente i prelievi per SIF sono stati di circa il 30 per cento inferiori a quanto previsto, poiché non è stato possibile eseguire secondo programma i lavori di pianificazione e progettazione. Per la pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria sono stati impiegati solo 0,8 dei 2,5 milioni approvati.

Per i lavori di raccordo alla rete europea ad alta velocità sono stati prelevati 105 milioni dal Fondo, destinati per la maggior parte agli investimenti nella Svizzera orientale e nella regione di Ginevra. Nell'insieme, i prelievi sono stati di 63,8 milioni inferiori al preventivo (-38 %); i mezzi finanziari stanziati non sono stati utilizzati nella misura prevista né per i progetti in Svizzera (-31 %)

né per quelli in Francia (-69 %) e in Germania (-72 %). Per quanto concerne due progetti nella Svizzera orientale, le ragioni sono da ricercare nei ritardi consecutivi a reclami; per lo stesso motivo è stato rinviato di un anno l'inizio dei lavori della nuova galleria di Rosshäusern. L'elettrificazione della tratta Lindau-Gelden-dorf procede secondo programma. DB Netz AG non ha tuttavia eseguito le richieste di fondi come previsto dalla convenzione, a seguito della nuova regolamentazione del cofinanziamento da parte dello Stato libero di Baviera. In Francia i progetti sono in parte conclusi. Per la mancanza dei documenti necessari non è stato però possibile effettuare nel 2011 i pagamenti finali per i potenziamenti dell'Haut-Bugey (Bellegarde-Nurieux-Bourg-en-Bresse).

Le spese per gli interventi di protezione contro il rumore, di quasi 127 milioni, non hanno superato la cifra preventivata (128 mio.).

Gli interessi sugli anticipi e sui mutui a carico del Fondo FTP ammontavano rispettivamente a 192 milioni e 1 milione. Sugli anticipi sono stati perciò versati circa 9 milioni di interessi in meno di quanto preventivato. Per il 2011, la quota degli interessi sugli anticipi rispetto alle entrate a destinazione vincolata derivanti dalla TTPCP e dall'IVA è pari al 17 per cento (i fondi provenienti dall'imposta sugli oli minerali non sono disponibili per il pagamento di tali interessi).

Dopo l'addebito degli interessi sugli anticipi, il Fondo chiude il consuntivo 2011 con un disavanzo di 159 milioni, ossia 275 milioni in meno rispetto al preventivo. Gli anticipi cumulati sono aumentati da 7543 milioni a 7702 milioni, restando comunque inferiori di 2028 milioni al limite di anticipo stabilito per legge.

Conto economico

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo compr. aggiunte 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Ricavi	2 493 587 840	2 461 259 824	2 220 424 018	-273 163 822	-11,0
Entrate a destinazione vincolata	1 603 524 182	1 361 948 500	1 401 229 557	-202 294 625	-12,6
Imposta sul valore aggiunto	315 637 652	317 000 000	317 018 411	1 380 759	0,4
Tassa sul traffico pesante	968 371 604	730 974 000	804 901 703	-163 469 901	-16,9
Imposta sugli oli minerali	319 514 927	313 974 500	279 309 443	-40 205 484	-12,6
Attivazione prestiti rimborsabili Confederazione	3 000 000	10 295 000	2 900 000	-100 000	-3,3
Attivazione prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	731 909 949	655 800 000	657 678 250	-74 231 699	-10,1
NFTA, di cui					
Asse del San Gottardo	609 348 925	600 000 000	542 803 250	-66 545 675	-10,9
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del Lötschberg	1 961 023	14 400 000	2 475 000	513 977	26,2
Lavori di sistemazione sul resto della rete, asse del San Gottardo	7 100 000	18 000 000	11 300 000	4 200 000	59,2
Ferrovia 2000, di cui					
1 ^a tappa	28 100 000	23 400 000	6 200 000	-21 900 000	-77,9
Raccordo alla rete europea	85 400 000	-	94 900 000	9 500 000	11,1
Perdita	155 153 709	433 216 324	158 616 211	3 462 502	2,2
Spese	2 493 587 840	2 461 259 824	2 220 424 018	-273 163 822	-11,0
Prelievi per progetti	1 557 421 798	1 603 588 000	1 370 177 736	-187 244 062	-12,0
NFTA, di cui					
Vigilanza del progetto	3 050 867	3 698 000	2 514 012	-536 855	-17,6
Asse del Lötschberg	33 924 892	9 000 000	3 335 103	-30 589 789	-90,2
Asse del San Gottardo	1 218 616 015	1 200 000 000	1 085 606 499	-133 009 516	-10,9
Miglioramenti San Gallo - Arth-Goldau	943 240	860 000	562 655	-380 585	-40,3
Miglioramenti resto della rete, asse del Lötschberg	6 627 740	18 900 000	9 174 000	2 546 260	38,4
Miglioramenti resto della rete, asse del San Gottardo	14 201 600	24 000 000	15 179 000	977 400	6,9
Garanzia dei tracciati	1 375 108	-	-	-1 375 108	-100,0
Analisi delle capacità degli assi nord-sud	1 457 049	2 400 000	1 563 718	106 669	7,3
Ferrovia 2000, di cui					
1 ^a tappa	34 449 311	31 000 000	9 438 968	-25 010 343	-72,6
Misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	4 900 000	1 429 157	1 429 157	n.a.
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. a LSIF	-	200 000	-	-	n.a.
Misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	1 810 693	9 000 000	8 620 429	6 809 736	376,1
Vigilanza di progetto concernente le misure di cui all'art. 4 lett. b LSIF	66	300 000	35 586	35 520	n.a.
Pianificazione dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria	2 562 666	2 500 000	823 879	-1 738 786	-67,9
Raccordo alla rete europea, di cui					
Vigilanza del progetto	33 865	800 000	81 087	47 222	139,4
Miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	23 083 348	23 000 000	13 994 000	-9 089 348	-39,4
Miglioramenti Lindau - Geltendorf	3 000 000	10 295 000	2 900 000	-100 000	-3,3
Miglioramenti Bülach - Sciaffusa	44 900 000	38 800 000	38 799 664	-6 100 336	-13,6
Nuova tratta Belfort - Digione	-	-	-	-	n.a.
Miglioramenti Vallorbe / Pontarlier - Digione	1 222 665	1 645 000	79 859	-1 142 806	-93,5
Sistemazione stazione nodale Ginevra	1 245 194	9 860 000	8 482 000	7 236 807	581,2
Miglioramenti Bellegarde - Nurieux - Bourg-en-Bresse	4 500 000	11 700 000	3 624 871	-875 129	-19,4
Raccordo Basilea aeroporto - Mulhouse	-	1 275 000	199 375	199 375	n.a.
Miglioramenti Bienne - Belfort	1 621 138	3 550 000	1 809 445	188 307	11,6
Miglioramenti Berna - Neuchâtel - Pontarlier	1 262 141	24 200 000	1 797 859	535 717	42,4
Miglioramenti Losanna - Vallorbe	197 642	900 000	212 000	14 358	7,3
Miglioramenti Sargans - St. Margrethen	7 900 000	13 800 000	7 819 840	-80 160	-1,0
Miglioramenti San Gallo - Costanza	6 140 940	4 905 000	1 143 000	-4 997 940	-81,4
Miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	3 358 728	24 100 000	24 100 000	20 741 272	617,5
Protezione contro l'inquinamento fonico	139 936 890	128 000 000	126 851 728	-13 085 161	-9,4
Interessi sui prestiti	981 500	1 078 500	969 000	-12 500	-1,3
Interessi sugli anticipi	203 274 593	200 793 324	191 599 032	-11 675 561	-5,7
Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	731 909 949	655 800 000	657 678 250	-74 231 699	-10,1

n.a.: non attestato

Bilancio

CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Attivi	63 000 000	60 900 000	-2 100 000	-3,3
Attivo fisso	63 000 000	60 900 000	-2 100 000	-3,3
Prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	12 954 009 657	13 611 687 906	657 678 250	5,1
NFTA asse del Lötschberg	2 181 460 281	2 181 460 281	-	-
NFTA asse del San Gottardo	4 696 861 352	5 239 664 602	542 803 250	11,6
NFTA miglioramenti sul resto della rete, asse del Lötschberg	279 361 023	281 836 023	2 475 000	0,9
NFTA miglioramenti sul resto della rete, asse del San Gottardo	7 100 000	18 400 000	11 300 000	159,2
1 ^a tappa Ferrovia 2000	5 703 827 000	5 710 027 000	6 200 000	0,1
RAV miglioramenti San Gallo - St. Margrethen	21 900 000	35 800 000	13 900 000	63,5
RAV miglioramenti Bülach - Sciaffusa	44 300 000	82 500 000	38 200 000	86,2
RAV sistemazione stazione nodale Ginevra	1 100 000	9 500 000	8 400 000	763,6
RAV miglioramenti Bienne - Belfort	1 300 000	3 000 000	1 700 000	130,8
RAV miglioramenti Losanna - Vallorbe	100 000	300 000	200 000	200,0
RAV miglioramenti Sargans - St. Margrethen	7 800 000	15 100 000	7 300 000	93,6
RAV miglioramenti San Gallo - Costanza	5 700 000	6 800 000	1 100 000	19,3
RAV miglioramenti Zurigo Aeroporto - Winterthur	3 200 000	27 300 000	24 100 000	753,1
Prestiti rimborsabili	63 000 000	60 900 000	-2 100 000	-3,3
1 ^a tappa Ferrovia 2000	60 000 000	55 000 000	-5 000 000	-8,3
RAV miglioramenti Lindau - Geltendorf	3 000 000	5 900 000	2 900 000	96,7
Rettificazione di valore prestiti a interesse variabile rimborsabili condizionalmente	-12 954 009 657	-13 611 687 906	-657 678 250	5,1
Passivi	63 000 000	60 900 000	-2 100 000	-3,3
Capitale di terzi	7 606 388 166	7 762 904 377	156 516 211	2,1
Prestiti rimborsabili Confederazione	63 000 000	60 900 000	-2 100 000	-3,3
Anticipi Confederazione	7 543 388 166	7 702 004 377	158 616 211	2,1
Capitale proprio	7 543 388 166	7 702 004 377	158 616 211	2,1
Riporto delle perdite	-7 543 388 166	-7 702 004 377	-158 616 211	2,1

Disegno

Decreto federale II concernente il conto del Fondo per i grandi progetti ferroviari per il 2011

del # giugno 2012

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 8 capoverso 1 del regolamento del 9 ottobre 1998¹
del fondo per i grandi progetti ferroviari;
visto il messaggio del Consiglio federale del # aprile 2012²,

decreta:

Art. 1

Il conto del Fondo per i grandi progetti ferroviari per l'esercizio 2011 è approvato come segue:

- a. il conto economico contabilizza prelievi messi a disposizione dei progetti di 1 370 177 736 franchi e chiude con una lacuna di finanziamento di 158 616 211 franchi, coperta con anticipi mutui di tesoreria;
- b. il bilancio registra anticipi di 7 702 004 377 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 742.140

² Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
2 Fondo infrastrutturale per il traffico d'agglomerato, la rete delle strade nazionali, nonché le strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche	19
21 Base legale, struttura e competenze	19
22 Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale	19
23 Conto 2011	20
Disegno Decreto federale III	25

21 Base legale, struttura e competenze

Il fondo infrastrutturale si basa sugli articoli 86 capoverso 3 e 173 capoverso 2 della Costituzione federale (Cost.). La legge federale del 6 ottobre 2006 sul fondo infrastrutturale (LFIT; RS 725.13) ne disciplina i principi, mentre l'articolo 1 del decreto federale del 4 ottobre 2006 concernente il credito globale per il fondo infrastrutturale ne stabilisce la ripartizione ai diversi settori di compiti. L'ordinanza concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata (OUMin; RS 725.116.21) fissa infine le procedure da seguire.

La legge sul fondo infrastrutturale è entrata in vigore il 1° gennaio 2008.

A livello formale, il fondo infrastrutturale è un fondo giuridicamente non autonomo con contabilità propria. Esso consta di un conto economico e di un bilancio. Esso dispone inoltre di un conto liquidità che illustra lo stato delle risorse.

Il conto economico comprende:

- *i ricavi* sono composti dai versamenti nonché dall'iscrizione all'attivo delle strade nazionali in costruzione e dei mutui a progetti ferroviari del traffico d'agglomerato;
- *le spese* comprendono i prelievi per il finanziamento dei compiti (completamento della rete, eliminazione di problemi di capacità, misure in ambito di agglomerati, strade principali nelle regioni di montagna e periferiche) nonché le rettificazioni di valore dei tratti delle strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e per la concessione di mutui a progetti di infrastrutture ferroviarie del traffico d'agglomerato (reti celeri regionali e linee tranviarie). Nei prelievi per le strade nazionali si distingue tra quote attivabili e quote non attivabili. La Confederazione può attivare le uscite in relazione con la costruzione delle strade nazionali solo se ne ricava un corrispettivo valore patrimoniale. Di conseguenza, non sono attivabili le uscite per installazioni successivamente cedute ai Cantoni (ad es. opere di protezione contro i pericoli naturali al di fuori del perimetro delle strade nazionali, strade che collegano le strade nazionali alla rete viaria subordinata, ecc.) o le uscite di altro genere (ad es. legate a ricomposizioni particellari, scavi archeologici, misure di compensazione ecologica ecc.).

Il bilancio si compone di (posizioni essenziali):

- *attivo circolante*: le risorse disponibili comprendono principalmente i crediti verso la Confederazione. A tale proposito, bisogna precisare che il fondo infrastrutturale non dispone di liquidità perché queste sono messe a disposizione dalla Confederazione progressivamente e solo nella misura del fabbisogno effettivo;
- *attivo fisso*: comprende le strade nazionali in costruzione iscritte all'attivo e rettifiche nonché i mutui rimborsabili

condizionalmente per progetti di infrastruttura ferroviaria negli agglomerati iscritti all'attivo e rettificati;

- *capitale proprio*: corrisponde al valore residuo degli attivi dopo deduzione del capitale di terzi.

L'Assemblea federale ha approvato per il tramite del decreto federale del 4 ottobre 2006 lo stanziamento di un credito d'impegno (credito globale) di 20,8 miliardi di franchi al fondo infrastrutturale (livello dei prezzi 2005, rincaro e imposta sul valore aggiunto esclusi). Fin dall'inizio sono state liberate le rate del credito globale per il completamento della rete delle strade nazionali (8,5 mia.), le risorse per la realizzazione di progetti urgenti e pronti per la realizzazione del traffico d'agglomerato (2,6 mia.), come pure i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche (800 mio.). I primi crediti destinati a progetti pronti per la realizzazione facenti parte dei programmi «Eliminazione dei problemi di capacità sulle strade nazionali» e «Traffico d'agglomerato» sono stati liberati dal Parlamento a partire dal 2011 con decisioni del 21 settembre 2010. Ulteriori richieste di sblocco di fondi relative a questi due programmi vengono sottoposte periodicamente all'Assemblea federale.

Nell'arco della durata di vita del fondo, l'Assemblea federale ne approva annualmente il conto come pure – unitamente al preventivo – i relativi prelievi per i singoli compiti. Nel quadro del preventivo della Confederazione essa decide inoltre in merito ai versamenti annuali al fondo. Conformemente all'articolo 9 LFIT il fondo non può indebitarsi.

Il Consiglio federale allestisce una pianificazione finanziaria del fondo che comunica ogni anno al Parlamento, unitamente al preventivo o nel quadro del piano finanziario di legislatura. L'Esecutivo dispone inoltre della competenza di aumentare il credito globale nella misura del rincaro documentato e dell'imposta sul valore aggiunto.

22 Modalità di funzionamento del fondo infrastrutturale

La Confederazione versa risorse al fondo infrastrutturale ricorrendo al finanziamento speciale del traffico stradale. Questi mezzi vengono impiegati conformemente alle disposizioni della legge sul fondo infrastrutturale per finanziare:

- il completamento della rete delle strade nazionali già approvata secondo l'articolo 197 numero 3 Cost.;
- l'eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali;
- gli investimenti per il traffico d'agglomerato;
- i contributi alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche.

L'impiego delle risorse è in parte soggetto a limitazioni. Al momento dell'entrata in vigore della LFIT, al fondo infrastrutturale è stato accreditato un versamento iniziale di 2,6 miliardi di franchi dagli accantonamenti per il finanziamento speciale del traffi-

co stradale. Secondo l'articolo 2 capoverso 2 della legge sul fondo infrastrutturale, il versamento iniziale può essere utilizzato soltanto per il completamento della rete delle strade nazionali, per l'eliminazione di problemi di capacità e per i contributi alle strade principali. Queste condizioni valgono anche per il versamento straordinario di 850 milioni del 2011, deciso dal Parlamento il 1° ottobre 2010 allo scopo di migliorare la liquidità del fondo infrastrutturale.

I compiti nell'ambito del traffico d'agglomerato devono invece essere finanziati con i versamenti annui.

Conformemente all'articolo 2 capoverso 3 LFIT, i versamenti al fondo infrastrutturale devono essere stabiliti in modo che per i compiti finanziati dal fondo e gli altri compiti previsti nell'articolo 86 capoverso 3 Cost. siano disponibili mezzi sufficienti.

La durata del fondo infrastrutturale è limitata a 20 anni (art. 13 LFIT). Le risorse residue saranno trasferite al finanziamento speciale a favore del traffico stradale.

23 Conto 2011

La modifica della LFIT con effetto al 1° gennaio 2011 ha ripercussioni sull'impostazione del conto economico e del bilancio. In particolare, dal 2011, le strade nazionali di nuova costruzione vengono rettificare interamente nello stesso anno. I riporti delle strade nazionali completate nel bilancio della Confederazione non figurano più nel conto economico, ma costituiscono un elemento della variazione netta, rappresentata nel bilancio, dei valori di bilancio delle strade nazionali in costruzione.

Per consentire la comparabilità con l'anno contabile 2010, le colonne di confronto del 2010 delle tabelle sono state adeguate conformemente alla nuova situazione legale (restatement). Di conseguenza, le cifre corrispondenti non possono più essere confrontate direttamente con quelle del Conto 2010 approvato.

Il conto economico 2011 del fondo infrastrutturale chiude con un saldo di 426 milioni.

I ricavi pari a 2581 milioni si compongono come segue:

Nel 2011, il versamento al fondo ammontava a 1703 milioni. Era composto dal versamento straordinario di 850 milioni e dal versamento annuale di 853 milioni. Quest'ultimo è risultato di 128,6 milioni inferiore al valore preventivato. Se da un parte è risultato un fabbisogno maggiore in relazione alla manutenzione e alla sistemazione delle strade nazionali finanziate dall'USTRA, dall'altra i ritardi dei progetti nell'ambito del completamento della rete hanno comportato un fabbisogno minore di risorse provenienti dal fondo infrastrutturale. Per ottimizzare la ripartizione dei mezzi finanziari tra l'USTRA e il fondo infrastrutturale,

il versamento al fondo infrastrutturale è stato ridotto e il credito dell'USTRA per la manutenzione e la sistemazione aumentato di conseguenza (cfr. Consuntivo volume 2B, motivazione 806, credito A8400.0001).

Dal completamento della rete delle strade nazionali è stato possibile attivare immobilizzazioni in corso per un valore di 665 milioni, dall'eliminazione dei problemi di capacità di 47 milioni. Sono stati attivati anche i mutui concessi a progetti d'agglomerato urgenti per il traffico ferroviario pari a 125 milioni e quelli ai programmi del traffico d'agglomerato per un totale di 40 milioni.

Rispetto all'anno precedente, i mutui concessi ai progetti urgenti hanno segnato un'impennata (+91 mio.) in quanto, da un lato, sono stati versati contributi federali alla linea di transito di Zurigo per un totale di 107 milioni (2010: 13 mio.) e, dall'altro, nel 2011, sono stati finanziati i programmi del traffico d'agglomerato con mutui per 40 milioni.

Le spese hanno raggiunto 2155 milioni. La maggior parte è data da prelievi (1278 mio.).

Nell'ambito del *completamento delle strade nazionali* sono stati spesi 700 milioni, di cui 34 milioni non attivabili. In questo contesto vanno menzionati i seguenti progetti chiave:

- A4 Knonaueramt;
- A4/A20 Circonvallazione ovest di Zurigo, Üetlibergtunnel incluso;
- A5 Circonvallazione di Bienne;
- A5 Circonvallazione di Serrières;
- A8 Circonvallazione di Lungern;
- A9 Circonvallazione di Visp e Leuk-Steg/Gampel;
- A16 Tavannes-Moutier;
- A16 Confine nazionale Francia-Porrentruy;
- A28 Circonvallazione di Saas.

Al momento dell'allestimento del preventivo per il completamento della rete era previsto un fabbisogno di 915 milioni. In seguito a ritardi dei progetti, nell'anno contabile 2011 i Cantoni hanno richiesto meno mezzi finanziari del previsto. Questa situazione e aggiudicazioni vantaggiose risultanti dalla pressione sui costi nel settore dell'edilizia principale, l'effetto generale di riduzione dei costi dovuto all'applicazione di misure del manuale «Standards im Nationalstrassenbau» (Standard nella costruzione delle strade nazionali) nonché una maggiore efficienza in seguito alla scelta di soluzioni più vantaggiose per misure di supporto alla costruzione hanno comportato minori uscite per un totale di 215 milioni.

Inoltre, dei due progetti anticipati concernenti l'eliminazione dei problemi di capacità (ampliamento a 6 corsie dei tratti Härkingen - Wiggertal e Blegi - Rütihof) i lavori sono stati avviati solo sul sito di Blegi-Rütihof per un valore di circa 26 milioni.

Conto economico

CHF	Consuntivo 2010 ¹	Preventivo compr. aggiunte 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Saldo Conto economico	-180 516 666	308 287 000	425 770 648	606 287 314	-16,9
Ricavi	1 786 996 742	2 776 325 000	2 540 941 614	753 944 872	42,2
Versamenti	1 029 000 000	1 832 025 000	1 703 425 000	674 425 000	65,5
Versamento straordinario	–	850 000 000	850 000 000	850 000 000	–
Versamento annuo	1 029 000 000	982 025 000	853 425 000	-175 575 000	-17,1
Attivazione strade nazionali in costruzione	723 876 742	944 300 000	712 259 146	-11 617 596	-1,6
Completamento della rete	693 671 510	869 250 000	665 176 047	-28 495 463	-4,1
Eliminazione di problemi di capacità	30 205 232	75 050 000	47 083 098	16 877 866	55,9
Attivazione mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	34 120 000	–	125 257 468	91 137 468	385,1
BE Linea tranviaria Berna ovest	8 200 000	–	7 800 000	-400 000	-4,9
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	4 700 000	–	1 216 000	-3 484 000	-74,1
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2	–	–	3 373 089	3 373 089	n.a.
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1ª parte della rete celere regionale	12 709 000	–	107 460 000	94 751 000	745,5
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	1 000 000	–	171 000	-829 000	-82,9
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	3 511 000	–	5 237 379	1 726 379	49,2
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	–	–	–	–	n.a.
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	4 000 000	–	–	-4 000 000	-100,0
Zurigo: finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)	–	–	33 668 000	33 668 000	n.a.
Zurigo: 4ª estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo	–	–	3 878 000	3 878 000	n.a.
Zugo: rete della ferrovia celere: nuova fermata Sumpf	–	–	267 000	267 000	n.a.
Sciaffusa: sviluppo della ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora (parte FFS)	–	–	350 000	350 000	n.a.
San Gallo/Arbon-Rorschach: sviluppo della ferrovia celere SG, partenze ogni quarto d'ora	–	–	2 095 000	2 095 000	n.a.
Spese	1 967 513 408	2 468 038 000	2 155 428 965	187 915 557	9,6
Prelievi	1 209 516 666	1 523 738 000	1 277 654 352	68 137 686	5,6
Completamento della rete delle strade nazionali attivabili	742 495 808	915 000 000	699 534 744	-42 961 064	-5,8
non attivabili	693 671 510	869 250 000	665 176 047	-28 495 463	-4,1
Eliminazione di problemi di capacità attivabili	48 824 298	45 750 000	34 358 697	-14 465 601	-29,6
non attivabili	30 364 707	79 000 000	48 381 608	18 016 901	59,3
Programmi d'agglomerato Contributi a fondo perso	30 205 232	75 050 000	47 083 098	16 877 866	55,9
Mutui (traffico ferroviario)	159 475	3 950 000	1 298 509	1 139 034	714,2
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato Contributi a fondo perso	–	100 000 000	100 000 000	100 000 000	n.a.
Mutui (traffico ferroviario)	–	100 000 000	59 742 000	59 742 000	n.a.
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato Contributi a fondo perso	385 999 151	386 000 000	386 000 000	849	0,0
Mutui (traffico ferroviario)	351 879 151	386 000 000	260 742 532	-91 136 619	-25,9
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche Compensazione dell'ammancio di fondi cantonali a seguito dell'aumento della TTPCP	34 120 000	–	125 257 468	91 137 468	267,1
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche Compensazione dell'ammancio di fondi cantonali a seguito dell'aumento della TTPCP	43 091 000	43 738 000	43 738 000	647 000	1,5
Compensazione dell'ammancio di fondi cantonali a seguito dell'aumento della TTPCP	7 566 000	–	–	-7 566 000	-100,0
Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione in seguito a nuovi acquisti	723 876 742	944 300 000	712 259 146	-11 617 596	-1,6
Rettificazione di valore mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	34 120 000	–	165 515 468	131 395 468	385,1

¹ Cifre del 2010 adeguate a seguito del restatement
n.a.: non attestato

Nel novembre 2010 il Tribunale federale era entrato nel merito dei ricorsi relativi al progetto Härkingen-Wiggertal rigettando la domanda di effetto sospensivo. Di conseguenza, nel 2011 solo una parte dei lavori preliminari ha potuto essere iniziata. Per quanto riguarda gli altri progetti per l'eliminazione dei problemi di capacità sono risultati unicamente costi di progettazione pari a circa 15 milioni:

- VD Goulet d'étranglement di Crissier;
- SO-AG Luterbach - Härkingen;
- SO-AG Härkingen - Wiggertal;
- ZH Ampliamento a 6 corsie circonvallazione nord di Zurigo;
- ZH Ampliamento a 6 corsie Andelfingen - Winterthur nord;
- BS-BL STOT Basilea: Schwarzwaldtunnel - ramificazione Hagnau;
- LU-ZG Blegi-Rütihof.

Nel 2011 sono state anche registrate entrate dell'ordine di circa 20 milioni (in particolare in seguito alla vendita di terreni residui non più necessari) in relazione alla costruzione delle strade nazionali. Derogando al principio dell'espressione al lordo, questi mezzi hanno potuto essere riattribuiti direttamente al corrispondente credito delle uscite del fondo (contabilizzazione netta).

Le uscite per il *traffico d'agglomerato* sono ammontate complessivamente a 486 milioni, di cui 386 milioni destinati ai *progetti d'agglomerato urgenti* e 100 milioni ai *programmi d'agglomerato*.

I contributi agli investimenti e i mutui per le infrastrutture ferroviarie nel quadro dei *progetti d'agglomerato urgenti* hanno rag-

Bilancio

CHF	Consuntivo 2010 ¹	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Attivi	1 608 399 440	2 134 767 710	526 368 270	32,7
Attivo circolante	1 608 399 440	2 134 767 710	526 368 270	32,7
Crediti della Confederazione	1 598 684 604	2 132 969 007	534 284 403	33,4
Crediti di terzi	9 714 836	1 798 703	-7 916 133	-81,5
Attivo fisso	-	-	-	n.a.
Strade nazionali in costruzione	1 836 909 181	2 045 072 293	208 163 112	11,3
Completamento della rete	1 806 703 949	1 967 783 963	161 080 014	8,9
Eliminazione di problemi di capacità	30 205 232	77 288 330	47 083 098	155,9
Mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	420 178 085	585 693 553	165 515 468	39,4
BE Linea tranviaria Berna ovest	18 300 000	26 100 000	7 800 000	42,6
ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale	9 277 000	10 493 000	1 216 000	13,1
VD Ouchy-Les Croisettes, Métro M2	120 000 000	123 373 089	3 373 089	2,8
ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1ª parte della rete celere regionale	244 042 775	351 502 775	107 460 000	44,0
BL Stazione di Dornach Arlesheim/ampliamento a doppio binario a Stollenrain	5 500 000	5 671 000	171 000	3,1
VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)	10 899 700	16 137 079	5 237 379	48,1
VD Interventi nell'ambito della rete TL 2008	3 908 610	3 908 610	-	-
TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV)	8 250 000	8 250 000	-	-
Zurigo: finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)		33 668 000	33 668 000	n.a.
Zurigo: 4ª estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo		3 878 000	3 878 000	n.a.
Zugo: rete della ferrovia celere: nuova fermata Sumpf		267 000	267 000	n.a.
Sciaffusa: sviluppo della ferrovia celere di Sciaffusa, partenze ogni quarto d'ora (parte FFS)		350 000	350 000	n.a.
San Gallo/Arbon-Rorschach: sviluppo della ferrovia celere SG, partenze ogni quarto d'ora		2 095 000	2 095 000	n.a.
Rettificazione di valore delle strade nazionali in costruzione	-1 836 909 181	-2 045 072 293	-208 163 112	11,3
Rettificazione di valore di mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente	-420 178 085	-585 693 553	-165 515 468	39,4
Passivi	1 608 399 440	2 134 767 710	526 368 270	32,7
Capitale di terzi	5 353 788	105 951 410	100 597 622	1 879,0
Impegni di terzi	5 353 788	99 335 833	93 982 045	1 755,4
Limitazione contabile passiva restante		6 615 577	6 615 577	n.a.
Capitale proprio	1 603 045 652	2 028 816 300	-425 770 648	26,6

¹ Cifre del 2010 adeguate a seguito del restatement
n.a.: non attestato

giunto i 330 milioni. Nel 2011 hanno beneficiato di cospicui contributi i progetti seguenti:

- ZH Ferrovia urbana della Glattal, 2^a e 3^a tappa;
- ZH Linea tranviaria Zurigo ovest;
- BE Linea tranviaria Berna ovest*;
- LU Doppio binario e interrimento della Zentralbahn;
- ZG Ferrovia urbana di Zugo, 1° completamento parziale*;
- BS Prolungamento della linea tranviaria verso Saint Louis e Weil am Rhein nella Città di Basilea;
- AG Tracciato proprio della ferrovia della Wynental e della Suhrental (WSB) tra Suhr e Aarau;
- VD Ouchy - Les Croisettes, metropolitana M2*;
- VD Stazione di Prilly-Malley, Réseau Express Vaudois (REV)*;
- GE Linea tranviaria Cornavin-Meyrin-CERN (TCMC);
- GE Linea tranviaria Onex-Bernex;
- ZH Linea di transito di Zurigo (DML), 1^a parte della rete celere regionale*;
- TI Raccordo ferroviario tra Mendrisio e Varese (FMV).

*Finanziati in parte o totalmente attraverso mutui rimborsabili condizionalmente.

Sempre nel quadro dei *progetti d'agglomerato urgenti* sono stati spesi 56 milioni per progetti stradali:

- BE Wankdorfplatz, prolungamento della linea tranviaria;
- ZG Rinnovo della strada cantonale numero 4, «Rampa nord»;
- FR Ponte e galleria della Poya;
- SO Decongestionamento della regione di Olten;
- BL H2 Pratteln-Liestal.

I contributi agli investimenti e i mutui per le infrastrutture ferroviarie nel quadro dei *programmi d'agglomerato* hanno raggiunto

gli 85 milioni. Nel 2011 hanno beneficiato di cospicui contributi i progetti seguenti:

- Zurigo: finanziamento della linea di transito di Zurigo (DML)*;
- Zurigo: 4^a estensione parziale della ferrovia celere di Zurigo*;
- San Gallo/Arbon-Rorschach: sviluppo della ferrovia celere di San Gallo, partenze ogni quarto d'ora (intervento parziale A)*;
- Ginevra: linea tranviaria Cornavin - Onex - Bernex: tratto Cornavin - Georges-Favon.

*Finanziati in parte o totalmente attraverso mutui rimborsabili condizionalmente.

15 milioni sono stati spesi per 22 progetti stradali e misure concernenti il traffico lento nei programmi d'agglomerato. Nel 2011 hanno beneficiato di cospicui contributi i progetti seguenti:

- Zurigo: Quarz priorità A, 1^a parte, Birmensdorferstrasse;
- San Gallo/Arbon-Rorschach: decongestionamento del centro storico e collegamento del Saurer WerkZwei;
- San Gallo/Arbon-Rorschach: Stazione nord di San Gallo;
- Argovia est: Wildegg, rifacimento della strada di attraversamento del centro abitato;
- Losanna-Morges: rete di autobus TP Losanna (2009-2014).

44 milioni sono stati versati a titolo di contributi forfettari alle *strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche*. Questo importo viene adeguato annualmente al rincaro (anno di riferimento 2005). Vi hanno diritto i Cantoni legittimati alla quota anticipata conformemente alla TTPCP il cui agglomerato non è superiore a 100 000 abitanti. Questi criteri sono adempiuti dai seguenti Cantoni: Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Glarona, Friburgo, Soletta, Appenzello Esterno, Appenzello Interno, Grigioni, Vallese, Neuchâtel e Giura. I contributi sono commisurati alla lunghezza delle strade.

Conto liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C assoluta	2010 in %
Versamenti al fondo	1 029,0	1 832,0	1 703,4	674,4	65,5
Versamento straordinario	–	850,0	850,0	850,0	n.a.
Versamento annuo	1 029,0	982,0	853,4	-175,6	-17,1
Prelievi dal fondo	1 209,6	1 523,7	1 277,7	68,1	5,6
Completamento della rete delle strade nazionali	742,5	915,0	699,5	-43,0	-5,8
Eliminazione di problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali	30,4	79,0	48,4	18,0	59,2
Progetti urgenti in ambito di traffico d'agglomerato	386,0	386,0	386,0	–	–
Programmi d'agglomerato	–	100,0	100,0	100,0	n.a.
Strade principali nelle regioni di montagna e periferiche	43,1	43,7	43,7	0,6	1,5
Compensazione dell'ammancio di fondi cantonali a seguito dell'aumento della TTPCP	7,6	–	–	-7,6	-100,0
Liquidità del fondo *	1 602,9	1 911,2	2 028,7	425,8	26,6

n.a.: non attestato

* Crediti e impegni di terzi non considerati

Al 31 dicembre 2011, il bilancio del fondo infrastrutturale registra un attivo circolante di 2135 milioni costituito da crediti verso la Confederazione (2133 mio.) e crediti verso i Cantoni (2 mio.). Questi ultimi risultano dal completamento della rete delle strade nazionali. L'attivo fisso, costituito dalle strade nazionali in costruzione (2045 mio.) e dai mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente (586 mio.), è completamente rettificato.

- Rispetto all'anno precedente, il valore delle strade nazionali in costruzione è aumentato di 208 milioni. Questa variazione risulta dall'aumento di tratti in costruzione (+712 mio.) meno il trasferimento alla Confederazione dei tratti portati a termine (-504 mio.). Si tratta nella fattispecie dell'apertura al traffico dei tratti Roches-Court (BE) e Francia-Porrentruy della A16 transgiurassiana, Zurigo ovest (trasformazione della Pfingstweidstrasse) e A28 Prättigauerstrasse (circonvalazione di Saas). Al riguardo, va ricordato che sono riportate unicamente le parti di questi progetti finanziate con il fondo infrastrutturale; quelle finanziate dalla Confederazione pri-

ma della costituzione di detto fondo sono state già riportate, come immobilizzazioni in corso, nel bilancio di apertura al 1° gennaio 2008;

- per quanto riguarda i mutui per il traffico ferroviario rimborsabili condizionalmente, la variazione di 166 milioni rispetto al 2010 corrisponde ai nuovi mutui concessi nel 2011.

A livello di passivi, il bilancio registra impegni nei confronti di terzi dell'ordine di 99 milioni e le restanti delimitazioni contabili passive di 7 milioni. Si tratta di fatture dei Cantoni in relazione al completamento della rete e del traffico d'agglomerato riguardanti 2011, ma pagate solo nel 2012. Il capitale proprio ammonta a 2029 milioni.

Alla fine del 2011, la liquidità del fondo infrastrutturale è di 2029 milioni. A seguito delle minori uscite nell'ambito delle strade nazionali, questo importo è di circa 118 milioni superiore ai valori di preventivo.

Disegno

Decreto federale III concernente il conto del fondo infrastrutturale per il 2011

del #.#.2012

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 12 della legge del 6 ottobre 2006¹ sul fondo infrastrutturale;
visto il messaggio del Consiglio federale del #.#.2012²,

decreta:

Art. 1

Il conto del fondo infrastrutturale per l'esercizio 2011 è approvato come segue:

- a. il conto economico contabilizza prelievi per 1 277 654 352 franchi e chiude con un saldo positivo di 425 770 648 franchi. Questo importo è riportato nel capitale proprio;
- b. la somma di bilancio ammonta a 2 134 767 710 franchi, con un capitale proprio di 2 028 816 300 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 725.13

² Non pubblicato nel FF



Indice

	Pagina
3 Settore dei politecnici federali	31
31 Introduzione	31
32 Conto annuale consolidato	32
321 Panoramica	32
322 Conto economico consolidato	33
323 Conto d'investimento consolidato	34
324 Conto del flusso di fondi consolidato	35
325 Bilancio consolidato	36
326 Documentazione del capitale proprio consolidata	37
33 Allegato al conto annuale consolidato	39
331 Spiegazioni generali	39
332 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato	43
333 Ulteriori spiegazioni	59
34 Rendiconto per segmento / singoli conti	62
341 Conto economico per unità di consolidamento	62
342 Conto d'investimento per unità di consolidamento	64
343 Conto del flusso di fondi per unità di consolidamento	65
344 Bilancio per unità di consolidamento	66
35 Informazioni complementari	67
351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF	67
352 Elaborazione e le reti ad alte prestazioni (progetto HPCN)	68
353 Misure per attenuare la forza del franco e migliorare la competitività	68
Disegno Decreto federale IV	70

31 Introduzione

Il settore dei PF comprende i due politecnici federali di Zurigo (PFZ) e Losanna (PFL) nonché i quattro istituti di ricerca seguenti: Istituto Paul Scherrer (IPS), Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) e Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA). Queste sei istituzioni sono istituti federali di diritto pubblico con personalità giuridica. Appartengono inoltre al settore dei PF il Consiglio dei politecnici federali (Consiglio dei PF), in qualità di organo direttivo strategico, e la Commissione di ricorso dei PF in qualità di organo di ricorso indipendente.

Gestione e rendiconto del settore dei PF

La legge sui PF disciplina l'autonomia del settore dei PF e delle sue istituzioni. La gestione *politica* è assicurata dal Parlamento e dal Consiglio federale. Le autorità politiche prescrivono gli standard delle prestazioni (attualmente: mandato di prestazioni del Consiglio federale al settore dei PF 2008-2011) e i valori finanziari di riferimento. Il settore dei PF è responsabile, in quanto fornitore di prestazioni, di attuare tali prescrizioni. Il settore dei PF sottostà inoltre all'alta vigilanza parlamentare. La gestione *strategica* del settore dei PF spetta al Consiglio dei PF, mentre la gestione *operativa* delle istituzioni è assicurata dalle rispettive direzioni.

La legge e il mandato di prestazioni obbligano il Consiglio dei PF a rendere conto periodicamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi, sullo stato degli immobili, sul personale e sulle finanze. A tal fine, ogni anno il Consiglio dei PF presenta al Consiglio federale un rendiconto, che – una volta approvato – costituisce un documento supplementare per la discussione sul consuntivo in Parlamento nonché uno strumento di comunicazione per il pubblico.

Politecnico federale di Zurigo (PFZ)

Il PFZ si distingue per insegnamento d'eccellenza, ricerca fondamentale all'avanguardia e utilizzo dei risultati a vantaggio della società. Il PFZ conta oltre 17 000 studenti provenienti da circa 80 Paesi, di cui circa 3800 dottorandi. Oltre 400 professori si dedicano all'insegnamento e alla ricerca nei seguenti campi: architettura e scienze delle costruzioni, ingegneria, scienze naturali e matematica, scienze sistemiche nonché scienze gestionali e sociali.

Politecnico federale di Losanna (PFL)

Il PFL accoglie circa 11 700 persone: oltre 8400 studenti, circa 300 professori e 4700 ricercatori, tecnici e collaboratori amministrativi provenienti da oltre 120 Paesi. Il PFL è quindi una delle scuole più multiculturali del mondo. A partire dal livello di master, la formazione è totalmente bilingue (francese-inglese). Il PFL gode di grande prestigio e si distingue in particolare per la promozione dei partenariati internazionali, la sponsorizzazione e i progetti comuni tra i settori scientifico e industriale.

Istituto Paul Scherrer (IPS)

L'IPS compie ricerche su materia e materiali, uomo e salute nonché energia e ambiente. Con la sorgente di neutroni, la sorgente luminosa Synchrotron e la sorgente di muoni gestisce grandi impianti di ricerca scientifica. Ogni anno oltre 2000 ricercatori provenienti dalla Svizzera e dal mondo intero convergono all'IPS per effettuare esperimenti impossibili altrove. L'IPS gestisce l'unico impianto di trattamento di malattie tumorali specifiche mediante protoni in Svizzera. Dei circa 1800 collaboratori dell'IPS, 700 sono scienziati.

Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP)

Il FNP si occupa dell'utilizzo e della protezione di paesaggi e habitat e in particolare della gestione responsabile dei pericoli naturali nelle Alpi svizzere (segnatamente l'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe SLF). Degli oltre 550 collaboratori a Birmensdorf, Davos, Losanna, Bellinzona e Sion, circa la metà sono collaboratori scientifici e quasi 70 sono dottorandi.

Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR)

Il LPMR elabora soluzioni orientate alla pratica per l'industria e la società in materia di materiali nanostrutturati, tecnologie ambientali, energetiche e per edifici sostenibili nonché biotecnologie e tecnologie mediche. Dal 1880 fornisce ad enti pubblici cifre e fatti per decisioni politiche e realizza studi per uffici federali. Alla fine del 2011, al LPMR lavoravano circa 950 collaboratori, tra cui 26 professori, circa 150 dottorandi, 40 apprendisti nonché, come ogni anno, circa 150 diplomandi e praticanti.

Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA)

L'IFADPA è un istituto di ricerca sull'acqua leader a livello mondiale. La combinazione di scienze naturali, ingegneristiche e sociali consente un'esplorazione della totalità delle acque, da corpi idrici naturali relativamente intatti a sistemi di gestione delle acque di scarico completamente automatizzati. I 24 professori, circa 170 collaboratori scientifici e 160 dottorandi trovano all'IFADPA un ambiente di ricerca eccezionale, che coinvolge attivamente gruppi d'interesse dell'economia e della società.

Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF)

Il Consiglio dei PF è l'organo di direzione strategica e di vigilanza, l'autorità di nomina per il settore dei PF e l'amministratore delle costruzioni e degli immobili. Uno stato maggiore di circa 40 collaboratori sostiene il Consiglio dei PF nell'adempiere il suo mandato giuridico.

32 Conto annuale consolidato

321 Panoramica

Introduzione

Con il decreto federale del 19 settembre 2007, il Parlamento ha approvato un limite di spesa 2008-2011 di 8235 milioni per il settore dei PF. I fondi servono a coprire le uscite correnti e gli investimenti destinati a raggiungere gli obiettivi del mandato di prestazioni 2008-2011. Il limite di spesa comprende anche 110 milioni per la partecipazione del settore dei PF a progetti d'importanza nazionale in ambito universitario, e cioè: pari opportunità, formazione di dottorandi, biblioteca elettronica (e-library), infrastruttura di autenticazione e autorizzazione (AAI), attività di ricerca in microelettronica e nanoelettronica, sensori, microsistemi e nanosistemi elettromeccanici (MEMS/NEMS), sistemi e software per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Nano-Tera.CH), iniziativa svizzera di biologia sistemica (SystemsX.ch).

Il limite di spesa è stato aumentato di 154,5 milioni per i seguenti motivi: per attuare la 2ª tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale (1ª aggiunta A 2009, DF dell'11.3.2009) sono stati approvati 50 milioni per investimenti anticipati e supplementari. Questo aumento ha consentito circa 30 progetti infrastrutturali legati all'insegnamento e alla ricerca. Il Parlamento ha inoltre approvato il Piano nazionale svizzero per l'elaborazione e le reti ad alte prestazioni (HPCN). Per attuare questo progetto, con il decreto federale I concernente il Preventivo 2010 il limite di spesa del settore dei PF è stato aumentato di 45 milioni (Preventivo 2010: 33 mio., Preventivo 2011: 12 mio.). Infine il Parlamento ha aumentato il limite di spesa di 59,5 milioni nell'ambito delle misure per attenuare la forza del franco (2ª aggiunta A 2011, DF del 21.9.2011). Con queste aggiunte, il limite di spesa 2008-2011 per il settore dei PF ammonta a 8389 milioni. Dopo la discussione del messaggio ERI 2012, con il decreto federale del 14.6.2011 il Parlamento ha prorogato di un anno il limite di spesa e lo ha aumentato di 2164 milioni per un totale 10 553 milioni.

La ripartizione dei fondi in seno al settore dei PF è disciplinata all'articolo 12 capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3) Il Consiglio dei PF ripartisce i fondi nell'ambito degli accordi sugli obiettivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca, basandosi sulla sua pianificazione strategica nonché sui piani di sviluppo approvati. Prima di ripartire i fondi mette da parte i mezzi per la propria amministrazione, l'attività della Commissione di ricorso nonché incentivi e finanziamenti iniziali. Questi ultimi sono ceduti ai PF e agli istituti di ricerca nel corso dell'anno (cfr. n. 341).

Conto annuale 2011

Rispetto all'anno precedente, i ricavi del settore dei PF sono progredditi di 190 milioni per attestarsi su 3104 milioni (ricavi operativi 3094 mio.; risultato finanziario 10 mio.). L'incremento di 41 milioni del contributo finanziario della Confederazione (+2,1%) è dovuto principalmente alle risorse supplementari del pacchetto di misure contro la forza del franco svizzero e a un trasferimento di fondi dal credito d'investimento. Dall'afflusso di fondi secondari e mezzi di terzi, pari a un totale di 651 milioni (+36 mio. o +5,9%), sono stati dedotti i fondi non ancora utilizzati nell'anno di consuntivo per un totale di 52 milioni (contabilizzati sotto la variazione del saldo fondi secondari e mezzi di terzi). I fondi secondari sono fondi attribuiti mediante concorso dalla Confederazione e da altre organizzazioni statali o internazionali. I maggiori ricavi hanno consentito il finanziamento di progetti d'insegnamento e di ricerca supplementari.

Le spese operative sono aumentate del 4,5 per cento fino a raggiungere 2984 milioni, segnando una progressione leggermente più debole rispetto ai ricavi operativi (+6,4%). Le maggiori spese per le prestazioni supplementari fornite sono state coperte attingendo al contributo finanziario della Confederazione e ai fondi secondari in parti uguali. Il personale ha nuovamente assorbito la maggior parte delle spese operative (62% o 1850 mio.).

Il risultato annuo ammonta a 120 milioni. È raddoppiato rispetto all'anno precedente (60 mio.) e supera di 133 milioni anche le previsioni per il 2011 (-13 mio.). Con 110 milioni, anche il risultato operativo è nettamente superiore a quello del Consuntivo 2010 (53 mio.).

La struttura del finanziamento del settore dei PF è rimasta stabile, come mostra la composizione dei ricavi nel 2011: quasi il 90 per cento dei ricavi è giunto dalla Confederazione, che ha finanziato il settore dei PF soprattutto mediante contributi diretti (circa 75%), ma anche indiretti, attraverso i fondi secondari (15%). I fondi restanti risultano dalla collaborazione con l'economia privata (comprese le donazioni, i legati, ecc.), dalle tasse scolastiche e da diversi ricavi, come gli onorari per prestazioni di servizi e perizie, vendita di materiale, ecc., nonché dal risultato finanziario.

Per investimenti materiali e immateriali sono stati impiegati 315 milioni (2010: 201 mio.) Con 5 milioni, le entrate da disinvestimenti sono risultate nettamente inferiori (2010: 16 mio.).

La somma di bilancio consolidata del settore dei PF a fine 2011 ammonta a 2435 milioni, il che corrisponde a un incremento di 199 milioni. Sul fronte degli attivi, l'attivo fisso (+110 mio.) è aumentato più dell'attivo circolante (+88 mio.). Sul fronte dei passivi tutte le voci (capitale di terzi, capitale a destinazione vincolata e capitale proprio) hanno registrato un incremento, a cominciare dal capitale proprio con una crescita di 121 milioni.

322 Conto economico consolidato

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Risultato annuo	60	-13	120	60	99,9	
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	53	-26	110	57	108,8	
Ricavi operativi	2 907	3 026	3 094	187	6,4	
Contributo finanziario della Confederazione	1 984	2 026	2 026	41	2,1	1
Contributo alle sedi	284	282	282	-2	-0,9	2
Fondi secondari e mezzi di terzi	615	607	651	36	5,9	3
Ricavi da fondi secondari	406	405	440	34	8,4	
Ricavi da mezzi di terzi	209	201	211	2	1,1	
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-109	-20	-52	56	-51,9	3, 20
Ricavi da prestazioni di servizi	111	110	120	9	7,8	4
Rimanenti ricavi	21	22	68	46	219,9	5
Spese operative	2 855	3 053	2 984	130	4,5	
Spese proprie	2 779	2 870	2 933	154	5,6	
Spese per il personale	1 769	1 826	1 850	81	4,6	6
Spese per beni e servizi e d'esercizio	869	926	874	4	0,5	2, 7
Ammortamenti	138	142	197	59	42,6	14
Variazione impegni interni	2	-24	12	10	561,1	20
Spese di riversamento	76	182	52	-25	-32,2	8
Risultato finanziario	7	13	10	3	36,1	9
Ricavi finanziari	21	14	20	-1	-4,8	
Spese finanziarie	14	1	10	-4	-26,6	

Il conto economico consolidato chiude con un'eccedenza dei ricavi di 120 milioni. Il *risultato annuo* comprende il *risultato operativo* (110 mio.) e il *risultato finanziario* (10 mio.). È superiore al Consuntivo 2010 di 60 milioni e al Preventivo 2011 di 133 milioni. Il miglioramento del risultato è dovuto essenzialmente all'incremento dell'attività d'investimento in beni materiali mobiliari. Oltre alle spese correnti, il contributo finanziario della Confederazione copre anche le spese d'investimento, che si traducono in uscite di ammortamento solo negli anni successivi. Il risultato annuo è stato influenzato favorevolmente anche dall'attivazione delle prestazioni proprie (42 mio.).

I fondi secondari e i mezzi di terzi non hanno alcun influsso sul risultato annuo. La differenza tra i fondi affluiti (ricavi) e quelli impiegati effettivamente (spese) è neutralizzata mediante la registrazione della variazione del saldo all'attivo (2011: riduzione dei ricavi di 52 mio.).

I ricavi operativi sono aumentati di 187 milioni rispetto all'anno precedente (+6,4 %) fino a raggiungere 3094 milioni. È quindi proseguita l'evoluzione favorevole degli anni precedenti. Anche rispetto al Preventivo 2011, i ricavi sono stati superiori al previsto (+68 mio. o +2,2 %), essendo stati acquisiti più fondi secondari e mezzi di terzi. Se si fa il paragone con i ricavi operativi lordi, e cioè se si escludono le variazioni del saldo dei fondi secondari e dei mezzi di terzi, i ricavi sono superiori all'anno precedente di 130 milioni e al Preventivo 2011 di 100 milioni. La variazione del saldo dei fondi secondari e mezzi di terzi è pianificabile solo in

parte. Può variare fortemente da un anno all'altro – a seconda dell'avanzamento dei progetti d'insegnamento e di ricerca.

Le singole componenti di ricavi non sono evolute all'unisono: i fondi primari (2308 mio.) sono aumentati di 39 milioni (+1,7%). Nei fondi primari rientrano i contributi diretti della Confederazione, e cioè il *contributo finanziario* (2026 mio.) e il *contributo alle sedi* (282 mio.). La quota dei fondi primari sfiora il 75 per cento dei ricavi operativi (2010: 78 % circa). I ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi (651 mio.) rappresentano il 19 per cento circa dei ricavi operativi (2010: ca. 17%). I *ricavi da prestazioni di servizi* (120 mio.) e i rimanenti ricavi (68 mio.) generano il 6 per cento dei ricavi operativi. Il forte incremento dei rimanenti ricavi è dovuto all'attivazione delle prestazioni proprie, una prassi, adottata a partire dal 2011. Fino al 2010 compreso queste prestazioni riducevano le entrate, mentre dal 2011 sono registrate secondo il metodo lordo sotto i rimanenti ricavi.

Le *spese operative* ammontano a 2984 milioni e sono quindi inferiori al preventivo di 69 milioni (-2,3 %). Sono tuttavia superiori al valore dell'anno precedente di 130 milioni (+4,5 %). Buona parte delle spese operative è impiegata per il personale (1850 mio. o 62 %). Le *spese per beni e servizi e d'esercizio*, pari a 874 milioni, comprendono in particolare le spese di locazione per gli immobili di proprietà della Confederazione utilizzati dal settore dei PF (282 mio.). Sono aumentati sensibilmente (+43 %) gli *ammortamenti* (197 mio.). Ciò è dovuto soprattutto alla riduzione della durata di utilizzazione dei beni mobiliari, introdotta

a partire dal 2011. Le *spese di riversamento* sono risultate inferiori al preventivo di 130 milioni. Questa voce è preventivata centralmente dal Consiglio dei PF e nel corso dell'anno è specificata per i singoli progetti e ceduta agli istituti. I costi effettivi sono poi contabilizzati conformemente al genere di costo. Nell'ambito del trasferimento di credito dal contributo agli investimenti al contributo finanziario, le spese di riversamento preventivate sono state aumentate di 23 milioni, in modo da evitare che il risultato annuo preventivato subisse una distorsione in seguito a

questo processo. Nelle spese di riversamento sono stati inclusi anche i fondi supplementari risultanti dalle misure per attenuare la forza del franco (36,1 mio.).

Il *risultato finanziario* è superiore di 3 milioni rispetto all'anno precedente, ma non raggiunge il risultato preventivato. Nel 2011 i necessari adeguamenti del valore venale per perdite sui cambi sono stati effettuati nelle *spese finanziarie*.

323 Conto d'investimento consolidato

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Saldo conto d'investimento	-247	-174	-311	-64	26,0
Saldo investimenti materiali	-185	-169	-310	-125	67,7
Entrate da investimenti materiali	16	-	5	-11	-68,9
Uscite per investimenti materiali	201	169	315	114	56,6
Immobili	1	0	-	-1	n.a.
Impianti tecnici e macchinari	171	143	276	105	61,2
Tecnologie dell'informazione	29	25	38	8	28,3
Attivo fisso immateriale	0	2	2	2	418,3
Investimenti finanziari (netti)	-62	-5	-1	61	-98,8
Cofinanziamento (netti)	5	-5	-2	-7	-150,4
Investimenti finanziari (netti)	-67	0	2	68	-102,5

Il conto d'investimento consolidato comprende le uscite effettuate per l'acquisto o la creazione (prestazioni proprie) di valori patrimoniali nonché i proventi della loro alienazione. Per principio sono registrati solo gli investimenti che diventano di proprietà del settore dei PF. Sono eccettuati i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione, contabilizzati sotto gli investimenti finanziari e ammortizzati sull'arco della durata di utilizzazione dell'oggetto finanziato. Gli investimenti finanziari del settore dei PF riguardano perlopiù il collocamento di fondi eccedentari fino al loro impiego in modo da fruttare un interesse.

Il totale delle *entrate da investimenti materiali* è risultato modesto rispetto all'anno precedente. Non ci sono state grandi diminuzioni nel portafoglio degli investimenti materiali.

Le *uscite per investimenti materiali* sono progredite di due terzi rispetto al Consuntivo 2010 (+67,7%). Nella scienza, il fabbisogno di fondi per la sostituzione e l'acquisto di nuovi *impianti tecnici e macchinari* è aumentato nettamente. Hanno contribuito all'elevato volume degli investimenti in particolare le uscite per le infrastrutture nazionali di ricerca. Buona parte degli investimenti supplementari è tuttavia legata ai nuovi criteri di ripartizione degli adeguamenti utenti specifici (Codice dei costi di costruzione [CCC 3]) valevoli a partire dal 2011. Ciò comporta un trasferimento dalle quote per investimenti, che negli anni precedenti rientravano tra gli immobili (attivati presso la Confederazione), verso gli investimenti mobiliari. Una parte degli investimenti

supplementari è stata fatta scattare dal pacchetto di misure contro la forza del franco svizzero.

I maggiori investimenti in impianti tecnici e macchinari nonché tecnologie dell'informazione riguardano:

- l'ampliamento dei locatari per il nuovo centro di calcolo CSCS a Lugano (24,3 mio.), per la piattaforma Life Science HPL (35,2 mio.) nonché per attrezzature destinate alla nanofotonica e alla nanoelettronica (2,5 mio.);
- investimenti nel laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL (23,6 mio.), nella sorgente di luce di sincrotrone SLS (18,1 mio.) e in componenti del laser europeo a elettroni liberi a raggi X, XFEL (10,4 mio.);
- il supercalcolatore «Monte Rosa» al CSCS di Manno (8,6 mio.);
- 3 spettrometri di chimica fisica (5,3 mio.).

In passato, per le *tecnologie dell'informazione* e l'informatica erano spesi circa 100 milioni all'anno. Nel 2011, con 115 milioni queste uscite sono state nettamente superiori (2011: spese d'informatica 78 mio. e investimenti in tecnologie dell'informazione 37 mio. [cfr. n. 332/7]).

Gli investimenti in impianti tecnici, macchinari e tecnologie dell'informazione finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi ammontano a 36 milioni, un importo inferiore a quello dell'anno precedente (42 mio.).

Gli *investimenti finanziari* riguardano principalmente il collocamento presso la Tesoreria federale di fondi eccedentari – perlo-

più derivanti da ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi – impiegati solo più tardi.

324 Conto del flusso di fondi consolidato

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Totale flusso di fondi	123	75	-48	-39,0	
Flusso di fondi da attività correnti	330	399	69	21,0	
Cash Flow	202	303	101	49,9	
Risultato annuo	60	120	60	99,9	
Ammortamenti	138	197	59	42,6	14
Variazione accantonamenti	14	-14	-28	n.a.	19
Rimanente risultato senza incidenza sulla liquidità	-10	0	10	n.a.	
Aumento (-) / riduzione (+) dell'attivo circolante netto	17	37	20	121,7	
Aumento (-) / riduzione (+) del capitale a destinazione vincolata	111	58	-52	-47,2	20
Flusso di fondi da attività d'investimento	-185	-310	-125	67,7	
Investimenti materiali	-185	-308	-124	66,9	14
Investimenti nella sostanza mobiliare	-201	-313	-112	55,9	
Investimenti nella sostanza immobiliare	16	5	-11	n.a.	
Investimenti immateriali	-0	-2	-2	n.a.	14
Investimenti finanziari	-62	-7	55	-88,9	10, 12
Free Cash Flow	83	82	-1	-1,4	
Flusso di fondi da attività di finanziamento	40	-6	-47	n.a.	

Documentazione della liquidità

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %	Numero nell'allegato
Stato liquidità all'1.1	1 048	1 171	123	11,7	10
Aumento / riduzione	123	75	-48	-39,0	
Stato liquidità al 31.12	1 171	1 246	75	6,4	10

Il conto del flusso di fondi mostra i flussi di fondi da attività correnti nonché da attività d'investimento e di finanziamento. La presentazione si basa sul metodo indiretto. Il *totale del flusso di fondi* corrisponde alla variazione del fondo «liquidità».

Il Cash Flow di 303 milioni risulta principalmente dal risultato annuo più gli ammortamenti. Il forte aumento è dovuto da un lato al miglioramento del risultato annuo e dall'altro alla riduzione della durata di utilizzazione dei beni mobiliari presso il PFZ e di conseguenza agli ammortamenti superiori. Il flusso di fondi da attività correnti (399 mio.) è formato dal Cash Flow (303 mio.), dalla flessione dell'attivo circolante netto (-37 mio.) e dall'incremento del capitale a destinazione vincolata (58 mio.). Questo incremento è direttamente legato all'eccedenza dei ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi.

All'interno del flusso di fondi da *attività d'investimento* spicca il forte aumento della diminuzione netta degli investimenti materiali (cfr. conto d'investimento, n. 323). Il flusso di fondi da *attività di finanziamento* comprende il rimborso parziale (1 mio.) di un mutuo concesso dal Cantone di Argovia all'IPS per i progetti PROSCAN e CCEM-CH. È inoltre stato possibile ridurre impegni finanziari a breve e a lungo termine (4 mio.).

Il saldo dei flussi di fondi, che esprime la variazione del fondo «liquidità» (compresi gli investimenti monetari a breve termine), registra un incremento di 75 milioni.

325 Bilancio consolidato

Mio. CHF	2010	2011	Diff. rispetto al C 2010		Numero
			assoluta	in %	nell'allegato
Attivi	2 237	2 435	199	8,9	
Attivo circolante	1 354	1 442	88	6,5	
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 171	1 246	75	6,4	10
Crediti	53	58	5	9,4	11
Investimenti finanziari a breve termine	100	110	10	10,3	12
Scorte	12	12	-1	-5,0	13
Delimitazioni contabili attive	18	17	-1	-7,4	
Attivo fisso	883	993	110	12,5	
Investimenti materiali	742	855	113	15,2	14
Investimenti immateriali	1	2	1	87,3	14
Mutui	2	2	-0	-1,0	16
Partecipazioni	1	1	0	0,6	15
Investimenti finanziari a lungo termine	137	134	-3	-2,5	12
Passivi	2 237	2 435	199	8,9	
Capitale di terzi	412	431	19	4,7	
Capitale di terzi a breve termine	261	303	43	16,3	
Impegni correnti	122	145	23	19,1	17
Impegni finanziari a breve termine	24	22	-3	-12,0	18
Delimitazioni contabili passive	64	81	17	25,9	
Accantonamenti a breve termine	50	56	6	11,2	19
Capitale di terzi a lungo termine	151	128	-23	-15,4	
Impegni finanziari a lungo termine	51	47	-4	-6,9	18
Accantonamenti a lungo termine	100	81	-20	-19,7	19
Capitale a destinazione vincolata	1 141	1 200	58	5,1	20
Fondi secondari	250	270	20	8,0	20
Mezzi di terzi	664	693	30	4,5	20
Fondi propri in immobili della Confederazione (cofinanziamento)	95	94	-1	-0,6	
Fondi propri (impegni interni)	133	142	9	7,0	20
Capitale proprio	683	804	121	17,7	
Rimanente capitale proprio	198	215	17	8,5	
Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	64	75	11	16,9	
Riserve libere	36	44	8	22,1	
Rimanente capitale proprio	98	96	-2	-2,1	
Eccedenze / disavanzi di bilancio	485	589	104	21,4	

Il bilancio fornisce una visione d'insieme della struttura del patrimonio e del capitale del settore dei PF. Gli attivi sono ripartiti in attivo circolante e attivo fisso. Oltre al capitale di terzi e al capitale proprio, la struttura dei passivi del settore dei PF comprende anche il capitale a destinazione vincolata. Quale informazione complementare, nell'allegato (cfr. nota 20) il capitale a destinazione vincolata è incluso, a titolo transitorio, nel capitale di terzi o nel capitale proprio in base ai criteri del consuntivo consolidato della Confederazione.

La somma di bilancio è aumentata di 199 milioni fino a raggiungere 2435 milioni (+8,9%). Da notare che gli immobili utilizzati dal settore dei PF sono quasi interamente di proprietà della Confederazione e di conseguenza sono attivati nel bilancio della Confederazione e non in quello del settore dei PF.

L'attivo circolante è cresciuto di 88 milioni. Tale aumento è dovuto essenzialmente al fatto che i fondi secondari e i mezzi di terzi supplementari non utilizzati immediatamente in progetti sono investiti presso la Confederazione o sul mercato conformemente

alla convenzione di tesoreria e alle direttive d'investimento del Consiglio dei PF in vigore. Gli investimenti monetari a breve termine presso la Confederazione ammontano a 1081 milioni (2010: 993 mio.) e sono iscritti a bilancio sotto la *liquidità e gli investimenti monetari a breve termine*.

L'attivo fisso è progredito di 110 milioni. Le maggiori variazioni riguardano l'incremento delle immobilizzazioni mobiliari in corso nell'ambito degli *investimenti materiali* (+113 mio.). A ciò si contrappongono rettificazioni di valore in seguito ad adeguamenti del valore venale nell'ambito degli *investimenti finanziari a lungo termine* (-3 mio.).

Il capitale di terzi ha registrato una progressione di 19 milioni e uno spostamento dal capitale di terzi a lungo termine (-23 mio.) a quello a breve termine (+43 mio.). Da un lato, accantonamenti a lungo termine dell'ordine di 15 milioni sono stati impiegati per sostenere i due progetti strategici BlueBrain (EPFL) e SwissFEL (PSI). Dall'altro sono aumentati gli impegni correnti e le Delimitazioni contabili passive del *capitale di terzi a breve termine*.

L'incremento del *capitale a destinazione vincolata* di 58 milioni fino a raggiungere 1200 milioni risulta dal forte afflusso di nuovi fondi secondari e mezzi di terzi. La contabilizzazione dei ricavi da fondi secondari e mezzi di terzi e il loro impiego in progetti d'insegnamento e di ricerca sono sfasati nel tempo. La maggior parte dei ricavi da progetti di ricerca, in particolare per i mezzi di terzi, è versata in anticipo. I progetti di ricerca sono realizzati sull'arco di 1-3 anni. La parte dei ricavi non ancora utilizzata è iscritta a bilancio sotto il capitale a destinazione vincolata. È così espresso il debito di prestazioni d'insegnamento e di ricerca ancora da fornire. Oltre ai *fondi secondari e ai mezzi di terzi* fanno parte del capitale a destinazione vincolata anche i *mezzi propri* per impegni interni e i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione. Gli impegni interni iscritti a bilancio sono aumentati di 9 milioni nell'anno in rassegna. Sotto gli impegni interni sono iscritti al passivo gli impegni finanziari

nei confronti di professori (nomine) o per progetti d'insegnamento e di ricerca. Gli impegni interni sono finanziati perlopiù mediante il contributo finanziario della Confederazione. I cofinanziamenti sono costituiti da mezzi di terzi destinati al settore dei PF per finanziare immobili. Gli immobili così finanziati sono di proprietà della Confederazione. L'iscrizione sotto i mezzi propri esprime la pretesa parziale del settore dei PF sugli immobili cofinanziati in caso di alienazione. Contemporaneamente, questi fondi sono attivati anche sotto gli investimenti finanziari a lungo termine quale credito a lungo termine nei confronti della Confederazione.

Il capitale proprio consolidato è aumentato di 121 milioni fino a raggiungere 804 milioni, soprattutto per via del risultato annuo realizzato.

326 Documentazione del capitale proprio consolidata

Mio. CHF	Totale capitale proprio	Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	Riserve libere	Rimanente capitale proprio	Riporto del risultato	Risultato annuo
Stato all'1.1.2010	628	49	30	92	414	42
Trasferimento nel capitale proprio	-	15	8	6	26	-54
Posizioni nel capitale proprio	-5	-	-2	0	-2	-0
Risultato annuo	60	-	-	-	-	60
Totale utili e perdite	55	15	6	6	23	5
Altre transazioni	-	-	-	-	-	-
Stato al 31.12.2010	683	64	36	98	438	47
Trasferimento nel capitale proprio	-	9	6	0	25	-39
Posizioni nel capitale proprio	1	-	2	-0	16	-17
Risultato annuo	120	-	-	-	-	120
Totale utili e perdite	121	9	8	0	41	63
Altre transazioni	0	2	-	-2	0	-
Stato al 31.12.2011	804	75	44	96	479	111

La documentazione del capitale proprio consolidata mostra le ripercussioni patrimoniali dei processi registrati durante l'anno in rassegna, rivelando le voci di costo e di ricavo registrate direttamente nel capitale proprio e non nel conto economico come pure le variazioni nelle singole categorie del capitale proprio.

Riserve dal contributo finanziario della Confederazione

Il settore dei PF ha la possibilità di attingere al contributo finanziario della Confederazione per costituire delle riserve da utilizzare successivamente secondo gli obiettivi del mandato di prestazioni. Le riserve sono attribuite ancora nel vecchio anno di consuntivo. Il Consiglio dei PF mette da parte tali fondi per progetti strategici dei due PF e dei quattro istituti di ricerca nell'ambito del mandato di prestazioni e degli accordi sugli obiettivi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. La variazione delle riserve è contabilizzata all'interno del capitale proprio contro la voce «risultato annuo». L'aumento netto delle riserve dal contributo

finanziario della Confederazione di 11 milioni rispetto al 2010 è il risultato dei seguenti processi:

- impiego delle riserve per l'elaborazione e le reti ad alte prestazioni HPCN (12 mio.);
- aumento di 14 milioni delle riserve presso il Consiglio dei PF. Questi fondi saranno attribuiti a progetti strategici nel corso del 2012 aumento di 5 milioni presso l'IFADPA. In generale, queste riserve servono alla ricerca (p.es. il progetto sui corsi d'acqua svizzeri) e al finanziamento dell'infrastruttura necessaria (p.es. ristrutturazione di padiglioni sperimentali);
- costituzione di una riserva di 3 milioni per costruire il previsto laboratorio fitosanitario (2012-2014) nonché rinnovare il laboratorio e l'edificio principale (2013-2015);
- aumento delle riserve di 1 milione per realizzare un progetto di costruzione (Energie Areal).

Riserve libere e rimanente capitale proprio

Le riserve libere e il rimanente capitale proprio vanno integralmente a beneficio dell'insegnamento e della ricerca. Si tratta di riserve per la gestione dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Tali riserve derivano principalmente da ricavi di terzi. L'attribuzione nell'ambito dell'impiego del risultato avviene ancora nel vecchio anno di consuntivo. Nelle *altre transazioni* è inclusa una correzione di valori dell'anno precedente.

Riporto del risultato / risultato annuo (eccedenza di bilancio)

Le *riserve dal riporto* sono cumulate annualmente nell'ambito dell'impiego del risultato a debito dell'eccedenza di bilancio. Il *risultato annuo* comprende gli utili accumulati non distribuiti.

33 Allegato al conto economico consolidato

331 Spiegazioni generali

1 Basi

Basi giuridiche

La presentazione dei conti del settore dei PF si fonda sulle seguenti basi giuridiche (compresi regolamenti e istruzioni):

- legge federale del 4 ottobre 1991 sui politecnici federali (legge sui PF; RS 414.110);
- ordinanza del 19 novembre 2003 sul settore dei politecnici federali (ordinanza sul settore dei PF; RS 414.110.3);
- ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004 sulla contabilità nel settore dei PF (RS 414.123);
- manuale sulla contabilità del settore dei PF (versione settembre 2011).

Cerchia di consolidamento

La cerchia di consolidamento del settore dei PF comprende le seguenti unità:

- Consiglio dei Politecnici federali (Consiglio dei PF), Zurigo;
- PF di Zurigo (PFZ), Zurigo;
- PF di Losanna (PFL), Losanna;
- Istituto Paul Scherrer (IPS), Villigen;
- Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (FNP), Birmensdorf e Davos;
- Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR), Dübendorf, San Gallo e Thun;
- Istituto federale per l'approvvigionamento, la depurazione e la protezione delle acque (IFADPA), Dübendorf e Kastanienbaum.

Standard di presentazione dei conti

La presentazione dei conti del settore dei PF si basa sugli standard del consuntivo consolidato della Confederazione. Segue inoltre i principi commerciali ed economici generalmente riconosciuti ancorati nell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF. Le prescrizioni concernenti la presentazione dei conti, comprese le norme di valutazione e ammortamento, sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF (art. 5 Ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF; RS 414.123).

Governance

I principi di gestione e controllo del settore dei PF (compresa la strategia di ente proprietario del Consiglio federale) sono pubblicati nel rendiconto del Consiglio dei PF sul settore dei PF «Fortschritte 2011».

Gestione dei crediti / limiti di spesa

La gestione del settore dei PF si basa sul mandato di prestazioni, armonizzato dal profilo dei tempi e dei contenuti con il limite di spesa della Confederazione 2008–2011 approvato. Le tranche annuali sono gestite come segue:

- *Presentazione separata delle spese e degli investimenti*
Il credito di spesa per le uscite d'esercizio correnti è iscritto nel consuntivo della Confederazione sotto 328 Settore dei PF (contributo finanziario). Siccome gli immobili del settore dei PF (salvo qualche eccezione) sono di proprietà della Confederazione, il credito d'investimento per gli immobili del settore dei PF è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL e gli immobili sono attivati presso l'UFCL. Le spese per gli impianti di ricerca e le installazioni utenti specifiche non rientrano invece nel credito d'investimento. Questi investimenti sono finanziati mediante il contributo finanziario, diventando così direttamente di proprietà dei PF e degli istituti di ricerca. Il loro valore è quindi registrato nella contabilità di questi ultimi (attivazione e ammortamento sulla durata di vita).
- *Trasferimenti di credito*
a) Credito di spesa/d'investimento
L'auspicata flessibilità nel quadro dell'impiego delle risorse nel settore dei PF è assicurata perlopiù mediante lo strumento del trasferimento di credito (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01). Con il decreto federale I del 15 dicembre 2010 concernente il Preventivo 2011 (art. 3 cpv. 5) e il decreto federale del 7 dicembre 2011 concernente la seconda aggiunta B (art. 3), il DFI è stato autorizzato a trasferire crediti, d'intesa con il DFF (AFF e UFCL), per un massimo del 20 per cento del credito d'investimento tra il credito d'investimento dell'UFCL per misure edilizie nel settore dei PF e il credito di spesa del settore dei PF per la gestione. Nel 2011 è stato effettuato un trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio a favore del contributo finanziario per un importo di 23,2 milioni (cfr. n. 341).
b) Crediti d'impegno
Conformemente all'articolo 8 del decreto federale I del 15 dicembre 2010 concernente il Preventivo 2011, il DFI è stato autorizzato a trasferire importi all'interno dei crediti d'impegno del programma edilizio 2011 del settore dei PF per un massimo del 2 per cento del credito d'impegno più basso. Nel 2011 non sono stati effettuati trasferimenti.
- *Contributo alle sedi per gli immobili della Confederazione*
Per promuovere la trasparenza dei costi, il computo delle sedi in base al modello dei locatari è applicato anche agli immobili della Confederazione nel settore dei PF. Il contributo della Confederazione alle sedi del settore dei PF figura nel consuntivo sotto forma di credito di spesa con incidenza sul finanziamento sotto 328 Settore dei PF. Per l'UFCL è iscritto

un ricavo dello stesso importo. Il contributo della Confederazione alle sedi non rientra nel limite di spesa per l'esercizio e gli investimenti del settore dei PF. Il settore dei PF registra l'affitto nel conto economico sia come ricavo che come spesa di locazione, per lo stesso importo.

Modifica dei principi contabili dal 2011

L'attivazione di prestazioni proprie è contabilizzata sotto i «rimanenti ricavi» e non più come riduzione delle spese, tra l'altro sotto le spese per il personale.

Le diminuzioni di valore dei cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione figurano come ammortamenti nel conto economico e non più come disinvestimenti nel conto d'investimento.

Il PFZ ha modificato la propria prassi concernente gli ammortamenti degli investimenti materiali mobiliari allo scopo di migliorare la paragonabilità con il PFL e le università cantonali: gli ammortamenti sono stati adeguati al periodo più breve consentito dal manuale sulla contabilità del settore dei PF. Questa modifica comporta ammortamenti nettamente superiori negli anni 2011-2014.

2 Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Principi di preventivazione e di presentazione dei conti

Il preventivo nel settore dei PF è allestito applicando gli stessi principi come per la Confederazione (principi dell'espressione al lordo, dell'integralità, dell'annualità e della specificazione).

Per la gestione del settore dei PF, il Consiglio dei PF elabora annualmente il preventivo e il consuntivo con il bilancio, il conto economico, il conto d'investimento, il conto del flusso di fondi, la documentazione del capitale proprio e l'allegato. I principi di presentazione dei conti (essenzialità, comprensibilità, continuità, espressione al lordo) si orientano alla presentazione standard dei conti del *consuntivo consolidato della Confederazione*, stabiliti nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Principi di valutazione e di iscrizione a bilancio

I principi di bilanciamento e valutazione si orientano alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione. Le linee guida sono stabilite nel manuale sulla contabilità del settore dei PF.

Deroghe alla presentazione standard dei conti del consuntivo consolidato della Confederazione

Deroga: ai sensi dell'articolo 9 dell'ordinanza del Consiglio dei PF sulla contabilità nel settore dei PF sono costituiti accantonamenti anche per coprire probabili impegni futuri (RS 414.123). È inoltre consentito costituire accantonamenti per rischi finanziari nell'ambito del Risk Management.

Motivazione: in base all'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, nel settore dei PF è consentito costituire accantonamenti sufficienti o adottare misure adeguate per rischi non assicurati o trasferiti a terzi in altro modo.

Ripercussione: nel totale degli accantonamenti del settore dei PF sono inclusi importi per possibili eventi futuri. La variazione degli accantonamenti nel conto economico e il risultato del settore dei PF non corrispondono quindi sempre alla realtà.

Deroga: tra i passivi, il cosiddetto «capitale a destinazione vincolata» è iscritto a bilancio come gruppo principale a sé. Esso si compone del debito di prestazione iscritto a bilancio per le prestazioni da fornire in futuro in progetti d'insegnamento e di ricerca finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi per cui sono già stati assunti impegni, a cui si aggiungono gli impegni interni passivizzati per nomine di professori nonché per progetti d'insegnamento e di ricerca.

Motivazione: nella presentazione dei conti del settore dei PF occorre tener conto delle condizioni specifiche delle scuole universitarie.

Ripercussione: nella struttura dei passivi iscritti a bilancio, accanto al capitale di terzi e al capitale proprio esiste un'ulteriore categoria. La composizione dei passivi non può quindi essere paragonata alla presentazione consueta dei bilanci. Inoltre il risultato annuo del settore dei PF è influenzato da corrispondenti registrazioni di variazione del saldo delle spese e dei ricavi.

3 Situazione dei rischi e gestione dei rischi

Gestione dei rischi del settore dei PF

Situazione iniziale

La gestione dei rischi è stabilita sostanzialmente nelle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca, emanate dal Consiglio dei PF in base all'articolo 19a capoverso 2 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3). Queste istruzioni, che disciplinano i principi della gestione dei rischi e descrivono gli obiettivi della politica del Consiglio dei PF in materia di gestione dei rischi, sono state poste in vigore mediante decisione della presidenza il 15 febbraio 2007. Le istruzioni disciplinano i principi della gestione dei rischi, in particolare:

- gli obiettivi della politica di gestione dei rischi e le responsabilità;
- l'individuazione dei rischi;
- la valutazione dei rischi;
- l'eliminazione e il finanziamento dei rischi;
- il controllo dei rischi.

Responsabilità e processo di gestione dei rischi

Conformemente all'autonomia delle sei istituzioni ancorata nella legge sui PF quale base delle prestazioni d'insegnamento, di ricerca e di trasferimento di sapere e tecnologie, ogni istituzione è responsabile della gestione dei rischi nel proprio settore. La responsabilità per la gestione dei rischi nelle istituzioni spetta quindi ai presidenti dei PF e ai direttori degli istituti di ricerca.

I due PF e i quattro istituti di ricerca hanno quindi introdotto ciascuno il proprio processo di gestione dei rischi, conformemente alle indicazioni del Consiglio dei PF. Tale processo comprende l'identificazione e la valutazione dei rischi individuali nonché delle strategie per farvi fronte e un controllino corrispondente. L'attuazione efficace della gestione dei rischi nelle singole istituzioni è verificata dall'audit interno del Consiglio dei PF, che riferisce al comitato di audit del Consiglio dei PF.

Ogni istituzione dispone di un gestore dei rischi o di un comitato dei rischi, che coordina le attività nell'ambito della gestione dei rischi e controlla il processo di gestione dei rischi. Nella maggior parte dei casi, il gestore dei rischi è affiancato da una commissione dei rischi.

Nel 2011 sono stati fatti primi sforzi per armonizzare la rendicontazione sui rischi delle istituzioni allo scopo di facilitare il consolidamento dei vari cataloghi dei rischi in una mappa dei rischi del settore dei PF. In occasione della riunione a porte chiuse del luglio 2011, il Consiglio dei PF si è occupato nuovamente anche del catalogo consolidato dei rischi delle istituzioni, in qualità di organo di vigilanza del settore dei PF.

Situazione dei rischi del settore dei PF

Rischi delle singole istituzioni

Il profilo individuale delle singole istituzioni si riflette nei cataloghi dei rischi. I rischi principali dei due PF non corrispondono a quelli dei quattro istituti di ricerca. Anche l'orientamento specifico e la grandezza di ogni istituzione influenzano i rischi a cui è esposta. La valutazione dello stesso rischio può quindi variare da un PF all'altro nonché da un istituto di ricerca all'altro.

Le sei istituzioni hanno descritto dettagliatamente i rischi identificati e i potenziali sinistri nei loro cataloghi dei rischi e li hanno valutati in base alla probabilità che si verifichino e all'impatto finanziario (entità potenziale del danno). È inoltre stata prestata particolare attenzione alle ripercussioni potenziali di un rischio per la reputazione. I due PF e i quattro istituti di ricerca aggiornano i cataloghi individuali dei rischi almeno una volta all'anno tenendo conto dei nuovi sviluppi e delle situazioni di rischio mutate. Ogni catalogo contempla le seguenti categorie di rischio:

- rischi finanziari ed economici;
- rischi giuridici;
- rischi materiali, tecnici ed elementari;
- rischi personali e organizzativi;
- rischi tecnologici e scientifici;
- rischi sociali e politici;
- rischi ambientali ed ecologici.

I rischi principali dei due PF e dei quattro istituti di ricerca sono quelli con un impatto finanziario potenzialmente elevato e una probabilità che si verifichino superiore alla media, che minacciano direttamente l'adempimento dei compiti giuridici dell'istituzione.

Nell'ambito del rendiconto annuale, le istituzioni informano sui loro rischi principali, in particolare in termini di esistenza, entità e potenziale impatto. Il Consiglio dei PF, in qualità di organo di vigilanza del settore dei PF, deve inoltre essere messo al corrente direttamente e tempestivamente dalle istituzioni in merito a eventuali variazioni straordinarie dei rischi o sinistri straordinari. Una volta all'anno, i cataloghi dei rischi del settore dei PF sono trasmessi al Dipartimento federale dell'interno.

Strumenti e misure di gestione dei rischi

I principi del finanziamento dei rischi prevedono che i PF e gli istituti di ricerca siano assicurati contro eventuali danni.

Situazione assicurativa

Malgrado una gestione accurata dei rischi non è possibile escludere che un'istituzione sia colpita da un sinistro che comprometta l'adempimento dei compiti stabiliti nella legislazione federale. In tal caso, ai sensi dell'articolo 19a capoverso 4 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3) il Consiglio dei PF propone al Dipartimento all'attenzione del Consiglio federale un adeguamento del mandato di prestazioni o un aumento del contributo finanziario della Confederazione. Per valutare questo rischio sussidiario per la Confederazione (nel senso di una responsabili-

tà sussidiaria secondo l'art. 19 cpv. 1 della legge sulla responsabilità [RS 170.32]) assumono un ruolo importante le assicurazioni stipulate dalle istituzioni del settore dei PF. Tenendo conto della situazione individuale dei rischi, le istituzioni devono da un lato mirare a un rapporto costi/benefici adeguato e dall'altro rispettare le disposizioni applicabili in materia di appalti pubblici della Confederazione. Queste assicurazioni devono soddisfare lo standard usuale sul mercato assicurativo svizzero ed essere stipulate presso una compagnia assicurativa autorizzata in Svizzera..

Ogni istituzione è responsabile della stipulazione delle proprie assicurazioni e della gestione del proprio portafoglio assicurativo. Nelle sue istruzioni, il Consiglio dei PF stabilisce unicamente che oltre alle assicurazioni prescritte dalla legge i due PF e i quattro istituti di ricerca devono stipulare le seguenti assicurazioni quale copertura di base:

- assicurazione di cose e contro l'interruzione d'esercizio;
- assicurazione sulla responsabilità civile aziendale;
- assicurazioni necessarie per coprire il più possibile i rischi principali.

Occorre tuttavia tener presente che non è possibile assicurare tutti i rischi principali o finanziare la loro assicurazione. I PF e i quattro istituti di ricerca hanno stipulato assicurazioni di cose e assicurazioni sulla responsabilità civile aziendale per coprire i sinistri. Sono assicurati anche i rischi di danni del fuoco ed elementari (PFZ: 1,7 mia. per danni infrastrutturali, PFL: 700 mio. per danni infrastrutturali, IPS: 1 mia., LPMR: 161 mio.). A seconda della stima della probabilità che si verifichino (>50 %) sono anche costituiti accantonamenti per singoli rischi.

I PF, gli istituti di ricerca e il Consiglio dei PF dispongono inoltre di assicurazioni minori per rischi specifici, come prescritto nelle istruzioni.

Pubblicazione dei rischi

Nell'ambito della chiusura annuale bisogna assicurarsi che i rischi siano inclusi integralmente nel rendiconto. Secondo le probabilità che un evento si produca, i rischi figurano negli accantonamenti (>50 % di probabilità) o nell'allegato fra gli impegni eventuali.

332 Spiegazioni concernenti il conto annuale consolidato

Voci del conto economico

1 Contributo finanziario della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Contributo finanziario della Confederazione	1 984	2 026	2 026	41	2,1

Il contributo finanziario della Confederazione è stato impiegato per raggiungere gli obiettivi della legge sui PF (RS 414.110) e del mandato di prestazioni. Conformemente al mandato di prestazioni 2008-2011, una parte delle risorse è destinata alla promozione della partecipazione delle istituzioni a progetti d'importanza nazionale delle scuole universitarie svizzere (Conferenza universitaria svizzera [CUS]) per un totale di 110 milioni.

Conformemente al decreto federale I del 15 dicembre 2010 concernente il Preventivo 2011, il contributo finanziario della Confederazione è ammontato a 1966,7 milioni. Nel corso dell'anno a tale importo si sono aggiunti 23,2 milioni in seguito a un trasferimento di credito senza incidenza sul bilancio (art. 20 cpv. 5 OFC; RS 611.01) a carico del credito d'investimento in costruzioni del settore dei PF (credito A4100.0125, 620 UFCL). L'importo del trasferimento di credito è stato nettamente superiore a quello del Consuntivo 2010 (17,8 mio.). Con le misure per attenuare la forza del franco e migliorare la competitività (DF del 21.9.2011) nell'ambito della seconda aggiunta A al Preventivo 2011 si sono aggiunti altri 36,1 milioni. Il contributo finanziario della Confederazione è così salito a 2025,9 milioni. Rispetto al 2010 risulta un incremento di 41,5 milioni (+2,1%). Il confronto con il 2010 è leggermente falsato da due effetti straordinari: da un lato poiché nel 2010 con 14,5 milioni l'aumento dei fondi per l'attuazione della strategia HPCN era stato nettamente superiore a quello del 2011 (2011: 1,6 mio.) e dall'altro per via dei fondi supplementari risultanti dalle misure per attenuare la forza del franco.

Per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale per le scuole universitarie e la realizzazione di progetti di cooperazione

e d'innovazione (PCI) della CUS (pari opportunità, formazione di dottorandi, biblioteca elettronica (e-library), infrastruttura di autenticazione e autorizzazione (AAI), tecnologie chiave con microcomponenti e nanocomponenti Nano-Tera.CH, SystemsX.ch) nel 2011 sono stati impiegati complessivamente 34,9 milioni.

Il settore dei PF ha inoltre destinato 49,7 milioni ai progetti strategici specifici conformemente al messaggio ERI, e più esattamente: Dipartimento dei sistemi biologici (BSSE) del PFZ, Institute for Experimental Cancer Research (ISREC) del PFL, progetto a Neuchâtel del PFL, laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL presso l'IPS nonché ecotossicologia presso l'IFADPA.

I fondi impiegati dal Consiglio dei PF per incentivi e finanziamenti iniziali nell'ambito dei progetti strategici e per i centri di competenza del settore dei PF sono stati di 26,9 milioni. Originariamente, questi fondi erano iscritti nel preventivo del Consiglio dei PF e nel corso del 2011 sono stati ceduti ai due PF e ai quattro istituti di ricerca.

Con circa 117 milioni, nel 2011 il totale dei fondi strategici per i progetti conformemente al messaggio ERI 2008-2011 nonché per incentivi e finanziamenti iniziali del Consiglio dei PF è risultato leggermente inferiore al valore dell'anno precedente (2010: 120 mio.).

Accanto alla copertura delle uscite operative correnti, 275 milioni del contributo finanziario sono stati destinati a investimenti materiali immobiliari (2010: 160 mio.).

2 Contributo alle sedi della Confederazione

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Contributo alle sedi	284	282	282	-2	-0,9

Il contributo alle sedi della Confederazione serve a coprire le spese per la locazione di immobili di proprietà della Confederazione. Il credito non fa parte del limite di spesa. Ha un'incidenza sul finanziamento, ma non sulle uscite (nessun flusso di capitale). Il suo calcolo si basa sugli ammortamenti figurativi e sui costi del capitale immobiliare, più una tassa amministrativa.

Il valore d'investimento delle costruzioni a fine 2011 è di 5,7 miliardi e il valore dei terreni di 1,1 miliardi. Il tasso d'interesse figurativo per la remunerazione del capitale medio impiegato è rimasto invariato al 3,0 per cento.

Di norma, gli edifici sono ammortizzati sull'arco di 40 anni. Gli investimenti volti a conservare il valore non sono attivati. Sul valore dei terreni non sono effettuati ammortamenti. A fine 2011, il valore a nuovo complessivo degli immobili del settore dei PF di proprietà della Confederazione è di circa 7,0 miliardi.

Del totale del contributo alle sedi, quasi 169 milioni sono stati impiegati per ammortamenti e circa 113 milioni per la remunerazione del valore d'investimento.

3 Ricavi fondi secondari / mezzi di terzi

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Ricavi fondi secondari / mezzi di terzi	615	607	651	36	5,9
Fondi secondari (Confederazione, organizzazioni statali e internazionali)	406	405	440	34	8,4
Fondo nazionale svizzero FNS	155	147	168	13	8,4
Diversi ricavi dal promovimento della ricerca (ad es. progetti CUS d'importanza nazionale, NCCR)	35	38	42	7	18,4
Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)	33	39	21	-12	-35,7
Mandati di ricerca Confederazione (ricerca settoriale)	73	60	81	9	11,7
Programmi di ricerca dell'UE (PQR)	110	122	128	18	16,3
Mezzi di terzi	209	201	211	2	1,1
Collaborazione con l'economia	143	133	156	13	9,1
Donazioni e legati	36	37	24	-12	-34,1
Rimanenti mezzi di terzi	30	32	32	2	5,0
Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Variazione fondi secondari / mezzi di terzi	-109	-20	-52	56	-51,9

Con 651 milioni, i ricavi da *fondi secondari/mezzi di terzi* superano di 36 milioni (+5,9%) il valore dell'anno precedente (615 mio.) e di ben 44 milioni (+7,3%) le stime secondo il Preventivo 2011 (607 mio.). Data la persistente situazione congiunturale incerta, i due PF e i quattro istituti di ricerca hanno preventivato i ricavi con una certa prudenza. I fondi secondari e mezzi di terzi sono sempre difficili da stimare poiché buona parte di essi è attribuita mediante concorso.

Rispetto all'anno precedente, i *fondi secondari* sono aumentati di 34 milioni (+8,4%) e i *mezzi di terzi* di 2 milioni (+1,1%). Nel complesso, le previsioni per il 2011 sono state superate. Il preventivo non è stato raggiunto solo per i fondi della CTI (meno progetti del previsto) e le donazioni.

A essere contabilizzati sono gli afflussi effettivi di mezzi e non gli impegni per i progetti (importo del progetto). Il volume complessivo dei progetti è leggermente superiore ai ricavi contabilizzati.

La *variazione del saldo dei fondi secondari/mezzi di terzi* dipende da un lato dall'afflusso di fondi e dall'altro dall'avanzamento dei progetti d'insegnamento o di ricerca finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi. La variazione del saldo è registrata in contropartita nel conto economico nel capitale a destinazione vincolata. La variazione del saldo di -52 milioni (riduzione dei ricavi) nel Consuntivo 2011 significa che sono aumentate le prestazioni d'insegnamento e di ricerca già pagate da fornire negli

anni successivi. Con la registrazione della variazione nel conto economico, i ricavi e i costi dei progetti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi sono neutralizzati.

L'evoluzione favorevole dei *fondi secondari* negli ultimi anni è proseguita. I ricavi della promozione nazionale della ricerca (FNS, CTI, diversi ricavi della promozione della ricerca, fondi della CUS per progetti d'importanza nazionale svolti congiuntamente dalle scuole universitarie) sono aumentati complessivamente di circa 8 milioni (+3,6%) rispetto all'anno precedente. Solo i contributi della *Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI)* hanno segnato una nuova flessione. Ciò è dovuto al minor numero di progetti della CTI realizzati. Da notare tuttavia che con l'aumento del preventivo nell'ambito delle misure per attenuare la forza del franco la CTI ha approvato un numero consistente di progetti supplementari che rientrano nel settore dei PF. Siccome il settore dei PF realizzerà buona parte di questi progetti nel 2012 tali ricavi figureranno solo nel Consuntivo 2012.

Con 81 milioni, i fondi della *ricerca settoriale* hanno superato sia le previsioni per il 2011 (60 mio.) che il risultato del 2010 (73 mio.).

I ricavi dei *programmi quadro di ricerca dell'UE (PQR)* ammontano a 128 milioni (2010: 110 mio.). Visti il maggior numero di progetti realizzati nell'ambito del 7° PQR e il successo nell'ambito degli ERC Grants, le entrate segnano un incremento di 18 milioni ri-

spetto all'anno precedente (+16,3%). Sono soprattutto i due PF a ottenere ottimi risultati: nel 2011 i ricavi del PFZ sono stati di 59 milioni e quelli del PFL di 51 milioni.

Uno dei motivi dell'incremento dei ricavi da fondi secondari è costituito dalle condizioni quadro più favorevoli: da circa due anni, i costi indiretti (overhead) sono indennizzati maggiormente rispetto agli anni precedenti.

Sul fronte dei *mezzi di terzi* l'evoluzione resta favorevole. Il totale di 211 milioni è aumentato di 2 milioni rispetto all'anno precedente (+1,1%). Nel complesso, la crescita si è appiattita, a causa

della flessione nell'ambito delle donazioni. Nel totale di 24 milioni per le *donazioni e i legati* sono incluse tra l'altro le donazioni della ETH Zürich Foundation volte a finanziare nuove cattedre al PFZ. È proseguita anche l'evoluzione favorevole della *collaborazione con l'economia*. Ne è risultata una crescita di 13 milioni (+9,1%) rispetto all'anno precedente e anche le previsioni sono state superate ampiamente (+23 mio. o +17,3%). Sono risultate nettamente superiori alle aspettative in particolare le entrate della collaborazione con l'economia elettrica dell'IPS. Le entrate dei *rimanenti mezzi di terzi* (tra cui i fondi dei Cantoni, dei Comuni, ecc.), pari a 32 milioni, s'iscrivono nella media pluriennale per questa categoria.

4 Ricavi da prestazioni di servizi

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta in %	
Ricavi da prestazioni di servizi	111	110	120	9	7,8
Tasse di utilizzazione, prestazioni di servizi	71	71	86	15	21,2
Tasse scolastiche / tasse semestrali	30	28	32	2	5,3
Brevetti / licenze	7	6	7	-0	-1,8
Prestazioni di servizi scientifiche e amministrative	34	37	48	14	39,8
Vendite	10	10	12	2	22,8
Restituzioni	8	8	7	-1	-13,8
Diversi ricavi e tasse	22	21	15	-8	-33,7

Rispetto all'anno precedente, i ricavi da prestazioni di servizi hanno registrato un aumento di 9 milioni (+7,8%) e anche il valore preventivato è stato superato di 10 milioni. All'interno delle singole voci si osservano varie tendenze.

L'ammontare delle entrate da *tasse scolastiche/tasse semestrali* è cresciuto di 2 milioni totalizzando 32 milioni. Di questi, circa 22 milioni sono andati al PFZ, 9 milioni al PFL e quasi un milione all'IPS. Tali entrate dipendono da un lato dall'evoluzione del numero di studenti e dottorandi e dall'altro dall'ammontare delle tasse semestrali. Nel 2011, il numero di studenti è cresciuto ulteriormente (2011: 25 629 studenti e dottorandi, 2010: 24 104) e l'ammontare delle tasse semestrali è rimasto invariato – ec-

tuati alcuni adeguamenti minimi che non hanno avuto praticamente alcuna ripercussioni sul totale (all. 1 ordinanza sulle tasse nel settore dei PF; RS 414.131.7).

I ricavi da *prestazioni scientifiche e amministrative* sono aumentati di 14 milioni fino a raggiungere 48 milioni. Per il LPMR, nel 2011 i mandati di prova (anche indipendenti) e le perizie hanno generato ricavi pari a circa 12 milioni. Anche il PFZ ha registrato ricavi da prestazioni scientifiche elevati (28 mio.).

Alle altre voci, i ricavi si aggirano sullo stesso livello di quelli dell'anno precedente.

5 Rimanenti ricavi

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Rimanenti ricavi	21	22	68	46	219,9
Redditi immobiliari	9	11	11	2	22,3
Attivazione di prestazioni proprie	-	-	42	42	n.a.
Diversi altri ricavi	12	12	15	3	22,0

Il forte incremento nell'ambito dei rimanenti ricavi risulta perlopiù dall'attivazione delle prestazioni proprie dell'IPS per il progetto SwissFEL. Il progetto laser a elettroni liberi a raggi X SwissFEL fa parte delle grandi infrastrutture nazionali strategiche di ricerca previste dal messaggio ERI 2008-2011. Nel 2011 sono stati svolti lavori preliminari indispensabili per l'avvio della vera

e propria fase di costruzione e realizzazione di SwissFEL. Le prestazioni proprie fornite dall'IPS nell'ambito di questo progetto sono attivate. A differenza dell'anno precedente, però, queste prestazioni non sono più contabilizzate mediante una riduzione dei costi, bensì in forma lorda sotto i rimanenti ricavi.

6 Spese per il personale

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Spese per il personale	1 769	1 826	1 850	81	4,6
Retribuzione del personale	1 477	1 516	1 525	48	3,2
Professori	164	166	173	9	5,6
Collaboratori scientifici con funzioni direttive, docenti	126	131	127	1	0,6
Rimanente personale scientifico	656	677	682	25	3,9
Personale tecnico-amministrativo	546	552	559	13	2,3
IPG, SUVA e altri rimborsi	-16	-9	-16	-0	1,5
Contributi del datore di lavoro (assicurazioni sociali)	276	278	289	12	4,4
Assicurazioni sociali AVS/AD/AI/IPG/IMat	89	90	95	6	6,5
Assicurazioni per il personale (contributi di risparmio e di rischio)	160	158	167	7	4,3
Assicurazione infortuni e malattia SUVA (AIP/AINP)	7	8	7	-0	-4,9
Cassa di compensazione per gli assegni familiari (CAF/LAFam)	20	22	20	-0	n.a.
Rimanenti prestazioni del datore di lavoro	11	7	12	1	9,1
Personale temporaneo	9	7	8	-1	-11,8
Rimanenti spese per il personale	-5	17	16	21	n.a.

Rispetto al Consuntivo 2010, le spese per il personale sono aumentate complessivamente di 81 milioni (+4,6%). Il preventivo è stato leggermente superato (24 mio. o +1,3%). Le maggiori uscite rispetto al 2010 sono dovute in particolare al maggior numero di posti di lavoro e alle misure salariali. Le ripartizione secondo le componenti mostra la seguente evoluzione.

La *retribuzione del personale* ammonta a 1525 milioni (+48 mio. o +3,2%). Da un lato il forte incremento del numero di equivalenti a tempo pieno (FTE) di 478 fino a raggiungere 15 208 FTE (senza gli apprendisti) ha generato maggiori costi pari a 31 milioni. Dall'altro sono state concesse una compensazione del rincaro dello 0,7 per cento nonché un aumento dei salari reali dell'1,2 per cento nell'ambito del nuovo sistema salariale (NSS). Da queste misure salariali sono risultati maggiori costi pari a circa 13 milioni.

I *contributi del datore di lavoro*, direttamente legati alla retribuzione del personale, sono aumentati di 12 milioni rispetto al

Consuntivo 2010 (+4,4%). Buona parte dell'aumento è legata all'incremento della massa salariale (misure salariali e crescita del numero di posti di lavoro). Hanno per contro un effetto praticamente irrilevante le maggiori spese dovute al lieve incremento dell'aliquota media di costo dei contributi del datore di lavoro (2011: 18,9%; 2010: 18,7%). Come negli anni precedenti, il totale delle *assicurazioni per il personale* comprende il versamento unico del datore di lavoro alla cassa di previdenza del settore dei PF presso (PUBBLICA), pari a 6,5 milioni, destinato a raggiungere l'aliquota di contribuzione minima del datore di lavoro obbligatoria dell'11 per cento secondo l'articolo 32g capoverso 1 della legge sul personale federale (RS 172.220.1) a favore delle categorie di assicurati «45+» e «55+».

Le *rimanenti spese per il personale* del Consuntivo 2010 comprendono una riduzione delle spese dell'IPS pari a 18 milioni per l'attivazione di prestazioni proprie nell'ambito dello sviluppo di impianti. A partire dal 2011, la nuova prassi di contabilizzazione prevede che tali prestazioni proprie siano iscritte all'attivo sot-

to i rimanenti ricavi, il che spiega la differenza rispetto all'anno precedente.

I 15 208 FTE sono ripartiti tra 18 633 collaboratori (o rapporti di lavoro). Nel settore dei PF sono inoltre formati 401 apprendisti nelle più svariate professioni.

Il numero di professori è cresciuto di circa 32 FTE. Di conseguenza è aumentata anche la retribuzione del personale per i *professori*: +9 milioni (173 mio.). A segnare il maggior incremento è stato nuovamente il numero di equivalenti a tempo pieno nell'ambito degli scienziati. È quindi proseguita anche nel 2011 la tendenza degli anni precedenti. La percentuale dei quadri scientifici superiori e del personale scientifico in generale sul totale è infatti in continuo aumento: nel 2011 l'incremento è stato di 347 FTE fino a raggiungere un totale di 9335 FTE. Questa evoluzione si riflette

anche nelle cifre della categoria del *rimanente personale scientifico*, dove nel 2011 le spese hanno superato di 25 milioni quelle del 2010. Buona parte dell'incremento delle spese per il personale scientifico è stato finanziato mediante fondi secondari e mezzi di terzi.

Il finanziamento dei 15 208 FTE si presenta come segue: buona parte, e cioè il 68 per cento (2010: 69,4 %) o 10 369 FTE, è stata finanziata mediante il contributo finanziario della Confederazione, mentre 3497 FTE sono stati finanziati mediante fondi secondari e 1342 FTE mediante mezzi di terzi. La percentuale di equivalenti a tempo pieno finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi è così salita da quasi il 31 a oltre il 32 per cento dell'effettivo di personale totale. Le spese per il personale finanziate mediante fondi secondari e mezzi di terzi nel 2011 ammontano a circa 456 milioni (2010: 421 mio.).

Evoluzione delle spese per il personale e dell'effettivo di personale¹

	Totale		Personale a carico del contributo finanziario della Confederazione		Personale a carico dei fondi secondari/mezzi di terzi	
	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE
2011	1 850	15 208	1 394	10 369	456	4 839
2010	1 769	14 730	1 348	10 223	421	4 506

¹ Effettivo di personale: numero medio di posti a tempo pieno (full time equivalent) senza gli apprendisti (FTE 401)

7 Spese per beni e servizi e spese d'esercizio

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta in %	
Spese di materiale e d'esercizio	869	926	874	4	0,5
Spese di materiale e merce	90	90	100	10	10,6
Spese d'esercizio	779	836	774	-5	-0,7
Locali (locali esterni in affitto)	14	15	18	3	22,0
Locali in immobili di proprietà della Confederazione	284	282	282	-2	-0,9
Infrastruttura	163	200	159	-4	-2,5
Amministrazione	17	18	16	-1	-5,7
Beni e servizi non attivabili	32	39	31	-0	-1,3
Informatica e telecomunicazioni	71	73	78	6	9,1
Commissioni e onorari, mandati R&S	69	73	71	2	2,9
Trasporti, assicurazioni, tasse	14	17	12	-2	-15,7
Altri servizi di terzi	15	16	5	-10	-66,4
Biblioteca	27	28	25	-2	-7,7
Spese	64	65	65	1	1,0
Altre spese di materiale	9	11	13	5	55,1

Con 874 milioni, le *spese per beni e servizi e d'esercizio* sono rimaste praticamente allo stesso livello dell'anno precedente (869 mio.). Sono per contro risultate inferiori al preventivo di 52 milioni.

Per la maggior parte delle voci, i costi supplementari sono direttamente legati al maggior numero di progetti d'insegnamento e di ricerca realizzati. Ciò vale in particolare anche per le maggiori *spese per materiale e merci*.

La maggior parte delle *spese d'esercizio* è costituita dalle *spese per le sedi in immobili di proprietà della Confederazione* (282 mio.). Il totale corrisponde al contributo alle sedi della Confederazione sotto i ricavi (cfr. nota 2).

Per la manutenzione e la riparazione dell'*infrastruttura* sono stati spesi 159 milioni. Questo importo comprende anche le spese per cosiddetti adeguamenti utenti specifici e l'ampliamento dei loca-

tari nonché per parti non attivate del Codice dei costi di costruzione (CCC3) (limite di attivazione: fr. 100 000.- per oggetto). Nel 2011, la crescente superficie utile (2011: +2,4%, 892 000 m²) nonché le misure energetiche nel settore degli edifici non hanno provocato un aumento dei costi.

I *beni e servizi non attivabili* comprendono acquisti di piccoli apparecchi per importi inferiori al limite di attivazione (fr. 5000.- per oggetto). Il totale di 31 milioni per il 2011 si attesta sullo stesso livello dell'anno precedente.

Per l'*informatica e la telecomunicazione* (investimenti e spese) sono stati impiegati circa 115 milioni. Di questi, 37 milioni sono andati a investimenti in tecnologie dell'informazione (cfr. n. 323). Le maggiori spese sono dovute tra l'altro all'acquisto di una nuova soluzione software globale per i quattro istituti di ricerca.

8 Spese di riversamento

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta in %	
Spese di riversamento	76	182	52	-25	-32,2
Progetti strategici Consiglio dei PF e centri di competenza	15	110	-15	-30	n.a.
Spese del settore dei PF per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale (progetti di cooperazione CUS)	31	35	31	0	0,3
Borse di studio, premi, quote di adesione	17	18	20	3	16,3
Contributi di ricerca a esterni	13	19	15	3	20,2

Oltre ai fondi per progetti interni, le spese di riversamento comprendono i fondi per la partecipazione a progetti d'importanza nazionale conformemente al messaggio ERI 2008-2011 (FF 2007 1131). Sotto le quote di adesione sono contabilizzate tra l'altro le spese annue per la partecipazione a organizzazioni di ricerca nazionali e internazionali. I fondi per i progetti d'importanza nazionale della CUS (2011: 31,0 mio.) sono trasferiti al FNS, che seleziona i progetti. Si tratta delle tranche annuali dei contributi alle iniziative svizzere nella biologia dei sistemi per Systems.X.ch (16,1 mio.), per Nano-Tera.ch (13,2 mio.) nonché per il programma Pro*Doc (1,7 mio.).

Il contributo finanziario è stato aumentato con un trasferimento di credito di 23,2 milioni a carico del credito d'investimento (cfr. nota 1 e n. 341). Analogamente all'anno precedente, nel 2011 l'incremento delle spese preventivate è stato contabilizzato nelle spese di riversamento, il che spiega in parte l'aumento delle spese di riversamento preventivate dai 121 milioni iniziali

a 182 milioni. Lo stesso discorso vale per i fondi risultanti dalle misure per attenuare la forza del franco. Nel preventivo, anche questo incremento del contributo finanziario è stato registrato sotto le spese di riversamento (36,1 mio.) e spiega la parte restante dell'aumento rispetto al Preventivo 2011 iniziale.

Le minori spese rispetto al Preventivo 2011 per i *progetti strategici del Consiglio dei PF e centri di competenza* sono dovute al fatto che i contributi sono preventivati centralmente dal Consiglio dei PF come spese di riversamento e nel corso dell'anno ceduti alle istituzioni del settore dei PF, che contabilizzano i fondi conformemente al loro impiego nelle altre categorie di spesa.

Le maggiori spese rispetto al Consuntivo sotto la voce *Progetti strategici del Consiglio dei PF* risultano esclusivamente dallo scioglimento degli accantonamenti per i progetti strategici del settore dei PF «BlueBrain» e «SwissFEL» (-15 mio.), costituiti l'anno precedente.

9 Risultato finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta in %	
Risultato finanziario	7	13	10	3	36,1
Ricavi finanziari	21	14	20	-1	-4,8
Spese finanziarie	14	1	10	-4	-26,6

I mezzi finanziari sono investiti in base alla convenzione tra l'AFF e il Consiglio dei PF sulle relazioni di del 29 novembre 2007.

Ai sensi dell'articolo 34c capoverso 2 della legge sui PF (RS 414.110), il Consiglio dei PF ha emanato le direttive d'investimento. I due PF e i quattro istituti di ricerca definiscono le loro strategie d'investimento in base a tali direttive. Inoltre conformemente al capitolo 4 capoverso 6 delle direttive d'investimento del Consiglio dei PF i due PF e i quattro istituti di ricerca riferiscono annualmente sul rendimento degli investimenti e su eventuali misure previste.

Il *risultato finanziario* è migliorato di 3 milioni rispetto al 2010 totalizzando 10 milioni, ma è inferiore al valore previsto e al risultato degli anni precedenti.

Con circa 20 milioni, i *ricavi finanziari* sono rimasti praticamente allo stesso livello del Consuntivo 2010. Come l'anno precedente, buona parte dei ricavi finanziari risulta dal rendimento del portafoglio degli investimenti monetari e finanziari a breve e a lungo termine (2011: 12 mio., 2010: 12 mio.). Circa 8 milioni provengono da rettifiche del valore venale e dai restanti ricavi finanziari. Anche questo valore corrisponde praticamente a quello dell'anno precedente.

Nelle *spese finanziarie* sono incluse da un lato le perdite su cambi per diminuzioni di valore nell'ambito degli investimenti finanziari (3 mio.) e dall'altro le perdite su valute nella gestione patrimoniale e nell'ambito delle divise (7 mio.).

Voci del bilancio

10 Liquidità e investimenti monetari a breve termine

Mio. CHF	2010	2011	Diff. rispetto al 2010	
			assoluta	in %
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 171	1 246	75	6,4
Banca, posta, cassa	177	166	-11	-6,4
Investimenti di denaro a breve termine (≤ 90 giorni)	994	1 081	86	8,7

Il volume di *liquidità e investimenti monetari a breve termine* è aumentato di 75 milioni fino a raggiungere 1246 milioni. Comprende soprattutto gli investimenti monetari in base alla convenzione tra l'AFF e il Consiglio dei PF sulle relazioni di tesoreria del 29 novembre 2007. Si tratta in particolare di capitale a destinazione vincolata (fondi secondari e mezzi di terzi, fondi per impegni interni), investito presso la Tesoreria federale in attesa di essere impiegato nell'insegnamento e nella ricerca. L'aumento

di 86 milioni degli *investimenti monetari a breve termine* è legato all'ulteriore crescita dei fondi secondari e dei mezzi di terzi nel 2011.

Nell'ambito degli investimenti monetari a breve termine, agli incrementi di 120 milioni si sono contrapposte diminuzioni per un totale di 34 milioni.

11 Crediti

Mio. CHF	2010	2011	Diff. rispetto al 2010	
			assoluta	in %
Crediti	53	58	5	9,4
Crediti da forniture e prestazioni	41	45	4	8,7
Crediti verso la Confederazione	8	8	0	2,2
Rimanenti crediti	4	5	1	32,9

Il totale dei crediti è aumentato di 5 milioni e ammonta a 58 milioni.

zioni comprendono crediti di 31 milioni verso debitori svizzeri e 14 milioni verso debitori stranieri.

Per crediti debitori a rischio sono state contabilizzate rettificazioni di valore per quasi 2 milioni. I *crediti da forniture e presta-*

12 Investimenti finanziari

Mio. CHF	2010	2011	Diff. rispetto al 2010	
			assoluta	in %
Investimenti finanziari	238	244	6	2,5
Investimenti finanziari a breve termine	100	110	10	10,3
Investimenti finanziari a lungo termine	137	134	-3	-2,5

La maggior parte degli *investimenti finanziari a lungo termine* è composta dai cofinanziamenti dei due PF per immobili di proprietà della Confederazione corretti della rettificazione di valore (94 mio.). Quasi 40 milioni riguardano il credito nei confronti della Fondation EPFL+ per fondi promessi al PFL in relazione alla sponsorizzazione di nuove cattedre (professori). Sotto gli im-

pegni finanziari a lungo termine figura un impegno dello stesso importo nei confronti di futuri professori.

Alla fine del 2011, del totale degli investimenti finanziari (244 mio.) circa 94 milioni erano investiti presso la Confederazione e 150 milioni presso istituti monetari privati.

13 Scorte

Il totale delle scorte iscritto a bilancio è rimasto a 12 milioni. Si tratta esclusivamente di scorte acquistate in più. Le scorte comprendono articoli di magazzino correnti, come prodotti chimici, materiale di laboratorio e materiale sperimentale utilizzato

nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca. È effettuato un inventario annuale solo per i magazzini con un valore complessivo a partire da 100 000 franchi, le altre scorte sono stimate.

14 Investimenti materiali

Mio. CHF	2010	2011	Diff. rispetto al 2010	
			assoluta	in %
Investimenti materiali	742	855	113	15,2
Sostanza mobiliare	731	844	113	15,4
Impianti tecnici e macchinari	516	482	-34	-6,5
Immobilizzazioni in corso/Aconti attivati	170	308	138	80,8
Beni d'investimento IT	45	54	9	19,5
Sostanza immobiliare	11	11	-0	-1,2
Fondi	5	5	-	-
Costruzioni	6	6	-0	-2,3

L'incremento di 113 milioni della *sostanza mobiliare* fino a raggiungere 844 milioni (+15,4 %) è legato essenzialmente ai seguenti motivi: hanno registrato un forte aumento in particolare le *immobilizzazioni in corso* a causa di elevati incrementi netti presso il PFZ e l'IPS. Il PFZ ha iscritto all'attivo immobilizzazioni mobiliari in corso tra l'altro nell'ambito del Codice dei costi di costruzione 3 del PFZ (attivazione proporzionale di attrezzature d'esercizio/di laboratorio, ampliamento dei locatari e utenti specifici) per un importo netto di 64 milioni, mentre per l'IPS si è tradotta in un incremento netto di circa 66 milioni in particolare l'attivazione di prestazioni proprie fornite in relazione a SwissFEL.

Il calo di 34 milioni per gli *impianti tecnici e macchinari* (-6,5 %) è dovuto alla nuova prassi adottata dal PFZ a partire dal 2011 e

al conseguente elevato volume di ammortamenti. Senza questo effetto straordinario, il totale degli impianti tecnici e macchinari aumenterebbe sensibilmente rispetto al Consuntivo 2010.

La voce *Impianti tecnici e macchinari* comprende i seguenti attivi: arredamento, macchine/apparecchiature, attrezzature tecniche d'esercizio, ampliamenti locatari e utenti specifici, macchine per ufficio, veicoli, utensili e attrezzi.

La *sostanza immobiliare* non ha registrato alcuna variazione rispetto al 2010 (11 mio.). Sotto questa voce sono iscritti a bilancio i fondi e le costruzioni di proprietà dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. I cofinanziamenti del PFZ e del PFL in immobili di proprietà della Confederazione sono invece iscritti sotto gli investimenti finanziari a lungo termine.

Variazione degli investimenti materiali e dell'attivo fisso immateriale

Mio. CHF	Totale investimenti materiali 2011	Impianti tecnici e macchinari	Beni d'investimento IT	Fondi e costruzioni	Immobilizzazioni in corso / Acconti attivati	Totale investimenti immateriali 2011
Valori di acquisto						
Stato all'1.1.2011	1 744	1 314	248	12	171	7
Incrementi	333	126	38	–	169	2
Rimanenti incrementi / donazioni	–	–	–	–	–	–
Variazione di valori attuali	–	–	–	–	–	–
Riclassificazioni	0	9	–	–	-9	–
Diminuzioni	-63	-28	-13	–	-22	-0
Stato al 31.12.2011	2 014	1 421	273	12	308	9
Rettificazioni di valore cumulate						
Stato all'1.1.2011	-1 002	-798	-203	-1	-0	-6
Ammortamenti pianificati	-196	-167	-29	-0	–	-1
Ammortamenti non pianificati	-0	-0	-0	–	–	-0
Diminuzioni / incrementi di rettificazioni di valore	40	27	13	–	–	0
Ripristini di valore	0	0	–	–	–	–
Riclassificazioni	-0	-0	-0	–	-0	0
Stato al 31.12.2011	-1 159	-939	-219	-1	-0	-7
Valore di bilancio al 31.12.2011	855	482	54	11	308	2
di cui:						
Impianti in leasing	–	–	–	–	–	–

Il totale degli incrementi per gli *investimenti materiali* supera nettamente gli ammortamenti effettuati nell'anno in rassegna. Ciò è legato al forte aumento delle immobilizzazioni mobiliari in corso. Per gli *impianti tecnici e macchinari*, il totale di ammortamento supera il totale degli incrementi e delle diminuzioni, determinando una flessione del valore iscritto a bilancio al 31 di-

cembre 2011 rispetto al valore al 1° gennaio 2011. Con 167 milioni, gli ammortamenti per impianti tecnici e macchinari sono superiori alla media degli anni precedenti (120-130 mio.).

Gli *investimenti immateriali* comprendono licenze, brevetti, diritti e software attivati.

15 Partecipazioni

Partecipazioni del settore dei PF secondo istituzione

CHF		Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio 2011	Quota di capitale (in %)	Istituto
Partecipazioni	Sede	7 728 619	-6 994 016	734 603		-
GlycoVaxyn AG	Schlieren	6 000	-6 000	-	0,4	PFZ
HeiQ Materials AG	Bad Zurzach	4 150	-4 150	-	0,2	PFZ
Venture Incubator AG	Zugo	2 125 000	-2 125 000	-	8,4	PFZ
Covagen AG	Zurigo	3 703	-3 702	1	1,0	PFZ
Alstom Inspection Robotics AG	Zurigo	24 000	-	24 000	24,0	PFZ
Lipideon Biotechnology AG	Zurigo	2 000	-2 000	-	0,4	PFZ
Advanced Metal Technology AG (in Liquidation)	Zurigo	4 000	-3 999	1	2,4	PFZ
Arktis Radisation Detectors AG	Zurigo	3 000	-3 000	-	1,6	PFZ
ChromaCon AG	Zurigo	5 000	-5 000	-	4,6	PFZ
Redbiotec AG	Schlieren	7 470	-7 470	-	3,6	PFZ
SuSoS AG	Dübendorf	4 500	-4 500	-	2,4	PFZ
CovalX AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	2,3	PFZ
NeMo Devices AG	Zurigo	850	-850	-	0,9	PFZ
Virtamed AG	Zurigo	2 000	-2 000	-	1,2	PFZ
Inspire AG	Zurigo	34 000	-	34 000	34,1	PFZ
Flisom AG	Dübendorf	4 500	-4 500	-	2,3	PFZ
Kooaba AG	Zurigo	50 000	-50 000	-	0,9	PFZ
Pearltec AG	Zurigo	26 000	-26 000	-	1,2	PFZ
BiognoSYS AG	Zurigo	39 000	-39 000	-	2,2	PFZ
Belenos Clean Power Holding	Biel	250 000	-250 000	-	0,6	PFZ
ETH Zürich SEC AG	Zurigo	100 000	-	100 000	100,0	PFZ
ProteoMediX AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	2,4	PFZ
Malcisbo AG	Zurigo	4 000	-4 000	-	1,5	PFZ
3-V Biosciences, Inc.	Delaware / USA	-	-	-	0,0	PFZ
Anecova SA	Ecublens	2 200	-2 200 *	-	0,1	PFL
Ayanda Biosystems SA	Ecublens	6 000	-6 000 *	-	3,0	PFL
Beamexpress SA	Ecublens	11 000	-11 000 *	-	5,9	PFL
BlueBotics SA	Lausanne	2 000	-2 000 *	-	0,4	PFL
Covalys Biosciences AG	Witterswil/SO	8 500	-8 500 *	-	1,9	PFL
Dartfish SA	Fribourg	150 000	-150 000 *	-	2,0	PFL
MimoSys AG (in Liquidation)	Zurigo	6 165	-6 165 *	-	2,6	PFL
Nano Bridging Molecules SA	Gland	10 850	-10 850 *	-	1,3	PFL
PhotoDermaSA	Ecublens	16 000	-16 000 *	-	4,2	PFL
Sensimed SA	Lausanne	11 000	-11 000 *	-	1,1	PFL
Shockfish SA	Lausanne	3 000	-3 000 *	-	0,8	PFL
Polytech Advisors SA	Ecublens	30 000	-30 000	-	30,0	PFL
CSEM SA	Neuchâtel	4 000 000	-4 000 000	-	16,3	PFL
EELCEE SA	Ecublens	5 000	-5 000 *	-	5,0	PFL
SecuTix SA	Lausanne	5 000	-5 000 *	-	0,7	PFL
Lyncée Tec SA	Ecublens	31 250	-31 250 *	-	4,0	PFL
Jeunesse An 2000 SA	St-Sulpice	25 000	-25 000	-	50,0	PFL
Crocus Technology SA	Frankreich	256	-256 *	-	0,1	PFL
G24 Innovations Ltd	GB	38 487	-38 487 *	-	1,0	PFL
Innovative Silicon Inc	USA	4	-4 *	-	0,9	PFL
Konarka Technologies Inc	USA	58	-58 *	-	0,1	PFL
Orla Protein Technologies Ltd	GB	7	-7 *	-	0,1	PFL
Bicycle Therapeutics Ltd	GB	14 412	-14 412 *	-	2,4	PFL
EPFL-RAKIA FZ-LLC Ltd	Ras al Khaimah	212 256	-29 256	183 000	50,0	PFL
Dectris AG	Villigen	79 400	-23 800	55 600	20,0	IPS
Dysenos AG	Villigen	40 000	-	40 000	40,0	IPS
Belenos Clean Power Holding AG	Biel	258 001	- *	258 001	2,2	IPS
Eulitha AG	Villigen	20 000	-	20 000	20,0	IPS
Hydromethan AG	Villigen	20 000	-	20 000	20,0	IPS

* Azioni ricevute in cambio della concessione di diritti immateriali

In virtù dell'articolo 3a della legge sui PF (RS 414.110), i PF e gli istituti di ricerca possono – nell'ambito del mandato di prestazioni e delle istruzioni del Consiglio dei PF – costituire società, partecipare a società oppure collaborare in altro modo con terzi al fine di adempiere i propri compiti. Le partecipazioni e i mutui alle imprese sono possibili conformemente all'ordinanza sui beni immateriali e le partecipazioni nel settore dei PF (OBIP-PF; RS 414.172). Ai sensi dell'articolo 16 capoverso 6 dell'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3), questi devono essere indicati nell'allegato al conto annuale.

Nelle singole chiusure dei PF e degli istituti di ricerca al 31 dicembre 2011, le partecipazioni sono state completamente rettificate.

16 Mutui

Mutui attivi

Si distinguono due categorie di mutui. La prima comprende i mutui dei due PF e dei quattro istituti di ricerca ai sensi degli articoli 9 e 10 lettera c ordinanza sui beni immateriali e le partecipazioni nel settore dei PF (OBIP-PF; RS 414.172): si tratta perlopiù di mutui a nuove imprese spin-off. Nella seconda categoria rientrano invece i mutui non concessi in base alle disposizioni dell'OBIP-PF.

A causa della modesta entità delle partecipazioni, si è rinunciato ad applicare il metodo equity per le partecipazioni comprese tra il 20 e il 50 per cento. Al dicembre 2011 il PFZ deteneva una partecipazione del 100 per cento nella ETH Zürich SEC AG, che attualmente non è tuttavia subconsolidata dal PFZ.

Le imprese spin-off di cui il PFZ detiene una partecipazione finanziaria operano nei più svariati settori. Per il PFL, le imprese spin-off gravitano in particolare attorno alle scienze della vita e allo sviluppo di tecnologie dell'informazione.

Nel complesso, nell'ambito dei mutui gli incrementi e le diminuzioni si sono controbilanciati con 0,5 milioni ciascuno.

Nel 2011 i mutui ai sensi degli articoli 9 e 10 lettera c OBIP-PF hanno registrato due incrementi: uno ha riguardato l'IPS (Eulitha AG) e l'altro il LPMR (Micos Engineering GmbH).

Voci di mutuo

Mutui ai sensi dell'OBIP-PF (art. 9 e 10 lett. c)

CHF	2011		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
Mutui	620 000	-175 000	445 000
Mutuo del PFL a Polytech Ventures	50 000	-50 000	–
Mutuo del PSI a Eulitha AG	100 000	–	100 000
Mutuo del LPMR a Compliant Concept GmbH	250 000	-125 000	125 000
Mutuo del LPMR a QC-Expert AG	100 000	–	100 000
Mutuo del LPMR a Micos Engineering GmbH	120 000	–	120 000

Rimanenti mutui

CHF	2011		
	Valore di acquisto	Rettificazione di valore	Valore di bilancio
Mutui	2 983 677	-1 693 500	1 290 177
Mutui del PFZ a studenti	339 780	-1 500	338 280
Mutui del PFZ a collaboratori	58 241	–	58 241
Mutuo del PFZ alla Stiftung Bibliothek Oechsli	250 000	–	250 000
Mutuo del PFZ a Mettler Toledo AG	393 656	–	393 656
Mutuo del PFL alla Fondation Maisons pour Etudiants	1 692 000	-1 692 000	–
Mutuo del PFL alla Fondation du Centre Universitaire Protestant	250 000	–	250 000

17 Impegni correnti

Mio. CHF	2010	2011	Diff. rispetto al 2010	
			assoluta	in %
Impegni correnti	122	145	23	19,1
Conto corrente	34	44	9	27,6
Impegni da forniture e prestazioni	63	71	9	13,8
Rimanenti impegni correnti	25	30	5	21,0

Nei *conti correnti* figurano gli impegni o i saldi tra l'altro verso le «leading houses» dei programmi di ricerca (tra l'altro dell'UE - 7° PQR, per SystemsX, ecc.) o i centri di competenza. Presenta im-

pegni superiori a livello di conti correnti unicamente il PFZ - a causa dell'aumento dei saldi dei progetti dell'UE e del progetto SystemsX.ch.

18 Impegni finanziari

Mio. CHF	2010	2011	Diff. rispetto al 2010	
			assoluta	in %
Impegni finanziari	75	69	-6	-8,6
Impegni finanziari a breve termine	24	22	-3	-12,0
Impegni finanziari a lungo termine	51	47	-4	-6,9

Sotto gli *impegni finanziari a breve termine* sono iscritti gli impegni verso i servizi dell'AVS, di PUBLICA e della Suva.

Gli *impegni finanziari a lungo termine* comprendono il saldo del mutuo senza interessi concesso dal Cantone di Argovia all'IPS per realizzare i progetti CCEM-CH e PROSCAN e gli impegni nei confronti di professori del PFL.

Dopo un ulteriore rimborso parziale nel 2011 (1 mio.), il mutuo del Cantone di Argovia all'IPS è sceso da 9 a 8 milioni. Gli im-

pegni nei confronti di professori, che si aggirano sui 40 milioni, si iscrivono negli impegni finanziari a lungo termine. A questi impegni del PFL si contrappone un credito per lo stesso importo sotto gli investimenti finanziari. Gli impegni relativi alle prestazioni sono finanziati dalla Fondation EPFL+.

Il valore nominale e il valore di mercato degli impegni finanziari a fine 2011 sono identici.

19 Accantonamenti

Mio. CHF	Totale 2011	Personale	Altro
Stato all'1.1	151	47	104
Costituzione (incl. aumento)	3	3	0
Scioglimento	-1	-0	-1
Impiego	-17	-	-17
Stato al 31.12	137	50	87
di cui a breve termine	56	49	7

Mio. CHF	Totale 2010	Personale	Altro
Stato all'1.1	137	47	90
Costituzione (incl. aumento)	18	3	16
Scioglimento	-3	-3	-1
Impiego	-1	-0	-1
Stato al 31.12	151	47	104
di cui a breve termine	50	38	12

Rispetto all'anno precedente, il volume degli accantonamenti si è ridotto di 14 milioni. Gli accantonamenti a lungo termine sono regrediti a 81 milioni (ca. -20 mio.), mentre gli accantonamenti a breve termine hanno dovuto essere aumentati a 56 milioni (+6 mio.).

Il volume degli accantonamenti per *l'aver per saldi di vacanze e ore supplementari del personale* è cresciuto di 3 milioni (50 mio.). Ciò è legato da un lato all'aumento del numero di collaboratori rispetto al 2010 e dall'altro a un leggero incremento delle tariffe. Per i collaboratori, ciò equivale a una media di quasi una settimana di saldo di vacanze. Il valore è inferiore a quello di datori di lavoro della stessa grandezza. La stima dell'aver per saldi di vacanze e ore supplementari dei collaboratori è effettuata in base a metodi distinti (registrazione del tempo, ipotesi, estrapolazioni, ecc.) per ogni istituzione.

20 Capitale a destinazione vincolata

Nel *capitale a destinazione vincolata* sono iscritti al passivo i fondi secondari e i mezzi di terzi nonché i mezzi propri per impegni interni, utilizzati in progetti d'insegnamento e di ricerca successivamente (entro 1-5 anni). Si tratta di fondi a destinazione vincolata perché sussiste una prestazione d'insegnamento e di ricerca da fornire in futuro nei confronti dei finanziatori (debito di prestazione) per fondi già ricevuti (ricavi). Anche i cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione fanno parte dei mezzi propri. La variazione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi è contabilizzata nel conto economico come sottovoce nei ricavi.

Gli *impegni interni* comprendono impegni di nomina verso professori e impegni finanziari per la gestione di progetti d'insegnamento e di ricerca approvati. Analogamente ai fondi secondari e ai mezzi di terzi, la variazione del saldo è contabilizzata nel conto economico - tuttavia sotto le spese e non come sottovoce nei ricavi. Nella tabella sulla variazione degli impegni interni è visibile anche la parte degli impegni interni non iscritta a bilancio.

Rispetto al 2010, il totale del *capitale a destinazione vincolata* è aumentato di 58 milioni a 1200 milioni (+5,1%), ripartiti come segue: i fondi secondari ammontano a 270 milioni (22,5%), i mezzi di terzi a 693 milioni (57,8%) e i mezzi propri a 236 milioni (19,7%). Tutte le componenti hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente. Il capitale a destinazione vincolata dei fondi secondari è progredito di 20 milioni (+8,0%), quello dei mezzi di terzi di quasi 30 milioni (+4,5%) e quello dei mezzi propri di circa 9 milioni (+6,4%).

Sotto i *rimanenti accantonamenti* l'accantonamento di 15 milioni per sostenere i due progetti di ricerca strategici BlueBrain (PFL) e SwissFEL (IPS) è stato impiegato. I rimanenti accantonamenti comprendono in particolare i 70 milioni per lo smontaggio di impianti di accelerazione e lo smaltimento delle componenti radioattive presso l'IPS. Sotto i *rimanenti accantonamenti* sono costituiti anche accantonamenti legati ai rischi principali e per rischi non assicurati. Tra di essi figurano i rischi identificati in base al catalogo dei rischi dei due PF e dei quattro istituti di ricerca (conformemente alle direttive di gestione dei rischi). La possibilità di costituire accantonamenti nell'ambito della gestione dei rischi è una delle deroghe allo standard di presentazione dei conti della Confederazione. Il settore dei PF si basa sull'articolo 12 capoverso 2 delle istruzioni del Consiglio dei PF del 4 luglio 2006 sulla gestione dei rischi dei PF e degli istituti di ricerca.

Gli *impegni interni* iscritti a bilancio (mezzi propri) per nomine e progetti sono aumentati leggermente rispetto al 2010. L'incremento degli *impegni di nomina* è direttamente legato all'aumento del numero di professori nell'anno in rassegna (+32 FTE).

Variazione dei fondi secondari e dei mezzi di terzi

Nell'anno in rassegna, il debito di prestazione per i fondi secondari e i mezzi di terzi è cresciuto ulteriormente. L'afflusso di fondi secondari (ricavi) supera di 47 milioni il loro impiego per il personale, beni materiali e investimenti. Altre variazioni (cfr. tabella, *variazione netta*) all'interno dei fondi secondari si traducono inoltre in una flessione di 27 milioni. A saldo risulta pertanto un incremento di 20 milioni rispetto all'anno precedente. Per i mezzi di terzi, i ricavi imputabili direttamente non sono sufficienti per coprire l'impiego. Tenendo conto della destinazione in parte vincolata dei ricavi da prestazioni e dei rimanenti ricavi (cfr. tabella, *variazione netta*) risulta tuttavia un aumento di 29 milioni.

L'incremento del debito di prestazione di quasi 50 milioni a fine 2011, fino a raggiungere 964 milioni, per progetti finanziati mediante fondi secondari e mezzi di terzi si spiega con il fatto che una quota elevata delle entrate supplementari è utilizzata per progetti d'insegnamento e di ricerca solo negli anni successivi.

Fondi secondari / mezzi di terzi

Mio. CHF	Totale 2011	Fondi secondari	Promo- vimento della ricerca in Svizzera	Ricerca del settore pubblico	Programmi di ricerca europei	Mezzi di terzi	Ricerca orientata all'economia	Donazioni e legati	Rimanenti mezzi di terzi
Stato all'1.1	914	250	129	73	47	664	388	139	137
Entrate	651	440	231	81	128	211	156	24	32
Impiego	-712	-393	-222	-73	-99	-319	-208	-24	-87
Variazione netta*	110	-27	-14	4	-17	137	93	-9	53
Stato al 31.12	964	270	124	86	60	693	429	129	135

Fondi secondari /
mezzi di terzi

Mio. CHF	Totale 2010	Fondi secondari	Promo- vimento della ricerca in Svizzera	Ricerca del settore pubblico	Programmi di ricerca europei	Mezzi di terzi	Ricerca orientata all'economia	Donazioni e legati	Rimanenti mezzi di terzi
Stato all'1.1	800	243	125	73	45	557	348	125	85
Entrate	615	406	223	73	110	209	143	36	30
Impiego	-617	-381	-210	-72	-99	-236	-169	-14	-52
Variazione netta*	116	-17	-8	0	-9	133	66	-8	74
Stato al 31.12	914	250	129	73	47	664	388	139	137

*Saldo tra l'altro dei ricavi da prestazioni e dei rimanenti ricavi, variazioni del saldo nonché rimanenti variazioni (trasferimenti, ecc.)

Variazione degli impegni interni

Impegni interni	Totale 2011	Iscritti a bilancio 2011	Impegni per nomine		Impegni per progetti	
			iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio	iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio
Stato all'1.1	224	133	38	78	95	13
Costituzione (incl. aumento)	41	40	4	-	36	1
Scioglimento / trasferimento	-19	-16	-	-3	-16	-0
Impiego	-17	-15	-0	-1	-15	-0
Stato al 31.12	229	142	42	74	100	14

Impegni interni	Totale 2010	Iscritti a bilancio 2010	Impegni per nomine		Impegni per progetti	
			iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio	iscritti a bilancio	non iscritti a bilancio
Stato all'1.1	203	131	38	58	93	14
Costituzione (incl. aumento)	30	23	0	4	22	3
Scioglimento / trasferimento	4	-8	-0	16	-8	-4
Impiego	-12	-12	-0	-	-12	-
Stato al 31.12	224	133	38	78	95	13

Gli *impegni interni* iscritti a bilancio sono trattati come i fondi secondari e i mezzi di terzi e fanno quindi parte del capitale a destinazione vincolata. Vi sono due categorie di impegni interni nel settore dei PF: gli impegni di nomina nei confronti dei nuovi professori, liberamente disponibili nell'ambito degli accordi contrattuali. Di norma, questi crediti di nomina sono utilizzati sull'arco di 3-5 anni. Lo stesso principio si applica agli *impegni interni per progetti* d'insegnamento e di ricerca.

I crediti degli impegni interni iscritti a bilancio sono passivizzati e la variazione è contabilizzata come spesa o minor spesa con incidenza sul risultato.

Rispetto al 2010, la parte per impegni di nomina non iscritta a bilancio è aumentata sia per gli *impegni di nomina* (+4 mio.) che per gli *impegni interni per progetti* (+5 mio.). Gli impegni interni non iscritti a bilancio hanno invece segnato una leggera flessione (-3 mio.).

Trasferimento / attribuzione di capitale a destinazione vincolata al capitale di terzi o proprio

Mio. CHF	Bilancio consolidato settore dei PF 2011		Trasferimento		Bilancio consolidato settore dei PF Ottica (NMC) 2011	
	Quota in %		Attribuzione a:	Riduzione (-) Aumento (+)	Quota in %	
Passivi	2 435	100,0		-1 200	2 435	100,0
Capitale di terzi	431	17,7			1 265	52,0
Capitale a destinazione vincolata	1 200	49,3		-1 200		
Fondi secondari / mezzi di terzi	964	39,6		-964		
Fondi secondari	270	11,1		-270		
Promovimento della ricerca	124	5,1	Capitale di terzi	-124		
Ricerca del settore pubblico	86	3,5	Capitale di terzi	-86		
Programmi di ricerca europei	60	2,5	Capitale di terzi	-60		
Mezzi di terzi	693	28,5		-693		
Ricerca orientata all'economia	429	17,6	Capitale di terzi	-429		
Donazioni e legati	129	5,3	Capitale proprio	-129		
Rimanenti mezzi di terzi	135	5,5	Capitale di terzi	-135		
Fondi propri	236	9,7	Capitale proprio	-236		
Capitale proprio	804	33,0			1 170	48,0

La ripartizione dei passivi in capitale di terzi, capitale a destinazione vincolata e capitale proprio non corrisponde alle prescrizioni correnti in materia di presentazione dei conti. Il trasferimento illustra quindi come si ripercuoterebbe sugli importi l'attribuzione del capitale a destinazione vincolata al capitale di terzi e/o al capitale proprio secondo i criteri dell'IPSAS. I fondi secondari come pure i mezzi della ricerca orientata all'economia

e i rimanenti mezzi di terzi sono attribuiti al capitale di terzi, mentre le donazioni e i legati, che sono anch'essi mezzi di terzi, e i mezzi propri (impegni interni e cofinanziamenti per immobili di proprietà della Confederazione) sono attribuiti al capitale proprio.

333 Ulteriori spiegazioni

1 Impegni eventuali

Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Per impegni della previdenza del settore dei PF s'intendono gli impegni derivanti dai piani di previdenza della cassa di previdenza del settore dei PF presso la fondazione collettiva PUBBLICA, che prevedono prestazioni in caso di pensionamento, di morte o di invalidità. Gli impegni della previdenza sono valutati in base ai metodi dello standard IPSAS 25. In deroga allo standard IPSAS 25, questi impegni figurano però unicamente come impegni eventuali nell'allegato al conto annuale.

La cassa di previdenza del settore dei PF presso PUBBLICA prevede tre piani di previdenza. L'attribuzione dei collaboratori ai piani di previdenza si basa sulla classe salariale. Conformemente allo standard IPSAS 25, gli impegni interni fanno sì che i piani siano qualificati come orientati alle prestazioni («defined benefit»).

Gli impegni della previdenza sono stati calcolati da esperti esterni in matematica attuariale mediante il metodo «Projected Unit

Credit Method» (metodo PUC). Gli impegni della previdenza corrispondono al valore attuale delle prestazioni percepite il giorno di riferimento e il service cost alle prestazioni percepite l'anno successivo. Nel calcolo sono utilizzati i parametri determinanti tra l'altro per i dati sugli assicurati (durata dell'assicurazione, salario, avere di vecchiaia, ecc.), le ipotesi demografiche (pensionamento, invalidità, decessi, ecc.) e le ipotesi finanziarie (evoluzione dei salari, evoluzione delle rendite, interessi, ecc.). I valori calcolati sono scontati mediante il tasso d'interesse tecnico per il giorno di riferimento. Costituiscono parametri, tra l'altro, la durata dell'assicurazione, il salario probabile al momento del pensionamento per ragioni d'età e l'adeguamento periodico delle rendite correnti al rincaro. Secondo il metodo PUC, l'accumulo del capitale di copertura previsto al momento del pensionamento per ragioni d'età non è effettuato in maniera graduale, bensì proporzionalmente agli anni di servizio da prestare. Gli impegni della previdenza al 31 dicembre 2011, calcolati in base al numero attuale di assicurati, ammontano a 6875 milioni. Il calcolo è stato effettuato per la prima volta con le nuove basi attuariali LPP 2010. Sono inoltre state prese in considerazione le modifiche del piano di previdenza presso PUBBLICA.

Impegni della previdenza e altre prestazioni fornite ai lavoratori

Mio. CHF	2010	2011	Diff. rispetto al 2010	
			assoluta	in %
Valore di cassa degli impegni della previdenza coperti	-5 711	-6 875	-1 164	20,4
Patrimonio di previdenza al valore di mercato	5 283	5 302	19	0,4
Impegni della previdenza netti coperti	-428	-1 573	-1 145	267,3
Valore di cassa degli impegni della previdenza non coperti	-	-	-	-
Totale degli impegni della previdenza netti	-428	-1 573	-1 145	267,3

Il patrimonio di previdenza corrisponde al patrimonio della cassa di previdenza del settore dei PF al valore di mercato meno gli impegni a breve termine. Il patrimonio di previdenza è stato determinato in base al bilancio provvisorio al 31 dicembre 2011 e ammonta a 5302 milioni.

Gli impegni della previdenza netti (impegni della previdenza meno il patrimonio di previdenza) ammontano quindi a 1573 milioni.

I contributi del datore di lavoro sono stabiliti per regolamento e i contributi di risparmio aumentano progressivamente con l'età. Secondo i metodi di valutazione dello standard IPSAS 25, il service cost è calcolato in modo tale che gli impegni della previdenza siano ripartiti uniformemente sull'intera durata dell'occupazione. Ciò può portare a differenze tra i contributi del datore di lavoro e il service cost del datore di lavoro. I contributi del datore di lavoro pagati nel 2011 ammontano a 158 milioni, mentre il service cost del datore di lavoro è di 115 milioni.

Le spese nette per la previdenza sono composte dal service cost del datore di lavoro, dalle spese a titolo di interessi sugli impegni della previdenza meno il previsto rendimento del patrimonio di previdenza. Vanno tenuti in considerazione anche eventuali eventi come tagli dei piani e indennizzi. La modifica del regolamento della cassa di previdenza del settore dei PF figura nelle spese nette per la previdenza 2011 quale service cost unico da computare successivamente (past service cost) per un importo di 59 milioni. Nel 2011, le spese nette per la previdenza del settore dei PF ammontano complessivamente a 108 milioni. Per il 2012 sono stimate spese nette per la previdenza di 109 milioni. L'aumento delle spese nette per la previdenza è dovuto in gran parte alle ipotesi mutate.

Per la valutazione degli impegni previdenziali al 31 dicembre 2011, il tasso di sconto è stato tra l'altro adeguato ai rendimenti attuali delle obbligazioni della Confederazione con una scadenza di 20 e più anni. Tale tasso ammonta ora all'1,25 per cento contro il 2,1 per cento del 2010. L'adeguamento di questi parametri ha determinato un aumento degli impegni della previdenza di 834 milioni.

Ipotesi attuariali

	2010	2011
Tasso di sconto	2,10%	1,25%
Presunto rendimento a lungo termine del capitale di copertura	3,50%	3,25%
Presunta evoluzione dei salari	1,50%	1,50%
Presunti adeguamenti delle rendite	0,15%	0,15%

Evoluzione degli impegni

Mio. CHF	2010	2011	Diff. rispetto al 2010	
			assoluta	in %
Stato all'1.1	-352	-428	-76	-21,6
Spese nette/Utili netti per la previdenza	-62	-108	-46	-73,8
Importo da registrare immediatamente	-162	-1 195	-1 033	-636,9
Contributi del datore di lavoro	148	158	10	6,8
Stato al 31.12	-428	-1 573	-1 145	-267,3

Spese nette/Utili netti per la previdenza

Mio. CHF	2010	2011	Diff. rispetto al 2010	
			assoluta	in %
Current service cost datore di lavoro (netto)	101	115	14	14,2
Spese a titolo di interessi	136	117	-20	-14,4
Rendimento del patrimonio atteso	-175	-184	-9	4,9
Utile netto registrato delle prestazioni a lungo termine di collaboratori	-	-	-	
Current service cost da computare successivamente	-	59	59	
Spese nette regolari per la previdenza	62	108	46	73,8
Spese nette/Utili netti per la previdenza straordinari (curtailment)	-	-	-	
Spese nette/Utili netti per la previdenza	62	108	46	73,8

Altri impegni eventuali

Presso il PFL sussiste un impegno di garanzia di 0,5 milioni. Presso il PFZ sono pendenti tre procedimenti giudiziari per un importo totale di 0,5 milioni.

2 Impegni finanziari

Il PFZ ha assunto impegni finanziari per circa 124 milioni per contratti di locazione a lungo termine, di cui circa 65 milioni con scadenza entro cinque anni.

3 Persone e organizzazioni vicine al settore dei PF

Persone e organizzazioni vicine al settore dei PF

Tra il settore dei PF e la Confederazione sussistono relazioni finanziarie essenziali, rappresentate in primo luogo dal contributo finanziario e dal contributo alle sedi. I mandati di ricerca degli uffici federali (ricerca settoriale) e i fondi della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) sono inclusi negli acquisti di beni e servizi conformemente al mercato. Il totale degli investimenti monetari e finanziari a breve termine comprende tra l'altro i mezzi del settore dei PF investiti presso la Confederazione conformemente alla convenzione di tesoreria per un totale di 1081 milioni.

Il PFZ e il PFL intrattengono relazioni finanziarie con fondazioni che operano nel campo dell'insegnamento e della ricerca, segnatamente la ETH Zürich Foundation per il PFZ e la Fondation EPFL+ per il PFL. Tutte le transazioni finanziarie sono effettuate a condizioni di mercato.

Indennizzi a persone chiave

Sono considerati persone fisiche vicine – nel senso di persone chiave – i membri del Consiglio dei PF, il presidente del Consiglio dei PF, i presidenti dei due PF nonché i direttori dei quattro istituti di ricerca. Le condizioni di lavoro e la loro remunerazione si fondano sulla legge sui PF (RS 414.110) e sull'ordinanza sul settore dei PF (RS 414.110.3).

Le condizioni di lavoro e la remunerazione degli altri membri della direzione dei PF e degli istituti di ricerca sono disciplinate dalla legge sul personale federale (RS 172.220.1) e dalle ordinanze di applicazione sul personale del settore dei PF (RS 172.220.113) e sul corpo professorale dei PF (RS 172.220.113.40).

4 Tassi di conversione

Unità	Tassi di riferimento al	
	31.12.2010	31.12.2011
1 euro (EUR)	1,24855	1,217025
1 dollaro US (USD)	0,93275	0,937750

5 Eventi successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la chiusura del bilancio devono essere pubblicati gli eventi essenziali che obbligano ad adeguare i contributi registrati nella chiusura o a considerare fattispecie che non erano ancora state contemplate. Il Consuntivo consolidato 2011 del settore dei PF

è stato approvato dal Consiglio federale il # marzo 2012. Tra la chiusura del bilancio e questa data non sono subentrati eventi che devono essere pubblicati.

34 Rendiconto per segmento / singoli conti

Il rendiconto per segmento presenta i singoli conti dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. Per passare dai singoli conti ai va-

lori consolidati è stata inserita una colonna separata con le registrazioni consolidate.

341 Conto economico per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2011 Settore dei PF	Consuntivo 2011 Consoli- damento	Consuntivo 2011 Consiglio dei PF	Consuntivo 2011 PFZ	Consuntivo 2011 PFL	Consuntivo 2011 IPS	Consuntivo 2011 FNP	Consuntivo 2011 LPMR	Consuntivo 2011 IFADPA
Risultato annuo	120	-0	14	28	15	52	4	3	5
Risultato operativo (senza risultato finanziario)	110	-0	14	21	12	51	4	3	5
Ricavi operativi	3 094	-15	51	1 492	825	422	80	168	71
Contributo finanziario della Confederazione	2 026	-	51	985	514	276	53	96	51
Contributo alle sedi	282	-	0	162	69	26	4	17	5
Fondi secondari e mezzi di terzi	651	-7	-	279	232	69	23	39	17
Ricavi da fondi secondari	440	-5	-	195	160	33	18	27	12
Ricavi da mezzi di terzi	211	-2	-	84	72	36	5	12	4
Variazioni fondi secondari e mezzi di terzi	-52	-	-	-10	-19	-16	-2	-2	-2
Ricavi da prestazioni di servizi	120	-5	0	61	27	22	1	13	0
Rimanenti ricavi	68	-3	0	16	2	45	1	5	1
Spese operative	2 984	-15	37	1 471	812	371	77	165	67
Spese proprie	2 933	-14	19	1 455	798	371	74	164	67
Spese per il personale	1 850	-2	15	891	530	216	53	103	44
Spese per beni e servizi e d'esercizio	874	-12	4	447	228	119	16	50	20
Ammortamenti	197	-	0	126	34	26	2	8	2
Variazione impegni interni	12	-	-	-10	6	10	2	3	-0
Spese di riversamento	52	-1	18	17	14	-0	3	1	-
Risultato finanziario	10	-	0	7	3	0	0	-0	0
Ricavi finanziari	20	-0	0	13	6	1	0	1	0
Spese finanziarie	10	-0	0	6	3	0	0	1	0

Trasferimenti di mezzi del settore dei PF nel Preventivo 2011

Credito: A2310.0346

Contributo finanziario della Confederazione al settore dei PF Mio. CHF	Totale credito A2310.0346	Consiglio dei PF	PFZ	PFL	IPS	FNP	LPMR	IFADPA
Stato all'1.1.2011 (DF I del 15.12.2010)	1 966,7	102,2	956,0	495,3	234,4	45,6	83,1	50,0
Variazioni:								
Trasferimento di credito flessibilità	23,2	-	3,9	3,1	2,3	4,9	8,8	0,1
Seconda aggiunta B al Preventivo 2011 del 23.9.2011 (11.042) (trasferimento a carico del credito A4100.0125 Costruzioni del settore dei PF, secondo l'art. 20 cpv. 5 OFC)								
Cessioni Consiglio dei PF:								
Progetti d'insegnamento e ricerca strategici	-	-36,9	10,0	12,2	11,4	2,0	1,1	0,2
Centri di competenza	-	-14,6	4,9	4,9	4,9	-	-	-
Trasferimenti di credito all'interno dei centri di competenza:								
Energia e mobilità sostenibile (CEEM-CH)	-	-	1,1	0,5	-2,6	-	1,1	-
Ambiente e sviluppo sostenibile (CCES)	-	-	-2,0	0,5	0,4	0,8	0,0	0,3
Scienze dei materiali e tecnologia (CCMX)	-	-	1,0	-2,4	0,5	0,0	0,9	-
Diversi trasferimenti di credito	-	-	0,1	-0,2	-0,6	0,2	0,5	0,0
Messaggio (11.048) del 31.8.2011	36,1	-	10,0	-	25,1	-	1,0	-
concernente la legge federale sulle misure per attenuare la forza del franco e migliorare la competitività (aumento)								
Stato al 31.12.2011	2 025,9	50,6	984,9	514,0	275,8	53,5	96,5	50,6

Nella tabella sui trasferimenti di credito sono riportati i trasferimenti di credito senza alcuna incidenza sul bilancio all'interno del settore dei PF e le altre variazioni del preventivo. Sono indicati i trasferimenti di fondi all'interno del settore dei PF in base al contributo finanziario della Confederazione conformemente al decreto federale I del 15 dicembre 2010. Nella maggior parte dei casi si tratta di processi senza alcuna incidenza sul preventivo come le cessioni del Consiglio dei PF a favore dei centri di competenza e i trasferimenti di credito tra i centri di competenza. Nel 2010 vi è stato nuovamente un aumento di credito nell'ambito

del trasferimento di credito ai sensi dell'articolo 20 capoverso 5 OFC (+23,2 mio.). I trasferimenti di credito tra i centri di competenza risultano dal fatto che le «leading house» dei centri di competenza ricevono il contributo annuo dal Consiglio dei PF e procedono poi alle cessioni alle istituzioni del settore dei PF interessate. Accanto ai trasferimenti di credito già menzionati, nel 2011 vi è stato un ulteriore aumento di credito: si tratta dei fondi per le misure per attenuare la forza del franco e migliorare la competitività (+36,1 mio.).

342 Conto d'investimento per unità di consolidamento

Mio. CHF	Consuntivo 2011 Settore dei PF	Consuntivo 2011 Consoli- damento	Consuntivo 2011 Consiglio dei PF	Consuntivo 2011 PFZ	Consuntivo 2011 PFL	Consuntivo 2011 IPS	Consuntivo 2011 FNP	Consuntivo 2011 LPMR	Consuntivo 2011 IFADPA
Saldo conto d'investimento	-311	0	-	-169	-41	-85	-2	-11	-2
Saldo investimenti materiali	-310	0	-	-168	-42	-85	-2	-11	-2
Entrate da investimenti materiali	5	-	-	1	1	3	-	0	0
Uscite per investimenti materiali	315	-0	-	169	43	88	2	11	2
Immobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti tecnici e macchinari	276	-	-	139	38	86	1	10	2
Tecnologie dell'informazione	38	-0	-	29	5	2	1	1	0
Attivo fisso immateriale	2	-	-	1	-	0	0	-	0
Investimenti finanziari (netti)	-1	-	-	-2	1	-0	-	-0	0
Cofinanziamento (netti)	-2	-	-	-1	-2	-	-	-	-
Investimenti finanziari (netti)	2	-	-	-1	3	-0	-	-0	0

343 Conto del flusso di fondi per unità di consolidamento

	Consuntivo 2011 Settore dei PF	Consuntivo 2011 Consoli- damento	Consuntivo 2011 Consiglio dei PF	Consuntivo 2011 PFZ	Consuntivo 2011 PFL	Consuntivo 2011 IPS	Consuntivo 2011 FNP	Consuntivo 2011 LPMR	Consuntivo 2011 IFADPA
Mio. CHF									
Totale flusso di fondi	75	-0	-1	3	40	12	9	4	9
Flusso di fondi da attività correnti	399	-0	-1	181	81	100	11	15	12
Cash Flow	303	-0	-1	152	49	79	5	10	9
Risultato annuo	120	-0	14	28	15	52	4	3	5
Ammortamenti	197	-	0	126	34	26	2	8	2
Variazione accantonamenti	-14	-	-15	-0	0	1	0	-0	1
Rimanente risultato senza incidenza sulla liquidità	0	-	-	-1	-1	0	0	0	1
Aumento (-) / diminuzione (+) dell'attivo circolante netto	37	-	-1	30	11	-4	1	-1	2
Aumento (-) / diminuzione (+) del capitale a destinazione vincolata	58	-	-	-1	22	26	5	5	1
Flusso di fondi da attività d'investimento	-310	0	-	-168	-42	-85	-2	-11	-2
Investimenti materiali	-308	0	-	-167	-42	-85	-2	-11	-2
Immobili, impianti tecn., tecnologie dell'informazione	-313	0	-	-168	-43	-88	-2	-11	-2
Disinvestimenti in immobili/ Sostanza mobiliare	5	-	-	1	1	3	-	0	0
Investimenti immateriali	-2	-	-	-1	-	-0	-0	-	-0
Investimenti immateriali attivo fisso	-2	-	-	-1	-	-0	-0	-	-0
Disinvestimenti immateriali attivo fisso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Investimenti finanziari	-7	-	-	-9	2	-0	-	-0	0
Free Cash Flow	81	-0	-1	5	41	15	9	4	9
Flusso di fondi da attività di finanziamento	-6	-	-0	-2	-1	-3	-	-	-
Documentazione della liquidità									
Mio. CHF									
Stato liquidità all'1.1	1 171	-	33	674	314	22	43	44	41
Aumento / riduzione	75	-	-1	3	40	12	9	4	9
Stato liquidità al 31.12	1 246	-	32	677	354	33	52	47	50

344 Bilancio per unità di consolidamento

Mio. CHF	2011 Settore dei PF	2011 Consolida- mento	2011 Consiglio dei PF	2011 PFZ	2011 PFL	2011 IPS	2011 FNP	2011 LPMR	2011 IFADPA
Attivi	2 435	-3	32	1 128	646	413	62	95	62
Attivo circolante	1 442	-3	32	781	387	81	57	56	51
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	1 246	-	32	677	354	33	52	47	50
Crediti	58	-3	0	21	17	9	5	6	1
Investimenti finanziari a breve termine	110	-	-	70	6	34	-	-	0
Scorte	12	-	-	7	2	2	-	-	-
Delimitazioni contabili attive	17	-	0	5	7	2	0	2	-
Attivo fisso	993	-	0	347	259	332	5	39	10
Investimenti materiali	855	-	0	309	160	331	4	39	10
Investimenti immateriali	2	-	-	1	-	1	0	-	0
Mutui	2	-	-	1	0	0	-	0	-
Partecipazioni	1	-	-	0	0	0	-	-	-
Investimenti finanziari a lungo termine	134	-	-	36	98	-	-	-	-
Passivi	2 435	-3	32	1 128	646	413	62	95	62
Capitale di terzi	431	-3	1	131	161	107	10	17	5
Capitale di terzi a breve termine	303	-3	1	123	121	29	10	17	5
Impegni correnti	145	-3	0	64	65	7	2	9	2
Impegni finanziari a breve termine	22	-	0	11	9	2	-	-	-
Delimitazioni contabili passive	81	-	0	32	39	3	4	2	1
Accantonamenti a breve termine	56	-	1	16	8	18	4	6	2
Capitale di terzi a lungo termine	128	-	-	8	41	79	-	0	-
Impegni finanziari a lungo termine	47	-	-	-	40	7	-	-	-
Accantonamenti a lungo termine	81	-	-	8	0	72	-	0	-
Capitale a destinazione vincolata	1 200	-	-	692	314	100	30	40	23
Fondi secondari	270	-	-	108	94	30	13	17	8
Mezzi di terzi	693	-	-	460	142	60	6	17	8
Fondi propri in immobili della Confederazione (cofinanziamento)	94	-	-	36	59	-	-	-	-
Fondi propri (impegni interni)	142	-	-	89	19	10	11	6	6
Capitale proprio	804	-	31	305	170	206	22	37	34
Rimanente capitale proprio	215	-	31	54	26	15	22	35	34
Riserve dal contributo finanziario della Confederazione	75	-	31	-	-	-	17	5	22
Riserve libere	44	-	-	3	16	15	5	1	5
Rimanente capitale proprio	96	-	-	51	10	-	-	29	6
Eccedenze / disavanzi di bilancio	589	-	0	251	144	191	0	3	-

35 Informazioni complementari

351 Investimenti della Confederazione per immobili utilizzati dal settore dei PF

Il portafoglio immobiliare del settore dei PF

Il settore dei PF gestisce un portafoglio immobiliare ampio ed eterogeneo in quasi tutte le regioni della Svizzera. Comprende edifici grandi e noti in pieno centro città, edifici di ricerca su misura, boschi, intere aziende alpestri, una rimessa per le barche nonché stazioni ad alta quota. Gli immobili del settore dei PF sono di proprietà della Confederazione svizzera. La Confederazione fattura al settore dei PF le spese infrastrutturali (ammortamenti, interessi figurativi, spese amministrative) e contemporaneamente mette a disposizione questi fondi attraverso il contributo alle sedi. All'interno del settore dei PF, il ruolo di proprietario è assunto dal Consiglio dei PF. In qualità di organo della costruzione e degli immobili della Confederazione (OCI), il Consiglio dei PF coordina la gestione dei fondi, ne assicura la conservazione del valore e della funzionalità ed è l'interlocutore responsabile verso la Confederazione.

Negli edifici e negli impianti del settore dei PF sono svolte attività d'insegnamento, ricerca, documentazione nonché divulgazione e utilizzazione delle nuove conoscenze acquisite. L'adempimento del mandato di base a livello d'insegnamento, ricerca e innovazione garantendo l'attuale livello elevato è possibile solo con un'infrastruttura di ottima qualità orientata sistematicamente all'utilizzazione. Per questo motivo, gli immobili sono un fattore di produzione strategico del settore dei PF e una premessa per la competitività internazionale dei due PF e dei quattro istituti di ricerca. La gestione professionale e innovativa degli immobili del settore dei PF assicura la disponibilità tempestiva, permanente ed economica delle installazioni edili e infrastrutturali. Elementi importanti di questo compito sono l'ottimizzazione della durata di vita degli immobili mediante investimenti mirati e l'adattamento degli edifici ai nuovi requisiti in modo da conservare i valori investiti il più a lungo.

Il settore dei PF punta su un'evoluzione sostenibile del proprio patrimonio immobiliare, attenendosi così al mandato assegnato dalla Costituzione federale al Consiglio federale e alla sua strategia per uno sviluppo sostenibile. Gli obiettivi in materia di costruzioni sostenibili condivisi dal settore dei PF da un lato vanno a beneficio dell'ambiente e del clima e dall'altro si orientano al ciclo di vita degli immobili in un'ottica economica.

Il valore a nuovo degli oltre 450 edifici e degli altri circa 100 impianti è di 5,9 miliardi. Gli edifici sono situati su 205 particelle, il cui valore è di 1,1 miliardi. Il valore contabile degli attivi è di 4,5 miliardi. Nel 2011 la superficie utile complessiva, pari a circa 892 000 m², è aumentata del 2,4 per cento rispetto al 2010.

Progetti correnti e investimenti nel 2011

Il credito d'investimento annuo è contabilizzato presso l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) (cfr. vol. 2B, n. 6). Il totale degli investimenti immobiliari dal credito d'investimento 2011 ammonta a 181,3 milioni. A ciò si aggiungono mezzi di terzi per un totale di circa 2,4 milioni nonché investimenti in attrezzature d'esercizio a carico del credito di spesa del settore dei PF per 110,5 milioni. Complessivamente sono stati investiti in immobili 294,2 milioni. Per destinazioni speciali come il «quartier de l'innovation» e il centro congressuale presso il PFL si è fatto ricorso a modelli di partenariato pubblico-privato (PPP).

Per il PFZ, i maggiori progetti di nuova costruzione nel 2011, in relazione al credito d'impegno, sono stati l'edificio Life Science Plattform per un totale di 51 milioni (uscite 2011: 14,1 mio.), la nuova costruzione in Leonhardstrasse per 106 milioni (uscite 2011: 12,7 mio.) nonché la nuova costruzione per il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico CSCS a Lugano per 29 milioni (uscite 2011: 14,4 mio.). Il PFL e i quattro istituti di ricerca non hanno invece realizzato grandi progetti di nuova costruzione finanziati mediante fondi della Confederazione nel 2010. Tra i progetti di risanamento nel 2011 figura la torre di fisica, l'edificio più alto sul Campus Science City del PFZ. Al PFL di Ecublens sono risanati e ampliati gli edifici della biblioteca e di meccanica per 67 milioni (uscite 2011: 10,0 mio.). Sul terreno del LPMR e dell'IFADPA a Dübendorf sono stati avviati i lavori di risanamento dell'approvvigionamento di calore e freddo. Mediante contracting è realizzato un impianto di gassificazione di legname usato.

Stato dei crediti d'impegno per immobili

I crediti d'impegno riguardano investimenti in immobili di proprietà della Confederazione. Complessivamente alla fine del 2011 erano approvati crediti d'impegno per circa 1,8 miliardi, di cui circa due terzi erano già impegnati. I dettagli sui crediti d'impegno per progetti di ricerca figurano nella tabella sui crediti d'impegno correnti approvati precedentemente (vedi vol. 2A, n. 9, Crediti d'impegno).

352 Elaborazione e le reti ad alte prestazioni (progetto HPCN)

Rendiconto stato 2011

Con il Preventivo 2010, nel 2009 il Consiglio federale e il Parlamento hanno deciso l'attuazione del Piano nazionale elaborazione e reti ad alte prestazioni (HPCN). I preparativi per il trasferimento del Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS) nella nuova sede a Lugano-Cornaredo proseguono secondo i piani; dalla primavera del 2012 potrà essere installata l'impiantistica e il nuovo edificio potrà essere occupato. Nel 2011, ancora nella vecchia sede di Manno, il supercalcolatore «Monte Rosa» è stato aggiornato per rispondere ai bisogni crescenti della ricerca. Il seguito dell'attuazione della strategia da qui al 2014 sarà reso possibile da stanziamenti della Confederazione e del settore dei PF nonché contributi del Cantone Ticino e della città di Lugano. Un credito d'impegno supplementare di 4,6 milioni, concesso con il programma edilizio 2011, serve ad ampliare l'edificio con due ali riservate al PFZ (sede del cluster del PFZ per consentire sinergie). Dopo che nel 2010 erano stati impiegati circa 24 milioni, nell'anno in rassegna sono stati spesi circa 43,2 milioni. Degli 82,7 milioni stanziati, a fine 2011 erano impegnati contrattualmente circa 78,7 milioni.

Il calcolo ad alte prestazioni è una tecnologia chiave per la competitività della piazza scientifica svizzera. Il progetto «High-Performance and High-Productivity Computing» (HP2C), varato nel 2009 nell'ambito del Piano nazionale elaborazione e reti ad alte prestazioni, mira ad adeguare gli algoritmi utilizzati finora per modellare e risolvere compiti scientifici complessi alle future architetture di calcolo, in modo da garantirne l'efficienza. Questo lavoro coinvolge ricercatori di varie discipline scientifiche e fabbricanti di hardware. Dal novembre del 2011 circa la metà dei 12 gruppi di progetto testa i propri codici modificati sul nuovo supercalcolatore «Tödi» del CSCS, installato nell'ottobre del 2011 appositamente a tale scopo. HP2C è un progetto di cooperazione e innovazione della Conferenza universitaria svizzera e del settore dei PF, a cui partecipano varie università svizzere.

353 Misure per attenuare la forza del franco e migliorare la competitività

Rendiconto

Il settore dei PF ha partecipato all'attuazione tempestiva delle misure per attenuare la forza del franco e migliorare durevolmente la competitività della Svizzera con la creazione di laboratori innovativi per il trasferimento di tecnologie nonché una serie di progetti innovativi. A tal fine, nel 2011 il settore dei PF ha avuto a disposizione fondi supplementari per un totale di 59,5 milioni.

Imprenditorialità e innovazione nella ricerca

Con 6 milioni, il PFZ ha accelerato l'ampliamento del «Innovation & Entrepreneurship (I&E) Lab», che sostiene le PMI nei settori della produzione e delle scienze della vita. L'«I&E Lab» promuove il trasferimento di tecnologie verso le industrie delle PMI.

Con il «Discovery Lab», il PFL offre un centro d'incontro, dove le PMI possono collaborare su progetti concreti con studenti, dottorandi e scienziati specializzati in ingegneria e scienze naturali. La collaborazione nell'ambito del «Discovery Lab», alla quale nel 2011 sono stati destinati 9,0 milioni, comprende l'utilizzazione congiunta di apparecchiature scientifiche e piattaforme tecniche.

Infrastrutture a favore dell'innovazione

Il PFZ ha investito 4 milioni per l'acquisto di un apparecchio di spettroscopia di risonanza magnetica nucleare (NMR) da 1,2 GHz. La NMR è un metodo scientifico e analitico indispensabile per la chimica di sintesi. Con l'acquisto di questo apparecchio NMR della massima classe di potenza, il PFZ consolida la sua posizione tra le istituzioni leader su scala mondiale nello sviluppo e nell'applicazione della spettroscopia di risonanza magnetica nucleare. Siccome in tutto il mondo esiste un unico produttore (un'azienda svizzera), l'apparecchio non ha potuto essere acquistato immediatamente.

Per attuare rapidamente il progetto SwissFEL, come previsto dal messaggio ERI 2012, l'IPS ha anticipato vari acquisti tecnologici, soprattutto presso aziende svizzere. Il numero di aziende svizzere partecipanti alla ricerca e allo sviluppo di componenti per SwissFEL è cresciuto in modo lusinghiero: il volume complessivo è di 34,8 milioni.

L'IPS ha inoltre impiegato un totale di 2 milioni per progetti legati allo studio e all'utilizzazione delle energie rinnovabili. Tra di essi figurano un impianto pilota per gas naturale di sintesi (SNG), che s'iscrive nella promozione della tecnica dei veicoli a idrogeno, nonché lo sviluppo di un'innovativa microturbina a gas e la realizzazione di un impianto che consente di trasformare biomassa in energia elettrica con un nuovo procedimento sotto pressione.

L'IPS ha inoltre realizzato altri tre progetti minori, investendo un totale di 2 milioni: lo sviluppo di sottosistemi centrali per l'infrastruttura clinica di impianti di protonterapia ad altissima precisione (0,5 mio.), la costruzione, l'automazione e l'ottimizzazione dei processi di un'ulteriore linea di luce al SLS (1,0 mio.) nonché lo sviluppo e la produzione di uno schermo per la strumentazione della sorgente di neutroni ultrafreddi (UCN) (0,5 mio.).

Infine il LPMR ha impiegato 2,5 milioni per progettare un edificio residenziale e amministrativo modulare (NEST), destinato a essere costruito sull'area del LPMR allo scopo di sperimentare tecnologie per edifici innovative e sostenibili. La struttura di base dell'edificio, che dovrà essere realizzato negli anni 2011-2014,

potrà essere utilizzata dalla scienza e dall'industria e schiuderà nuove dimensioni di collaborazione orientata alla prassi.

I crediti approvati nell'ambito del corrispondente messaggio, per un totale di 59,5 milioni, sono stati utilizzati interamente. In tre progetti dell'IPS (SwissFEL, protonterapia e sorgente di neutroni ultrafreddi) le uscite sono state leggermente inferiori al credito: complessivamente, la differenza è di circa 1 milione.

Oltre ai fondi per finanziare le misure e infrastrutture menzionate, la Confederazione ha versato al PFZ e al PFL pagamenti di compensazione dell'ordine di circa 11 milioni, destinati soprattutto ad assicurare posti di lavoro di partecipanti a programmi di ricerca internazionali non pagati in franchi svizzeri, in modo da garantire la continuità della promozione delle nuove leve scientifiche.

Disegno

Decreto federale IV concernente il conto del settore dei politecnici federali per il 2011 (Settore dei PF)

del # giugno 2012

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 35 della legge federale del 4 ottobre 1991¹ sui politecnici federali (legge sui PF);
visto il messaggio del Consiglio federale del # aprile 2012²,

decreta:

Art. 1

Il conto del settore dei politecnici federali per l'esercizio 2011 è approvato come segue:

- a. conto economico consolidato del settore dei politecnici federali, con ricavi operativi di 3 094 184 014 franchi, spese operative di 2 984 240 608 franchi e un risultato finanziario di 9 960 819 franchi, ossia un risultato annuo di 119 904 225 franchi;
- b. conto d'investimento consolidato con investimenti di 309 612 676 franchi netti;
- c. conto del flusso di fondi consolidato con l'incremento del fondo liquidità di 75 134 163 franchi;
- d. bilancio al 31 dicembre 2011 con una somma di bilancio consolidata di 2 435 242 130 franchi.

Art. 2

Conformemente all'articolo 10 dell'ordinanza del Consiglio dei PF del 5 febbraio 2004³ sulla contabilità nel settore dei PF, la riserva di bilancio dal contributo finanziario della Confederazione è aumentata di 10 826 382 franchi.

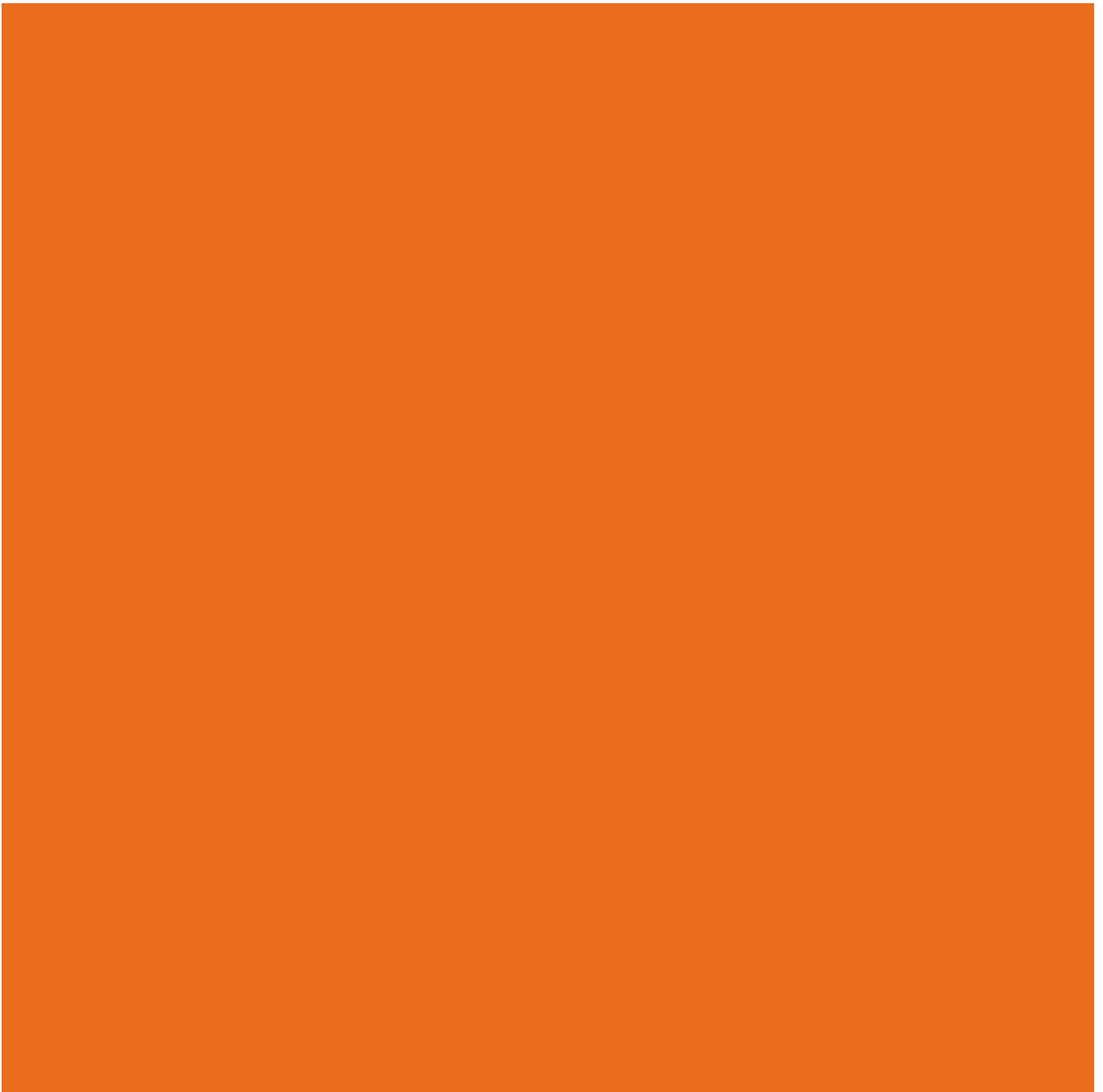
Art. 3

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 414.110

² Non pubblicato nel FF

³ RS 414.123



Indice

	Pagina
4 Regia federale degli alcool	75
41 Profilo della Regia federale degli alcool	75
42 Revisione totale della legge sull'alcool	75
43 Risultati del conto annuale	75
431 Conto economico della Regia federale degli alcool	76
Conto economico della Regia federale degli alcool senza Alcosuisse	77
Personale e organizzazione	78
Vendita di etanolo	78
Ulteriori osservazioni sul conto economico	78
Conto economico di Alcosuisse	79
432 Ripartizione del prodotto netto	80
Ripartizione del prodotto netto della RFA	80
Parte dei Cantoni al prodotto netto 2011 della RFA	80
433 Investimenti e capitale d'immobilizzo	80
434 Bilancio della RFA	81
Osservazioni sul bilancio	81
444 Revisione del conto	82
Disegno Decreto federale V	83

41 Profilo della Regia federale degli alcool

La Regia federale degli alcool (RFA) è un'unità decentralizzata della Confederazione aggregata al Dipartimento federale delle finanze (DFF). Essa è incaricata dell'applicazione della legislazione sull'alcool. Nella sua veste di autorità fiscale, la RFA controlla tutti i prodotti assoggettati alla legge sull'alcool, vale a dire tutte le bevande spiritose, i vini dolci, i vermut, l'etanolo ad alto tenore alcolico, i prodotti di consumo a base di alcool, gli aromi e altro. I prodotti classici della fermentazione, come birra e vino, non rientrano nel campo d'applicazione della legge sull'alcool.

Secondo l'articolo 105 della Costituzione federale «la Confederazione tiene conto in particolare degli effetti nocivi del consumo d'alcol». La RFA esegue le relative disposizioni della regolamentazione del mercato.

42 Revisione totale della legge sull'alcool

Nel mese di gennaio del 2012 il Consiglio federale ha licenziato, all'attenzione del Parlamento, il messaggio concernente la revisione totale della legislazione sull'alcool. In questo contesto esso propone di sopprimere i monopoli dell'alcol. Di conseguenza la Confederazione deve ritirarsi da importazione, commercio e vendita di etanolo. La RFA è incaricata di preparare la privatizzazione del suo centro di profitto Alcosuisse. Senza Alcosuisse, la RFA potrà poi essere reintegrata nell'Amministrazione federale. Nell'ambito delle bevande spiritose sarà possibile semplificare in maniera sostanziale il complesso sistema fiscale e di controllo.

Le riforme hanno ripercussioni sul risultato del conto. La tendenza a lungo termine di ridurre il numero di collaboratori verrà perseguita. In particolare il trasferimento del laboratorio al METAS determina minori spese per il personale, ma maggiori spese per beni e servizi. Lo scopo del trasferimento del laboratorio è di ridurre del 20 per cento i costi di analisi della RFA attraverso l'aumento delle sinergie.

La revisione totale della legge sull'alcool ha diverse conseguenze finanziarie ricorrenti. Rispetto alla situazione attuale, le esenzioni fiscali (parziali) previste dalla nuova legislazione sull'alcol determinano una riduzione del prodotto totale di circa 13 milioni. Queste minori entrate sono riconducibili all'esenzione dall'imposta a favore delle derrate alimentari contenenti bevande spiritose (15 mio.) e degli ammanchi (10 mio.). A ciò si aggiunge lo scaglionamento dell'imposta per piccole quantità prodotte (3 mio.). Queste misure sostituiscono i vigenti privilegi fiscali dell'ordine di circa 15 milioni, cui si contrappongono spese di esecuzione di 19 milioni (-13 mio.). Questa riduzione è riconducibile soprattutto a minori spese per il personale. Il portafoglio semplificato di compiti potrà essere attuato con meno di 80 posti a tempo pieno (fine 2011: 142). Le rimanenti entrate della RFA, che nella media degli ultimi anni sono ammontate a circa 12 milioni, non rientrano più nel calcolo del prodotto netto. Esse derivano in parte dal commercio di etanolo che decadrà con la nuova legislazione. Con la rinuncia al proprio statuto di istituto autonomo, la RFA perde anche la sua capacità patrimoniale. Il patrimonio della RFA passa alla Confederazione e i ricavi confluiscono direttamente nel bilancio della Confederazione.

43 Risultati del conto annuale

Nel 2011 il prodotto complessivo della RFA è ammontato a 301 milioni. Esso è diminuito di 3,4 milioni rispetto all'anno precedente e di 10,5 milioni rispetto al preventivo.

Il prodotto netto della RFA per l'esercizio 2011 ammonta a 268,9 milioni ed è quindi di circa 8,7 milioni inferiore a quanto preventivato. Rispetto all'anno precedente il prodotto netto è inferiore di 2,8 milioni. La ragione risiede in particolare nella flessione delle entrate fiscali e nel calo dei redditi della sostanza causato da tassi di interesse più bassi.

Degli accantonamenti costituiti a favore di Alcosuisse negli anni 2008 e 2009 per investimenti nella logistica e per lo smantellamento di infrastrutture pari a 7,5 milioni, nel 2011 – su raccomandazione del Controllo federale delle finanze (CDF) – i rimanenti 6,5 milioni sono stati contabilizzati senza incidenza sul bilancio (restatement) nel capitale proprio, dove ora figurano come riserve. Per consentire la comparabilità con l'esercizio 2010, nelle tabelle è stata adeguata la colonna che indica la differenza rispetto al Consuntivo 2010.

431 Conto economico della Regia federale degli alcool

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Totale spese	32 794 811	33 987 000	32 140 489	- 654 322	-2,0
4 Spese per il personale	21 618 838	22 208 000	20 957 431	- 661 407	-3,1
40 Retribuzione del personale	17 273 301	17 520 000	16 672 130	- 601 171	-3,5
41 Contributi ad assicurazioni sociali	1 018 760	1 014 000	1 027 073	8 313	0,8
42 Contributi di previdenza professionale	2 169 993	2 366 000	2 255 816	85 823	4,0
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	88 532	85 000	85 670	- 2 862	-3,2
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	373 078	305 000	243 496	- 129 582	-34,7
45 Reclutamento del personale	-	10 000	320	320	n.a.
46 Formazione e perfezionamento professionali	134 753	250 000	125 211	- 9 542	-7,1
47 Rifusione spese	518 327	625 000	499 670	- 18 657	-3,6
48 Rimanenti spese per il personale	42 094	33 000	48 045	5 951	14,1
5 Altre spese per beni e servizi	8 887 109	9 254 000	9 029 007	141 898	1,6
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	1 792 483	1 669 000	2 070 166	277 683	15,5
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	291 328	314 000	298 824	7 496	2,6
53 Spese amministrative	722 687	744 000	607 960	- 114 727	-15,9
54 Spese d'informatica	1 248 167	1 349 000	1 737 685	489 518	39,2
55 Diverse prestazioni e onorari	1 444 102	1 355 000	637 734	- 806 368	-55,8
56 Rimanenti spese per beni e servizi	610 799	755 000	633 570	22 771	3,7
57 Perdite su debitori	- 87 015	75 000	256 722	343 737	395,0
59 Ammortamenti di diritto commerciale	2 864 558	2 993 000	2 786 346	- 78 212	-2,7
6 Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a Lalc)	2 288 864	2 525 000	2 154 051	- 134 813	-5,9
Totale ricavi	304 440 661	311 579 000	301 006 184	-3 434 477	-1,1
7 Ricavi	304 147 478	311 300 000	300 711 620	-3 435 858	-1,1
70 Vendita d'etanolo	50 296 545	45 890 000	44 664 984	-5 631 561	-11,2
30 Spese per l'etanolo	-41 302 986	-39 298 000	-39 446 958	1 856 028	4,5
71 Tasse	622 219	615 000	710 228	88 009	14,1
72 Rimborsi	-4 868 755	-5 355 000	-4 644 523	224 232	4,6
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 217 491	-2 315 000	-2 413 890	- 196 399	-8,9
74 Diversi ricavi e tasse	425 355	457 000	482 697	57 342	13,5
75 Redditi della sostanza	4 101 245	4 133 000	2 939 477	-1 161 768	-28,3
76 Entrate fiscali	294 352 144	302 600 000	291 507 310	-2 844 834	-1,0
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 415 378	4 310 000	4 549 603	134 225	3,0
79 Rimanenti ricavi	-1 676 176	263 000	2 362 692	4 038 868	241,0
8 Risultato estraneo all'esercizio	293 183	279 000	294 564	1 381	0,5
82 Risultato da immobili	293 183	279 000	294 564	1 381	0,5
Prodotto netto	271 645 850	277 592 000	268 865 695	-2 780 155	-1,0

Conto economico della Regia federale degli alcool senza Alcosuisse

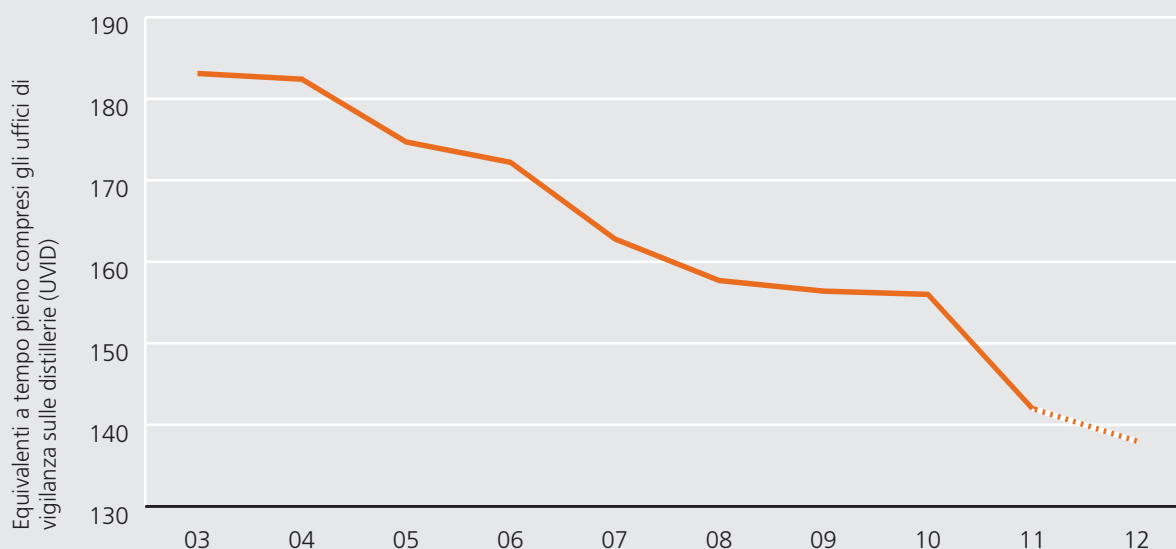
CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010	
				assoluta	in %
Totale spese	25 340 397	26 778 000	23 931 521	-1 408 876	-5,6
4 Spese per il personale	17 729 313	18 267 000	17 036 291	- 693 022	-3,9
40 Retribuzione del personale	14 087 672	14 294 500	13 468 891	- 618 781	-4,4
41 Contributi ad assicurazioni sociali	829 181	822 700	828 865	- 316	-0,0
42 Contributi di previdenza professionale	1 808 302	2 007 100	1 887 197	78 895	4,4
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	71 763	69 600	72 370	607	0,8
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	298 619	242 100	178 352	- 120 267	-40,3
45 Reclutamento del personale	-	10 000	160	160	n.a.
46 Formazione e perfezionamento professionali	101 204	213 000	95 806	- 5 398	-5,3
47 Rifusione spese	490 478	575 000	465 726	- 24 752	-5,0
48 Rimanenti spese per il personale	42 094	33 000	38 924	- 3 170	-7,5
5 Altre spese per beni e servizi	5 322 220	5 986 000	4 741 179	- 581 041	-10,9
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	267 071	320 000	283 579	16 508	6,2
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	110 444	130 000	113 129	2 685	2,4
53 Spese amministrative	653 788	666 000	531 577	- 122 211	-18,7
54 Spese d'informatica	1 248 167	1 349 000	1 560 122	311 955	25,0
55 Diverse prestazioni e onorari	1 427 164	1 350 000	629 490	- 797 674	-55,9
56 Rimanenti spese per beni e servizi	433 914	710 000	511 013	77 099	17,8
57 Perdite su debitori	8 394	71 000	- 70 190	- 78 584	-936,2
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 173 278	1 390 000	1 182 459	9 181	0,8
6 Prevenzione ai problemi dell'alcool (art. 43a Lalc)	2 288 864	2 525 000	2 154 051	- 134 813	-5,9
Totale ricavi	296 986 247	304 370 000	292 797 216	-4 189 031	-1,4
7 Ricavi	296 693 064	304 091 000	292 502 652	-4 190 412	-1,4
71 Tasse	477 699	475 000	561 528	83 829	17,5
72 Rimborsi	-4 868 755	-5 355 000	-4 644 523	224 232	4,6
74 Diversi ricavi e tasse	425 355	457 000	482 697	57 342	13,5
75 Redditi della sostanza	4 101 245	4 133 000	2 939 477	-1 161 768	-28,3
76 Entrate fiscali	294 352 144	302 600 000	291 507 310	-2 844 834	-1,0
79 Rimanenti ricavi	105 898	- 57 000	121 929	16 031	15,1
Contributo di copertura Alcosuisse	2 099 478	1 838 000	1 534 234	- 565 244	-26,9
8 Risultato estraneo all'esercizio	293 183	279 000	294 564	1 381	0,5
82 Risultato da immobili	293 183	279 000	294 564	1 381	0,5
Prodotto netto	271 645 850	277 592 000	268 865 695	-2 780 155	-1,0

Personale e organizzazione

Nel 2011 i posti a tempo pieno della RFA erano 142, compresi i titolari con carica accessoria di uffici di vigilanza sulle distillerie; ciò corrisponde a 14 posti in meno rispetto all'anno precedente. Questa diminuzione si spiega segnatamente con la rinuncia a rioccupare posti vacanti e con il trasferimento al METAS con effetto al 1° novembre 2011 del laboratorio d'analisi della RFA

(5,1 posti). Oltre al personale dell'Amministrazione centrale a Berna, sono attivi anche i collaboratori del Servizio esterno nonché quelli occupati nelle aziende del centro di profitto Alcosuisse a Delémont (JU) e a Schachen (LU). La RFA forma inoltre 9 apprendisti di commercio. Tutti sono assoggettati alla legge sul personale federale e assicurati presso PUBLICA.

Evoluzione dell'occupazione sulla base degli equivalenti a tempo pieno compresi gli uffici di vigilanza sulle distillerie (UVID)



Vendita di etanolo

Alcosuisse, il centro di profitto della RFA, detiene il monopolio d'importazione dell'etanolo della Confederazione. Alcosuisse importa e vende etanolo ad alto tenore alcolico per scopi industriali ed è gestito secondo i principi dell'economia privata. Concertazione degli obiettivi, mandato di prestazione e preventivo globale gli conferiscono l'autonomia necessaria per profilarsi sul mercato dell'etanolo. Nel 2011 sono stati smerciati sul mercato svizzero 38 milioni di chilogrammi d'etanolo. Dopo aver sciolto una riserva di 1,1 milioni sul deposito di etanolo (cfr. osservazioni alla voce di bilancio «Riserve»), nel 2011 il conto di Alcosuisse presenta un contributo di copertura di 1,5 milioni. In tal modo vengono coperti i propri interessi amministrativi e figurativi sull'attivo fisso.

- Ad 51: Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing
Le maggiori uscite rispetto al preventivo e all'anno precedente sono riconducibili ai premi della nuova assicurazione commerciale di responsabilità civile, alle assicurazioni cose e di immobili per Alcosuisse (fr. 75 000.-) nonché alla locazione di speciali contenitori da trasporto. Questi costi supplementari influenzati dallo smercio di etanolo sono controbilanciati dalle corrispondenti entrate della vendita.

- Ad 54: Spese d'informatica
Le spese d'informatica sono sensibilmente più elevate rispetto all'anno precedente. Oltre all'attività quotidiana e all'orientamento dei servizi IT secondo gli standard dell'Amministrazione federale, l'informatica della RFA deve garantire lo sviluppo dell'attuazione tecnica della nuova legislazione sull'alcol licenziata dal Consiglio federale all'attenzione del Parlamento. Per preparare il paesaggio informatico della RFA all'entrata in vigore della nuova legislazione, oggi sono necessarie diverse prestazioni preliminari (concetti, architettura IT ecc.). Questi lavori provocano corrispondenti costi supplementari che devono essere considerati quali investimenti per il futuro.

Ulteriori osservazioni sul conto economico

- Ad 4: Spese per il personale
Le spese per il personale sono di 0,66 milioni al di sotto dei valori dell'anno precedente e di 1,25 milioni inferiori al preventivo. Questa evoluzione delle spese per il personale è stata resa possibile grazie a un'attenta gestione del personale e alla rinuncia alla rioccupazione di posti vacanti.

- **Ad 55: Diverse prestazioni di servizi e onorari**
Con la liberalizzazione del mercato di etanolo consecutiva alla revisione totale della legge sull'alcol, la RFA procederà alla vendita di Alcosuisse, il suo centro di profitto. La procedura di vendita è stata affidata a un'impresa di consulenza, scelta a seguito di un bando OMC.
- **Ad 57: Perdite su debitori**
Le perdite su debitori comprendono una maggiore rettifica di valore proveniente da una fornitura di etanolo da parte di Alcosuisse. È molto probabile che questo credito non sarà incassato.
- **Ad 75: Redditi della sostanza**
Nell'anno in rassegna il conto d'investimento della RFA e dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) non è stato remunerato tra l'1,0 e l'1,5 per cento come nell'anno precedente, bensì a un tasso tra lo 0,5 e l'1,25 per cento. Inoltre, la RFA ha versato alla Confederazione 25 milioni, provenienti dal fondo d'esercizio, a favore dell'AVS e dell'AI. La remunerazione più bassa e la riduzione di capitale proprio hanno determinato una corrispondente diminuzione dei redditi della sostanza.
- **Ad 79: Rimanenti ricavi**
Le differenze di magazzino provenienti da chiusure delle cisterne, modifiche di prezzi standard e preparazioni a base di etanolo vengono contabilizzate in questo gruppo di conti.

Conto economico di Alcosuisse

CHF	Consuntivo 2010	Preventivo 2011	Consuntivo 2011	Diff. rispetto al C 2010 assoluta	in %
Totale spese	7 454 414	7 209 000	8 208 968	754 554	10,1
4 Spese per il personale	3 889 525	3 941 000	3 921 140	31 615	0,8
40 Retribuzione del personale	3 185 629	3 225 500	3 203 239	17 610	0,6
41 Contributi ad assicurazioni sociali	189 579	191 300	198 208	8 629	4,6
42 Contributi di previdenza professionale	361 691	358 900	368 619	6 928	1,9
43 Contributi all'ass. infortuni e all'assicurazione malattie	16 769	15 400	13 300	- 3 469	-20,7
44 Contributi alla cassa di compensazione per assegni familiari	74 459	62 900	65 144	- 9 315	-12,5
45 Reclutamento di personale	-	-	160	160	n.a.
46 Formazione e formazione continua	33 549	37 000	29 405	- 4 144	-12,4
47 Rifusione spese	27 849	50 000	33 944	6 095	21,9
48 Rimanenti spese per il personale	-	-	9 121	9 121	n.a.
5 Altre spese per beni e servizi	3 564 889	3 268 000	4 287 828	722 939	20,3
51 Manutenzione, riparazione, sostituzione, leasing	1 525 412	1 349 000	1 786 587	261 175	17,1
52 Acqua, energia, materiale d'esercizio	180 884	184 000	185 695	4 811	2,7
53 Spese amministrative	68 899	78 000	76 383	7 484	10,9
54 Spese d'informatica	-	-	177 563	177 563	n.a.
55 Diverse prestazioni e onorari	16 938	5 000	8 244	- 8 694	-51,3
56 Rimanenti spese per beni e servizi	176 885	45 000	122 557	- 54 328	-30,7
57 Perdite su debitori	- 95 409	4 000	326 912	422 321	442,6
59 Ammortamenti di diritto commerciale	1 691 280	1 603 000	1 603 887	- 87 393	-5,2
Totale ricavi	9 553 892	9 047 000	9 743 202	189 310	2,0
7 Ricavi	9 553 892	9 047 000	9 743 202	189 310	2,0
70 Vendita d'etanolo	50 296 545	45 890 000	44 664 984	-5 631 561	-11,2
30 Spese per l'etanolo	-41 302 986	-39 298 000	-39 446 958	1 856 028	4,5
71 Tasse	144 520	140 000	148 700	4 180	2,9
73 Spese di trasporto sulle vendite	-2 217 491	-2 315 000	-2 413 890	- 196 399	-8,9
77 Vendita/locazione di contenitori da trasporto per l'alcool	4 415 378	4 310 000	4 549 603	134 225	3,0
79 Rimanenti ricavi	-1 782 074	320 000	2 240 763	4 022 837	225,7
Prodotto netto	2 099 478	1 838 000	1 534 234	- 565 244	-26,9

432 Ripartizione del prodotto netto

Conformemente all'articolo 131 della Costituzione federale, alla Confederazione è devoluto il 90 per cento del prodotto netto a destinazione delle assicurazioni sociali AVS e AI. Il 10 per cento di tale prodotto è versato ai Cantoni. Tale somma equivale a 26 886 569 franchi. Questi mezzi devono essere utilizzati per lottare contro le cause e gli effetti dei problemi di dipendenza.

Ripartizione del prodotto netto della RFA

Parti	In %	2011 CHF
Confederazione	90	241 979 126
Cantoni	10	26 886 569
	100	268 865 695

Parte dei Cantoni al prodotto netto 2011 della RFA

Cantoni	Popolazione	Parte del prodotto netto (art. 44 legge sull'alcool)
CHF		
Zurigo	1 373 068	4 690 783
Berna	979 802	3 347 276
Lucerna	377 610	1 290 021
Uri	35 422	121 011
Svitto	146 730	501 271
Obvaldo	35 585	121 568
Nidvaldo	41 024	140 149
Glarona	38 608	131 896
Zugo	113 105	386 398
Friburgo	278 493	951 410
Soletta	255 284	872 121
Basilea Città	184 950	631 841
Basilea Campagna	274 404	937 440
Sciaffusa	76 356	260 853
Appenzello Esterno	53 017	181 121
Appenzello Interno	15 688	53 595
San Gallo	478 907	1 636 080
Grigioni	192 621	658 047
Argovia	611 466	2 088 938
Turgovia	248 444	848 754
Ticino	333 753	1 140 193
Vaud	713 281	2 436 766
Vallese	312 684	1 068 216
Neuchâtel	172 085	587 890
Ginevra	457 715	1 563 682
Giura	70 032	239 249
Totale	7 870 134	26 886 569

433 Investimenti e capitale d'immobilizzo

La RFA tiene un conto degli investimenti in cui sono attestate le uscite destinate ad aumentare il valore di immobili, installazioni d'esercizio, veicoli e contenitori da trasporto per l'alcool. Gli investimenti figurano in questo conto al loro prezzo d'acquisto. Essi vengono ammortizzati nel conto economico secondo principi dell'economia aziendale.

Nel preventivo sono stati iscritti investimenti dell'ordine di 2,8 milioni. Effettivamente sono stati investiti 2,1 milioni, di cui 0,9 milioni in diversi impianti di Alcosuisse (sistemi di filtraggio, protezione contro gli incendi ecc.) e 1,2 milioni nel settore IT (eGov, Hypersuite, stampante ecc.). Nel conto economico, gli ammortamenti sull'insieme di tutti gli investimenti ammontano a 2,8 milioni (n. 59). Inoltre, per Alcosuisse sono state iscritte all'attivo boxpalette (0,5 mio.) e dispositivi di sicurezza (0,2 mio.), mentre gli ammortamenti sono stati accreditati integralmente agli accantonamenti.

434 Bilancio della RFA

CHF	31.12.2010	31.12.2011	Diff. rispetto al C 2010	
			assoluta	in %
Attivi				
Attivo circolante	386 528 184	359 602 995	-26 925 189	-7,0
Liquidità	9 121 198	7 664 492	-1 456 706	-16,0
Conto corrente della Confederazione	325 526 479	295 436 000	-30 090 479	-9,2
Crediti verso terzi	34 671 361	33 882 065	- 789 296	-2,3
Transitori attivi	6 460 144	7 111 977	651 833	10,1
Scorte	10 749 002	15 508 461	4 759 459	44,3
Capitale d'immobilizzo (attivo fisso)	12 860 971	12 199 756	- 661 215	-5,1
Beni d'investimento	12 760 971	12 099 756	- 661 215	-5,2
Partecipazioni Alcosuisse SA	100 000	100 000	-	0,0
Totale di bilancio	399 389 155	371 802 751	-27 586 404	-6,9
Passivi				
Capitale di terzi	11 198 191	11 560 675	362 484	3,2
Impegni correnti	7 652 472	7 445 370	- 207 102	-2,7
Transitori passivi	2 318 427	3 090 305	771 878	33,3
Accantonamenti	1 227 292*	1 025 000	- 202 292	-16,5
Capitale proprio	388 190 964	360 242 076	-27 948 888	-7,2
Fondo d'esercizio della Regia degli alcool	109 837 302	84 837 302	-25 000 000	-22,8
Riserve	6 707 812*	6 539 079	- 168 733	-2,5
Prodotto netto	271 645 850	268 865 695	-2 780 155	-1,0
Totale di bilancio	399 389 155	371 802 751	-27 586 404	-6,9

*Cifre 2010 adeguate sulla base del restatement.

Osservazioni sul bilancio

- Liquidità

Le liquidità, compreso il conto corrente della Confederazione, sono diminuite di 31,5 milioni nell'esercizio 2011. Questo calo è riconducibile in particolare alla ripartizione del capitale di 25 milioni in favore della Confederazione (1^a rata secondo l'ordinanza del 12.5.2010 concernente la ripartizione del capitale della Regia federale degli alcool in favore della Confederazione) nonché al prodotto netto più basso.

- Crediti verso terzi

I crediti verso la Confederazione ammontano a 3,2 milioni. I crediti verso terzi comprendono rettificazioni di valore di 0,7 milioni.

- Scorte

La valutazione del deposito di etanolo è effettuata a prezzi di mercato. Per prezzi di mercato Alcosuisse intende i prezzi di vendita calcolati in Svizzera in base ai prezzi standard. I prezzi standard vengono poi adeguati ai corrispondenti prezzi di acquisto. Per sopperire a perdite inerenti al deposito di etanolo è costituita una riserva (art. 3a cpv. 2 ordinanza sulle finanze e la contabilità della Regia federale degli alcool).

Per coprire il contributo di copertura negativo, nell'esercizio 2011 sono state sciolte riserve di 1,1 milioni sul deposito d'etanolo. Le riserve sul deposito d'etanolo ammontano attualmente a 2,4 milioni.

- Beni d'investimento

Il valore d'acquisto di tutti i beni d'investimento è di 127,8 milioni, mentre gli ammortamenti cumulati ammontano a 115,7 milioni. La differenza di 12,1 milioni corrisponde al valore contabile.

- Partecipazione Alcosuisse SA

Con l'istituzione di Alcosuisse SA è possibile proteggere il nome del centro di profitto Alcosuisse. Alcosuisse SA è una società anonima statica; l'attività commerciale è effettuata dall'omonimo centro di profitto della Regia degli alcool.

- Impegni correnti

Gli impegni nei confronti della Confederazione ammontano a 3,1 milioni e verso PUBBLICA a 0,4 milioni. Inoltre sussistono impegni nei confronti delle FFS, di Swisscom e della Posta.

- **Accantonamenti**

L'accantonamento per saldi di vacanze e ore supplementari del personale della RFA ha potuto essere ridotto da 1,0 a 0,9 milioni. Il fondo pensioni di 0,1 milioni per ex collaboratrici del personale addetto alle pulizie è stato soppresso.

Accantonamenti Alcosuisse: nel complesso, nel 2011 sono stati effettuati acquisti per 0,2 milioni (investimenti in dispositivi di sicurezza), contabilizzati a carico degli accantonamenti.

- **Riserve**

Sulla base di una raccomandazione del CDF, nel 2011 il rimanente accantonamento di Alcosuisse (6,5 mio.) è stato contabilizzato senza incidenza sul risultato nel capitale proprio (restatement) ed è ora esposto come riserva, poiché non presenta più le caratteristiche di un accantonamento.

- **Garanzie prestate da terzi**

Le garanzie prestate (fideiussioni, garanzie bancarie, cauzioni in contanti, titoli, accrediti) per l'onere fiscale in sospensione d'imposta per depositi fiscali e sigillati sono pari a 48,6 milioni.

- **Valori di assicurazione**

Il valore di assicurazione degli edifici è di 59,8 milioni.

La conclusione per Alcosuisse di un'assicurazione commerciale di responsabilità civile nonché di un'assicurazione cose e di immobili riduce i rischi per la Confederazione.

444 Revisione del conto

La revisione del Conto 2011 è stata effettuata dal CDF, che ne raccomanda l'approvazione.

Disegno

Decreto federale V che approva il conto della Regia federale degli alcool per il 2011

del # giugno 2012

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto l'articolo 71 della legge del 21 giugno 1932¹
sull'alcool;
visto il messaggio del Consiglio federale del # marzo 2012²,

decreta:

Art. 1

Il conto della Regia federale degli alcool per il periodo dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011 è approvato.

Il prodotto netto di 268 865 695 franchi è così ripartito:

- parte della Confederazione destinata all'AVS/AI 241 979 126 franchi;
- parte dei Cantoni per combattere le cause e gli effetti delle sostanze che generano dipendenza 26 886 569 franchi.

Art. 2

Il presente decreto non sottostà a referendum.

¹ RS 680

² Non pubblicato nel FF